



**Task-Force e Servizi Integrati di
accompagnamento sulle attività negoziali**

**MANUALE DELLE PROCEDURE PER
L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

5 luglio 2013

Indice

1 IL CONTRATTO D'APPALTO	4
1.1 LA STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO	4
1.1.1 La sottoscrizione del contratto	4
1.1.2 Il termine dilatorio ed il termine sospensivo	4
1.1.3 I soggetti preposti alla stipula.....	5
1.1.4 Il contenuto del contratto.....	5
1.1.5 La forma del contratto	6
1.2 LE SPESE CONNESSE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	6
1.2.1 La tracciabilità dei flussi finanziari ed il conto dedicato	6
1.3 I CONTROLLI ANTIMAFIA.....	7
1.4 GLI ADEMPIMENTI IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO	7
1.5 LA CAUZIONE DEFINITIVA.....	7
1.6 L'EFFICACIA DEL CONTRATTO	7
1.7 L'APPROVAZIONE DEL CONTRATTO	8
1.8 RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO.....	8
1.8.1 La risoluzione per reati e per revoca dell'attestazione di qualificazione	9
1.8.2 La risoluzione per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.....	9
1.8.3 Inadempimento dei contratti di cottimo	10
1.8.4 I provvedimenti conseguenti la risoluzione del contratto	10
1.8.5 Obblighi in caso di risoluzione del contratto	10
1.8.6 La risoluzione ad opera dell'appaltatore.....	11
1.8.7 Fallimento dell'esecutore e risoluzione del contratto.....	11
2 PROCEDURE RELATIVE ALLA SICUREZZA	12
2.1 SCHEMI E MODELLI.....	12
3 ESECUZIONE DEI LAVORI.....	24
3.1 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI	25
3.1.1 Schemi e modelli.....	26
3.2 CONSEGNA DEI LAVORI.....	31
3.2.1 Termini e modalità per la consegna	31

3.2.2	Differenze all'atto della consegna	31
3.2.3	Ritardo della consegna per fatto o colpa della stazione appaltante	32
3.2.4	Ritardo o mancata consegna per fatto o colpa dell'esecutore.....	32
3.2.5	Schemi e modelli.....	32
3.3	AVANZAMENTO DEI LAVORI.....	52
3.3.1	Stato di Avanzamento dei Lavori (Art. 194 del DPR n. 207/2010)	52
3.3.2	Certificato di pagamento (Art. 195 del DPR 207/2010)	52
3.4	SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI.....	55
3.4.1	Le contestazioni formulate dall'esecutore in merito alla sospensione dei lavori.....	55
3.4.2	Le sospensioni illegittime	55
3.4.3	Schemi e modelli.....	56
3.5	VARIANTI IN CORSO D'OPERA.....	62
3.5.1	Le varianti migliorative in diminuzione proposte dall'esecutore dei lavori.	62
3.5.2	Le varianti in diminuzione ordinate dalla stazione appaltante.	63
3.5.3	L'approvazione delle varianti.....	63
3.5.4	Schemi e modelli.....	65
3.6	PROROGHE E TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI	70
3.6.1	Schemi e modelli.....	70
3.7	CONCLUSIONE DEI LAVORI.....	74
3.7.1	Schemi e modelli.....	74
3.8	COLLAUDO	91
3.8.1	La disciplina prevista dal regolamento	91
3.8.2	I requisiti professionali del collaudatore	92
3.8.3	Il procedimento di collaudo e gli adempimenti ad opera del Rup	93
3.8.4	Processo verbale della visita di collaudo.....	93
3.8.5	Le valutazioni dell'organo di collaudo	94
3.8.6	Il certificato di collaudo.....	95
3.8.7	Il certificato di regolare esecuzione	96
3.8.8	Consegna dell'opera	96
3.8.9	Schemi e modelli.....	96
4	SINTESI DELLE PROCEDURE DI COMPETENZA DEL RUP	122

1 IL CONTRATTO D'APPALTO

Con il contratto d'appalto l'ente appaltante assegna le opere da realizzare all'impresa costruttrice, che si indica col termine di appaltatore.

La legge di riferimento in materia di appalto di opere pubbliche è il D.Lgs. n. 163/2006, il cosiddetto "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" nonché il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. n. 207/2010.

1.1 LA STIPULA DEL CONTRATTO DI APPALTO

Il provvedimento con cui la stazione appaltante provvede all'aggiudicazione definitiva della gara rappresenta la conclusione della fase pubblicistica dell'appalto e l'inizio della fase esecutiva dello stesso.

Il Codice dei Contratti pubblici, D.Lgs. n. 163/2006, precisa la natura non contrattuale ma meramente provvedimentale, dell'atto conclusivo del procedimento di gara.

La nozione di appalto è contenuta nel codice civile il quale all'art. 1655 dispone che "l'appalto è il contratto con il quale una parte assume con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di una opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro".

L'appalto è, quindi, un contratto bilaterale ed a titolo oneroso, con il quale una parte, denominata appaltatore, si impegna nei confronti di un'altra parte chiamata appaltante o committente.

L'oggetto dell'appalto può essere costituito dal compimento di un'opera o di un servizio.

1.1.1 La sottoscrizione del contratto

Il Codice prevede espressamente all'art. 11, comma 9, il termine entro il quale la stazione appaltante è tenuta alla sottoscrizione del contratto con il soggetto risultato aggiudicatario dell'appalto.

Tale termine è di sessanta giorni, decorrenti dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, ovvero è il diverso termine previsto nei documenti di gara o appositamente concordato con l'aggiudicatario.

Nel caso in cui, a causa del comportamento della stazione appaltante, la stipulazione del contratto non avvenga entro la data prevista, l'aggiudicatario potrà sciogliersi dal vincolo di sottoscrizione mediante atto notificato alla stazione appaltante.

In tal caso all'aggiudicatario non spetterà alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Negli appalti di lavori, se è intervenuta la consegna in via d'urgenza, l'aggiudicatario avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori.

1.1.2 Il termine dilatorio ed il termine sospensivo

In virtù di quanto disposto dal Codice, all'art. 11, comma 10, il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'ultima comunicazione di aggiudicazione definitiva di cui all'art. 79 del Codice.

Tale norma, individuando un termine dilatorio, ha la funzione di tutelare e garantire non solo l'aggiudicatario ed il secondo classificato, ma tutti i concorrenti, ivi compresi quelli esclusi in sede di gara e che abbiano impugnato il relativo provvedimento, nonché coloro che abbiano impugnato il bando e la lettera di invito ed il procedimento giurisdizionale sia ancora pendente.

La norma prevede, però, due deroghe all'applicabilità del termine dilatorio e precisamente:

- quando sia stata presentata o ammessa una sola offerta e non si siano verificate impugnazioni del

bando o dell'invito o le stesse siano già state respinte con decisione definitiva;

- quando la procedura si sia svolta con sistema dinamico di acquisizione o accordo quadro.

In tali casi, pertanto, la stipulazione può verificarsi in qualsiasi momento successivo all'aggiudicazione definitiva.

La stipula del contratto è soggetta, oltre che al termine dilatorio, anche al termine sospensivo, previsto all'art. 11, al comma 10-ter, nel caso in cui venga proposto ricorso avverso l'aggiudicazione definitiva con contestuale domanda cautelare.

Al ricorrere di tale circostanza, il contratto non potrà essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla stazione appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado in caso di decisione del merito all'udienza cautelare.

Nel caso in cui la pronuncia dei predetti provvedimenti intervenga successivamente ai venti giorni indicati in precedenza, comunque il contratto non potrà essere stipulato.

L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto può cessare solo quando si verifichino le seguenti situazioni:

- il Giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del Codice del processo amministrativo D. Lgs. n. 104/2010;

- il Giudice fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza concedere misure cautelari;

- oppure il Giudice rinvia al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

Durante il termine dilatorio e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto, l'esecuzione immediata ed urgente dei lavori è consentita solo nei casi in cui la mancata esecuzione degli stessi comporterebbe un grave danno all'interesse pubblico tra cui l'ipotesi di perdita dei finanziamenti comunitari.

1.1.3 I soggetti preposti alla stipula

Il contratto di appalto è sottoscritto dalla stazione appaltante e dal soggetto aggiudicatario.

Il potere di firma degli atti negoziali per la stazione appaltante appartiene al personale con qualifica dirigenziale, secondo i singoli ordinamenti interni.

Il potere di sottoscrivere i contratti può anche essere oggetto di delega, conferita a soggetti che, per ruolo e posizione ricoperta, sono in grado di esercitare tale potere.

Nel caso in cui si faccia ricorso all'istituto della delega, è necessario che l'atto sia allegato al contratto.

Il potere di firma degli atti negoziali per l'impresa spetta al legale rappresentante o comunque ai soggetti indicati nel certificato originale della Camera di Commercio in corso di validità, che deve essere acquisito agli atti dalla stazione appaltante.

Anche l'aggiudicatario può far ricorso all'istituto della delega per la sottoscrizione del contratto mediante apposita procura. In tale ipotesi, la stazione appaltante deve necessariamente verificare che il procuratore sia in possesso dei poteri risultanti dallo specifico atto notarile di procura, da acquisire agli atti e che la delega sia stata conferita dal legale rappresentante dell'operatore economico.

1.1.4 Il contenuto del contratto

Il contratto di appalto deve necessariamente contenere taluni elementi quali:

- la data, il luogo e il numero di repertorio;

- l'oggetto del contratto;

- l'indicazione dei soggetti preposti alla stipula;

- il valore complessivo del contratto, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, e l'indicazione degli oneri della sicurezza e del costo del lavoro;
- le prestazioni subappaltate, se sussistenti;
- l'importo della cauzione definitiva e l'indicazione del soggetto garante;
- i termini di esecuzione e le penali;
- il conto corrente dedicato ed indicato dall'operatore economico per il pagamento dell'importo previsto ;
- le specifiche modalità e i termini di collaudo;
- le modalità di soluzione delle controversie;
- il domicilio eletto dall'operatore economico per la ricezione delle comunicazioni da parte della stazione appaltante.

1.1.5 La forma del contratto

Il Codice prevede, espressamente, all'art. 11, comma 13, la forma del contratto, disponendo che lo stesso è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica, secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa, a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.

1.2 LE SPESE CONNESSE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

In base a quanto disposto dall'art. 139 del Regolamento, sono a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo e registro, della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto.

La liquidazione delle predette spese è fatta, in base alle tariffe vigenti, dal dirigente dell'ufficio presso cui è stato stipulato il contratto.

Sono pure a carico dell'affidatario tutte le spese di bollo relativa agli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

1.2.1 La tracciabilità dei flussi finanziari ed il conto dedicato

Come rilevato in precedenza, uno degli elementi che il contratto deve necessariamente contenere è costituito dall'indicazione del conto corrente presso cui l'amministrazione dovrà effettuare i pagamenti relativi all'esecuzione dell'appalto.

Ed infatti, con l'entrata in vigore della Legge 13 agosto 2010, n. 136, "*Piano straordinario contro le mafie e delega al governo in materia di normativa antimafia*", e con il D.L. 12 novembre 2010, n. 187, è stata imposta la tracciabilità dei flussi finanziari ovvero l'obbligo per gli operatori economici di utilizzare nei rapporti derivanti da contratti di appalto pubblici, uno o più conti correnti bancari o postali a tal fine dedicati. La normativa ha l'obiettivo di prevenire e di contrastare la criminalità organizzata e le infiltrazioni nelle commesse pubbliche, attraverso meccanismi di trasparenza delle operazioni finanziarie relative all'utilizzo del corrispettivo dei contratti pubblici, in modo da consentire un controllo a posteriori sui flussi finanziari provenienti dalle amministrazioni pubbliche.

L'obbligo di tracciabilità è esteso anche ai rapporti commerciali intercorrenti tra l'appaltatore ed i propri subappaltatori o subcontraenti e subfornitori, sempre in relazione ai contratti stipulati con una stazione appaltante in ragione di uno specifico appalto.

Ed infatti, l'art. 3, comma 1, della Legge n. 136 del 2010, prevede l'applicazione della tracciabilità dei flussi finanziari alla filiera delle imprese coinvolte nello svolgimento della prestazione oggetto dell'atto negoziale quali: gli appaltatori di lavori, i prestatori di servizi, i fornitori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche

europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture.

Gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari devono essere indicati nel contratto di appalto sottoscritto tra la stazione appaltante e l'appaltatore.

La stazione appaltante ha altresì l'obbligo di verificare l'inserimento di tale clausola anche nei contratti sottoscritti tra gli appaltatori ed i subappaltatori, i subcontraenti e tutti i soggetti coinvolti nell'appalto.

Inoltre, gli obblighi di tracciabilità si articolano essenzialmente in tre adempimenti principali:

a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;

b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

c) indicazione, negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione, del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge n.3 del 16 gennaio 2003, del codice unico di progetto (CUP).

Ciò significa che i mandati di pagamento delle somme dovute ai fornitori ed ai prestatori di servizi devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, con indicazione, in relazione a ciascuna transazione, del codice identificativo della gara (CIG) o del codice unico di progetto (CUP) nei casi previsti dalla citata legge.

1.3 I CONTROLLI ANTIMAFIA

La stazione appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto di appalto, è tenuta a verificare che l'operatore economico aggiudicatario sia in regola con la normativa antimafia disciplinata dal decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia), con le modifiche all'art.86, co. 1 e 2 introdotte dall'art.3) del D.Lgs. n.218 del 15 novembre 2012 .

1.4 GLI ADEMPIMENTI IN TEMA DI SICUREZZA SUL LAVORO

L'esecuzione del contratto d'appalto deve svolgersi nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La normativa di riferimento è costituita dal D.Lgs. n. 81/2008.

1.5 LA CAUZIONE DEFINITIVA

Il Codice dei contratti pubblici disciplina all'art. 113 le forme e le modalità di costituzione della garanzia fideiussoria necessaria per l'esecuzione del contratto.

La funzione di tale garanzia è quella di coprire gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle prestazioni da parte dell'appaltatore, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione .

L'importo della cauzione e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema qualità, come previsto dal co.7 dell'art.75 del Codice dei contratti pubblici.

La cauzione definitiva è soggetta ad uno svincolo progressivo, sino ad un massimo dell'80% dell'importo prestato a garanzia, in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto.

Lo svincolo avviene a seguito della consegna all'istituto garante ad opera dell'appaltatore di un documento attestante l'avvenuta esecuzione della relativa parte della prestazione contrattuale. L'importo residuo del 20% è svincolato una volta effettuata la verifica finale sulla prestazione oggetto dell'appalto.

1.6 L'EFFICACIA DEL CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art.11, comma 11, del Codice, non determina l'efficacia del rapporto obbligatorio tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario. Tale efficacia è infatti

subordinata all'avverarsi della condizione sospensiva dell'approvazione del contratto e dell'esito positivo dei controlli previsti dalle norme proprie delle stazioni appaltanti o degli enti aggiudicatori. Fino alla verifica di tali condizioni non è dunque consentito procedere all'avvio dell'esecuzione contrattuale. Ai sensi del successivo comma 12, infatti, l'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste dal Regolamento.

In particolare, l'art. 153, comma 1 del Regolamento stabilisce che il responsabile del procedimento possa autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

Tale situazione si verifica quando il contratto ha ad oggetto l'esecuzione di lavori che, per la natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, debbono essere immediatamente consegnati o svolti oppure nei casi di comprovata urgenza.

1.7 L'APPROVAZIONE DEL CONTRATTO

Il procedimento di approvazione del contratto ed i relativi termini sono disciplinati dall'art. 12 del Codice, il quale, al comma 2, dispone che il contratto stipulato è soggetto all'eventuale approvazione dell'organo competente secondo quanto disposto dai singoli ordinamenti di ciascuna amministrazione.

Tale adempimento, come pure evidenziato dalla citata norma, è solo eventuale ed ha la finalità di esercitare un'attività di verifica e controllo sia dell'operato della stazione appaltante che di verifica della corrispondenza tra il contenuto dell'appalto ed il contratto stipulato tra le parti.

1.8 RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

Tra i modi di estinzione di un contratto di appalto vi è la risoluzione in danno dell'appaltatore o della stazione appaltante o la possibilità di esercitare il potere di rescissione del contratto.

La tematica trova il suo fondamento negli artt. da 134 a 140 del Codice, il quale disciplina le ipotesi di recesso, risoluzione del contratto per reati accertati nonché per revoca dell'attestazione di qualificazione, risoluzione per grave inadempimento, grave ritardo e gravi irregolarità, inadempimento dei contratti di cottimo, e tutti i provvedimenti conseguenti l'adozione della risoluzione del contratto o anche il fallimento dell'esecutore.

Il recesso può essere definito come la manifestazione di volontà con cui una delle parti produce lo scioglimento totale o parziale del rapporto giuridico di origine contrattuale.

I contratti stipulati dalla P.A., in seguito ad una procedura ad evidenza pubblica, una volta perfezionati e divenuti efficaci, dovrebbero essere disciplinati dal diritto comune.

Talvolta, però, pur permanendo tale disciplina, vengono riconosciuti alla P.A. particolari poteri, tra i quali rientra proprio quello di rescindere unilateralmente il contratto.

L'art. 134 del Codice prevede a favore della stazione appaltante il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso deve, però, essere preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo.

L'atto con cui viene esercitato il potere di recesso da parte della P.A. deve essere preceduto da una delibera amministrativa interna in cui vengono esplicate le ragioni e le motivazioni per l'esercizio del diritto di recesso.

A differenza di quanto previsto dal Codice civile, il Codice dei contratti pubblici prevede il valore del lucro cessante da corrispondere per l'esercizio del diritto di recesso e costituito, appunto, dal dieci per cento delle opere non eseguite.

Tale importo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

A ciò si aggiunga, altresì, che all'esecutore vanno corrisposte le spese solo per i materiali il cui valore è già stato accettato dal direttore dei lavori prima della comunicazione del recesso.

La stazione appaltante può trattenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'appaltatore, per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'appaltatore è, invece, tenuto a rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal direttore dei lavori e deve mettere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della stazione appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.

1.8.1 La risoluzione per reati e per revoca dell'attestazione di qualificazione

Il Codice all'art. 135 prevede due distinte ipotesi di risoluzione, quella per reati accertati e quella per revoca dell'attestazione di qualificazione.

La prima trova la sua ragion d'essere qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato, per i reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

In tali casi, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante, in relazione allo stato dei lavori ed alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, di procedere alla risoluzione del contratto.

Per quanto riguarda la seconda ipotesi, il comma 1 bis dell'art. 135 prevede un caso specifico di risoluzione e cioè la decadenza dell'attestazione di qualificazione, per aver prodotto l'appaltatore falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.

In entrambi i casi l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

1.8.2 La risoluzione per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo

La risoluzione disciplinata all'art. 136 rappresenta una forma di autotutela per la pubblica amministrazione.

Lo stesso articolo prevede due tipi di cause di risoluzione quale: il grave inadempimento agli obblighi contrattuali che possano seriamente e gravemente compromettere la regolare esecuzione dell'opera ed il ritardo dell'esecuzione per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del programma.

L'accertamento del "grave" inadempimento è di competenza del direttore dei lavori, il quale trasmette al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente e che devono essere accreditati all'appaltatore.

Se il responsabile del procedimento, all'esito della relazione, valuta comprovato il grave inadempimento, incarica il direttore dei lavori di procedere a contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento.

Se le controdeduzioni vengono acquisite e valutate negativamente, la stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, dispone la risoluzione del contratto.

Analoga sorte anche nel caso in cui, entro il termine fissato, l'appaltatore non fornisca alcuna risposta.

Nell'altra ipotesi di inadempimento, nel caso in cui l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del programma, il direttore dei lavori assegna un termine all'esecutore, non inferiore a dieci giorni, per compiere i lavori in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie.

Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione e, in caso di urgenza, può anche essere assegnato un termine più breve.

Scaduto il termine assegnato, il direttore dei lavori verifica, in contraddittorio con l'appaltatore, o, in sua mancanza, con la assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile del procedimento.

Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, delibera la risoluzione del contratto.

A tal proposito, il regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti all'art. 146 prevede che, qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la stazione appaltante può procedere d'ufficio in danno dell'esecutore inadempiente ai sensi dell'articolo 125, comma 6, lettera f), del Codice e nel limite di importo non superiore a 200.000 euro previsto all'articolo 125, comma 5, del Codice.

1.8.3 Inadempimento dei contratti di cottimo

Il codice dei Contratti pubblici all'art. 137 dispone che, per i contratti relativi a cottimo, in caso di inadempimento dell'appaltatore la risoluzione è dichiarata per iscritto dal responsabile del procedimento, previa ingiunzione del direttore dei lavori, salvi i diritti e le facoltà riservate dal contratto alla stazione appaltante.

Questa procedura di risoluzione è diversa da quella ordinaria e, infatti, è competente al riguardo solo il responsabile del procedimento e non anche la stazione appaltante.

1.8.4 I provvedimenti conseguenti la risoluzione del contratto

In seguito alla risoluzione del contratto la stazione appaltante deve porre in essere una serie di adempimenti volti, tra gli altri, a verificare e ad accertare le prestazioni già eseguite.

Ed infatti, il responsabile del procedimento, nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di venti giorni, che il direttore dei lavori curi la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti, l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera e la relativa presa in consegna.

Qualora sia stato nominato l'organo di collaudo, lo stesso procede a redigere, acquisito lo stato di consistenza, un verbale di accertamento tecnico e contabile con le modalità indicate dal regolamento. Con il verbale è accertata la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto e ammesso in contabilità e quanto previsto nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante; è altresì accertata la presenza di eventuali opere, riportate nello stato di consistenza, ma non previste nel progetto approvato nonché nelle eventuali perizie di variante.

In sede di liquidazione finale dei lavori dell'appalto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'appaltatore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori, ove la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dal codice all'articolo 140, comma 1, e cioè di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara.

1.8.5 Obblighi in caso di risoluzione del contratto

In seguito alla risoluzione del contratto sussistono a carico dell'appaltatore una serie di obblighi.

In particolare, l'appaltatore deve provvedere al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo

sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del predetto termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese.

La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 113, comma 2, pari all'uno per cento del valore del contratto.

Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

1.8.6 La risoluzione ad opera dell'appaltatore.

Seppure non sia disciplinato dal Codice dei contratti pubblici, anche l'esecutore può avanzare una richiesta di risoluzione del contratto sia in caso di inadempimento da parte della stazione appaltante, che per impossibilità o eccessiva onerosità del contratto.

In tal caso, però, l'esecutore dovrà far ricorso a quanto previsto e disciplinato in materia di risoluzione dal codice civile.

1.8.7 Fallimento dell'esecutore e risoluzione del contratto.

L'art. 140 del Codice dispone che le stazioni appaltanti, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del DPR n. 252/1998, potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Sia nel caso di fallimento che nell'ipotesi di risoluzione del contratto per grave inadempimento, è possibile interpellare i soggetti che hanno partecipato alla gara ma, per poter procedere in tal senso, è necessario che tale clausola sia stata inserita nella *lex specialis* di gara.

2 PROCEDURE RELATIVE ALLA SICUREZZA

Il piano di sicurezza e di coordinamento (PSC) è finalizzato a prevedere l'organizzazione delle lavorazioni più idonea, per prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso l'individuazione delle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, e la definizione delle relative prescrizioni operative. Il piano contiene misure di concreta fattibilità, è specifico per ogni cantiere temporaneo o mobile ed è redatto secondo quanto previsto nell'allegato XV al D.Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 e s.m.i..

2.1 Schemi e modelli

Di seguito si riportano gli schemi relativi alla documentazione necessaria per rispondere in maniera esaustiva alla normativa.

1. Comunicazione nominativo del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori (Art. 90 comma 7 del D.Lgs. n. 81/2008)

Il responsabile unico del procedimento comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

Comunicazione nominativo del Coordinatore per la progettazione e del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori (Art. 90 comma 7 del D.Lgs. n. 81/2008)

ISTITUTO SCOLASTICO
(Provincia di)

Spett.le Impresa

.....

alla c.a.

e p.c. Egr. Coordinatore/i per la progettazione

Egr. Coordinatore/i per l' esecuzione

.....

Oggetto: Progetto

Ente

Con la presente lo scrivente Responsabile dei lavori in oggetto, comunica a codesta Impresa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90 comma 7 del D.Lgs. n. 81/2008., il nominativo del Coordinatore per la progettazione e quello del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Coordinatore per la progettazione:

Coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

Il nominativo dei predetti coordinatori dovrà essere indicato nella tabella di cantiere.

Altresì, si invita codesta Impresa a comunicare, entro 5 gg. dalla ricezione della presente, il nominativo:

- del Direttore Tecnico di cantiere;
- del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di cui agli art. 31 e seguenti del D.Lgs. n. 81/2008;
- degli addetti al servizio antincendio incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze;
- del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. del Contratto di Appalto, il Direttore Tecnico di cantiere

deve essere professionalmente abilitato per le funzioni cui è deputato in base alle normative professionali vigenti; pertanto, codesta impresa è invitata a fornire alla D.L. apposita dichiarazione di accettazione dell'incarico conferito rilasciata dal Direttore Tecnico di cantiere.

All'uopo si porta a conoscenza dell'Impresa in indirizzo che, in attuazione della Circ. M.LL.PP. 1.6.1990 n. 1729/UL, le tabelle informative da esporre all'esterno del cantiere dovranno essere tassativamente conformi allo schema tipo accluso alla circolare prefata

I nominativi sopraccitati saranno indicati nel cartello di cantiere ed avendo facoltà di sostituire tali figure in qualsiasi momento, ai sensi dell'art. 90, comma 8 del D.Lgs. n. 81/2008, eventuali variazioni saranno comunicate con estrema tempestività.

Distinti saluti

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

2. Designazione del responsabile delle misure antincendio (Art. 18, lett. b del D.Lgs.

81/2008) *

Tra gli obblighi del datore di lavoro e del dirigente vi è quello di designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

* L'obbligo di tale nomina da parte dell'Istituto Scolastico e/o Impresa, sussiste qualora tale figura non sia già presente all'interno dello stesso Istituto. Il RUP è tenuto a comunicarne il nominativo all'impresa nel caso in cui il Responsabile antincendio venga designato dal Dirigente scolastico.

DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DELLE MISURE ANTINCENDIO

(Art. 18, lett. b) del D.Lgs. 81/2008)

IMPRESA: _____

LAVORI: _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in _____ il sottoscritto _____ in qualità di _____ dell'Impresa _____, in seguito agli accordi intercorsi ed ai sensi e per gli effetti Art. 18, lett. b) del D.Lgs. 81/2008,

DESIGNA

Il _____ quale Responsabile delle misure antincendio per i lavori di _____.

Per la delega a lui affidata il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dichiara di avere eseguito la formazione e l'informazione necessarie.

L'incaricato dichiara di assumere le mansioni esplicitate nel D. Lgs 81/2008 e nei piani di sicurezza del cantiere.

L'incaricato dovrà altresì attuare le misure di prevenzione e di gestione dell'emergenza indicate nei piani di sicurezza del cantiere.

L'Impresa

.....

L'Incaricato

.....

Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

.....

3. Dichiarazioni di cui all'art. 90 comma 9 lettera b del D.Lgs. n 81/2008

Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo, chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari, di cui all'allegato XI, il requisito si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato.

Sul punto si precisa che il D.L. 69/2013, *pubblicato sul Suppl. Ordinario n. 50 della Gazzetta ufficiale n.144 del 21-6-2013*, ha disposto l'acquisizione d'ufficio del DURC da parte delle stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatori.

Il DURC ha **validità di centottanta giorni** dalla data di emissione. Dopo la stipula del contratto, i soggetti sopra citati acquisiscono il DURC ogni centottanta giorni e lo utilizzano per le finalità proposte alle lettere d) ed e), fatta eccezione per il pagamento del saldo finale per il quale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC.

Nel caso in cui il DURC segnali **un'inadempienza contributiva** relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, i soggetti richiedenti trattengono dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. **Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze** accertate mediante il DURC è disposto dai soggetti pubblici direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Gli stessi soggetti possono acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo ai subappaltatori ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del codice appalti, nonché nei casi previsti al comma 4, lettere d) ed esopra citate.

Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredata dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) anche in formato elettronico. Ai fini della verifica per il rilascio del DURC, in caso di mancanza dei requisiti, gli Enti preposti al rilascio, prima dell'emissione del DURC o dell'annullamento del documento già rilasciato, dovranno invitare l'interessato, mediante posta elettronica certificata o con lo stesso mezzo per il tramite del consulente del lavoro, nonché degli altri soggetti di cui all'articolo 1 della legge 11 gennaio 1979, n. 12, a regolarizzare la propria posizione entro un termine non superiore a quindici giorni, indicando analiticamente le cause della irregolarità.

DICHIARAZIONI DI CUI ALL'ART. 90 COMMA 9 LETT. B DEL D.Lgs. 81/2008

Spett.le Amm.ne

.....
alla c.a. Responsabile dei lavori
.....

Oggetto: Progetto _____

Ente _____

In relazione alla Vs. richiesta, il sottoscritto _____ in qualità di _____ dell'Impresa

DICHIARA

che:

1) l'Impresa medesima è iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ di _____ al n° _____ (si allega copia del certificato di iscrizione)

2) L'organico medio annuo dell'Impresa, distinto per qualifica, con gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Inps, all'Inail e alle Casse edili è il seguente:

Numero dipendenti	Qualifica	Estremi denunce		
		Inps	Inail	C.E.

3) Il tipo di contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti è _____

Distinti saluti

L'Impresa

.....

4. Notifica preliminare

Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'Azienda Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'ALLEGATO XII del D.Lgs. n.81/2008 nonché gli eventuali aggiornamenti nei seguenti casi:

a) cantieri di cui all'articolo 90, comma 3, D.Lgs. n.81/2008;

b) cantieri che, inizialmente non soggetti all'obbligo di notifica, ricadono nelle categorie di cui alla lettera a) per effetto di varianti sopravvenute in corso d'opera;

c) cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini giorno.

Copia della notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione dell'organo di vigilanza territorialmente competente.

ISTITUTO SCOLASTICO
(Provincia di)

Spett.le Azienda
A.S.L. n°

Spett.le Dir.ne Prov.le
del Lavoro di
.....

Oggetto: Progetto
Ente

Con la presente, lo scrivente _____ in qualità di Responsabile dei Lavori in oggetto, comunica quale notifica preliminare i dati di seguito riportati, conformemente a quanto previsto dall'allegato XII del D. Lgs. n. 81/2008;

1. Data della comunicazione.
2. Indirizzo del cantiere.
3. Committente (nome, cognome, codice fiscale e indirizzo).
4. Natura dell'opera.
5. Responsabile dei lavori (nome, cognome, codice fiscale e indirizzo).
6. Coordinatore per quanto riguarda la sicurezza e la salute durante la progettazione dell'opera (nome, cognome, codice fiscale e indirizzo).
7. Coordinatore per quanto riguarda la sicurezza e la salute durante la realizzazione dell'opera (nome, cognome, codice fiscale e indirizzo).
8. Data presunta d'inizio dei lavori in cantiere.
9. Durata presunta dei lavori in cantiere.
10. Numero massimo presunto dei lavoratori sul cantiere.
11. Numero previsto di imprese e di lavoratori autonomi sul cantiere.
12. Identificazione, codice fiscale o partita IVA, delle imprese già selezionate.
13. Ammontare complessivo presunto dei lavori (€).

Distinti saluti

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

5. Parere del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione riguardante l'esame dei costi per le misure di sicurezza dello stato d'avanzamento n.

Ove é prevista la redazione del PSC (Piano Sicurezza e Coordinamento) ai sensi del Titolo IV, Capo I del D.Lgs. n. 81/2008, nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Per le opere rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e per le quali non é prevista la redazione del PSC ai sensi del Titolo IV, Capo I del D.Lgs. n. 81/2008, le amministrazioni appaltanti nei costi della sicurezza stimano, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per il cantiere interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

I costi della sicurezza così individuati sono compresi nell'importo totale dei lavori ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Per la stima dei costi della sicurezza relativi a lavori che si rendono necessari a causa di varianti in corso d'opera previste dall'articolo 132 del D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, o dovuti alle variazioni previste dagli articoli 1659, 1660, 1661 e 1664 del Codice civile, si applicano le disposizioni sopra esposte. I costi della sicurezza così individuati sono compresi nell'importo totale della variante ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso.

Il direttore dei lavori liquida l'importo relativo ai costi della sicurezza previsti in base allo stato di avanzamento lavori, previa approvazione da parte del coordinatore per l'esecuzione dei lavori quando previsto.

Detto parere deve essere richiesto dal Direttore dei Lavori , prima che il registro di contabilità venga sottoposto alla firma dell'appaltatore e rilasciato dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

PARERE DEL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RIGUARDANTE L'ESAME DEI COSTI PER LE MISURE DI SICUREZZA DELLO STATO D'AVANZAMENTO N.

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

Al direttore dei lavori / p.c. responsabile di progetto / ufficio tecnico)

data del parere >

committente >

opera >

lavori >

codice >

numero e data del contratto n. del

importo del contratto €

di cui importo relativo ai costi per le misure di sicurezza €

direttore dei lavori >

coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione>

responsabile di progetto >

collaudatore / commissione di collaudo >

appaltatore >

con sede legale in >

partita I.V.A. >

codice fiscale >

data della richiesta del direttore dei lavori >

data dello stato d'avanzamento >

importo della rata d'acconto €

di cui importo relativo ai costi per le misure di sicurezza €

detrazione operata dal coordinatore da riportare nel SAL

eventuali ulteriori osservazioni del coordinatore >

Il sottoscritto coordinatore per la sicurezza ha eseguito la verifica riguardo agli importi relativi ai costi per le misure di sicurezza dello stato d'avanzamento, ai sensi delle disposizioni contenute nell'allegato XV – punto 4. del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ha accertato:

(segnare con un x se del caso, altrimenti cancellare)

☐ che i lavori sono stati eseguiti regolarmente nel rispetto della normativa sulla sicurezza dall'appaltatore;

☐ che i lavori non sono stati eseguiti regolarmente nel rispetto della normativa sulla sicurezza dall'appaltatore e che pertanto il Direttore lavori ha operato delle detrazioni nello stato d'avanzamento;

☐ che i lavori non sono stati eseguiti regolarmente nel rispetto della normativa sulla sicurezza dall'appaltatore e che pertanto il Coordinatore opera delle detrazioni nell'ammontare di cui sopra;

☐ eventuali ulteriori osservazioni vedi sopra.

e dispone quindi

☐ un giudizio positivo riguardo la contabilizzazione e la liquidazione dell'importo relativo ai costi per le misure di sicurezza previsti nello stato di avanzamento di cui sopra.

☐ un giudizio negativo riguardo i costi per le misure di sicurezza nella documentazione contabile per i motivi di cui sopra, e pertanto s'invita il direttore dei lavori a prendere atto delle predette osservazioni, riportando la detrazione nel registro di contabilità.

il Coordinatore per la Sicurezza nella fase d'esecuzione

.....

6. Proposta di integrazione del piano di sicurezza e coordinamento

L'impresa che si aggiudica i lavori ha facoltà di presentare al coordinatore per l'esecuzione, proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

PROPOSTA DI INTEGRAZIONI AL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Al Coordinatore per l'esecuzione

e p.c. Responsabile dei lavori

e p.c. Direttore dei lavori

Oggetto: Progetto _____
Ente _____

La sottoscritta Impresa _____ esecutrice dei lavori in oggetto, presa visione del relativo piano di sicurezza e coordinamento, con la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 100 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008, propone di integrare al piano di sicurezza e di coordinamento medesimo come appresso specificato.

Le modifiche si ritengono necessarie per poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza.

Le modifiche sono state discusse in precedenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 102, del succitato decreto con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza che hanno potuto visionare il piano prima dell'inizio dei lavori.

Ai sensi dell'Art. 100 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 si dà atto che le integrazioni proposte non possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Le integrazioni proposte si riferiscono ai seguenti punti:

1. _____
2. _____

In attesa di un sollecito riscontro in merito alle proposte si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

L'Impresa

.....

7. Richiesta documentazione alle imprese

Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale *delle imprese affidatarie*, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'ALLEGATO XVII del D.Lgs. n. 81/2008. *Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008*, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese *e dei lavoratori autonomi* del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'ALLEGATO XVII del D.Lgs. n. 81/2008;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. *Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'ALLEGATO XI del D.Lgs. n. 81/2008*, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva, *fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e*

dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato.

Sul punto si precisa che il D.L. 69/2013, *pubblicato sul Suppl. Ordinario n. 50 della Gazzetta ufficiale n.144 del 21-6-2013*, ha disposto l'acquisizione d'ufficio del DURC da parte delle stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatori.

Il DURC ha **validità di centottanta giorni** dalla data di emissione. Dopo la stipula del contratto, i soggetti sopra citati acquisiscono il DURC ogni centottanta giorni e lo utilizzano per le finalità proposte alle lettere d) ed e), fatta eccezione per il pagamento del saldo finale per il quale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC.

Nel caso in cui il DURC segnali **un'inadempienza contributiva** relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, i soggetti richiedenti trattengono dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. **Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze** accertate mediante il DURC è disposto dai soggetti pubblici direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Gli stessi soggetti possono acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità relativo ai subappaltatori ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 118, comma 8, del codice appalti, nonché nei casi previsti al comma 4, lettere d) ed esopra citate.

Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) anche in formato elettronico. Ai fini della verifica per il rilascio del DURC, in caso di mancanza dei requisiti, gli Enti preposti al rilascio, prima dell'emissione del DURC o dell'annullamento del documento già rilasciato, dovranno invitare l'interessato, mediante posta elettronica certificata o con lo stesso mezzo per il tramite del consulente del lavoro nonché degli altri soggetti di cui all'articolo 1 della legge 11 gennaio 1979, n. 12, a regolarizzare la propria posizione entro un termine non superiore a quindici giorni, indicando analiticamente le cause della irregolarità.

RICHIESTA DOCUMENTI DI CUI ALL'ART. 90, COMMA 9, LETT. A E B, DEL D.Lgs n. 81/2008

ISTITUTO SCOLASTICO
(Provincia di)

Spett.le Impresa
.....
alla c.a.
e p.c. Egr. Coordinatore per
l'esecuzione
.....

Oggetto: Progetto

Con la presente lo scrivente, in qualità di Responsabile dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 90,

comma 9, lett. a) e b), del D.Lgs. n. 81/2008, richiede a codesta Impresa di fornire in via inderogabile prima dell'inizio dei lavori:

- certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008;
- dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;- dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- certificato di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS, dall'INAIL, dalla Cassa Edile competente per territorio del luogo in cui si svolgono i lavori e dalla Cassa Edile competente per territorio del luogo in cui ha sede Codesta Impresa. Il certificato può consistere in un documento unico di regolarità contributiva qualora la Cassa Edile competente sia convenzionata a rilasciarlo ai sensi di legge.

La stessa documentazione dovrà essere fornita, a Vs cura, dalle eventuali imprese sub appaltatrici.

Distinti saluti

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

8. Trasmissione del piano di sicurezza e coordinamento all'impresa appaltatrice

Il committente o il responsabile dei lavori trasmette il piano di sicurezza e di coordinamento a tutte le imprese invitate a presentare offerte per l'esecuzione dei lavori. In caso di appalto di opera pubblica, si considera trasmissione la messa a disposizione del piano a tutti i concorrenti alla gara di appalto.

Prima dell'inizio dei lavori, l'impresa affidataria trasmette il piano di cui sopra alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi.

Prima dell'inizio dei rispettivi lavori, ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione. I lavori hanno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione.

TRASMISSIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO ALL'IMPRESA APPALTATRICE

(Art. 101 D.Lgs. n. 81/2008)

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

Spett.le Ditta

.....
e p.c. Egr. Coordinatore per l'esecuzione

Oggetto: Progetto

ENTE

In relazione ai lavori in oggetto, il sottoscritto _____ in qualità di

Responsabile dei lavori, trasmette copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento, redatto in ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008.

Il piano contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché la stima dei relativi costi che non sono soggetti al ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Il piano contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o dei lavoratori autonomi ed è redatto anche allo scopo di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici e i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quanto previsto nel suddetto piano.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza copia del piano di sicurezza e di coordinamento almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.

L'impresa appaltatrice può presentare al coordinatore per l'esecuzione proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Durante l'esecuzione dei lavori, il coordinatore per l'esecuzione provvederà a verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro.

Il coordinatore per l'esecuzione avrà facoltà di proporre allo scrivente, in caso di gravi inosservanze delle norme di sicurezza, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto.

Inoltre egli avrà l'obbligo di sospendere le singole lavorazioni, fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati, nel caso in cui le imprese non adottino le misure conformi alle prescrizioni di salute e sicurezza dei cantieri previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e qualora le stesse non attuino quanto previsto nel piano.

Distinti saluti

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

9. Trasmissione piano di sicurezza e coordinamento al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

I datori di lavoro delle imprese esecutrici mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza copia del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano operativo di sicurezza almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori.

TRASMISSIONE PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO AL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA.

Egr. Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

e p.c. Coordinatore per l'esecuzione

Oggetto: Progetto _____

Ente _____

Con la presente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 100, quarto comma del D.Lgs. n. 81/2008, si consegna copia del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Piano Operativo per la Sicurezza, relativi al cantiere in oggetto.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento, redatto dal Coordinatore per la progettazione incaricato dal Committente, contiene l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi.

Il Piano Operativo per la Sicurezza, redatto dall'Impresa esecutrice in riferimento al singolo cantiere interessato, è da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento.

L'impresa può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposta di integrazione al piano di sicurezza e al piano di coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza.

Il datore di lavoro consulta preventivamente i rappresentanti per la sicurezza sul piano di sicurezza e di coordinamento e sul piano operativo.

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere i necessari chiarimenti sui contenuti dei piani e di formulare proposte al riguardo.

Distinti saluti

L'Impresa

.....

3 ESECUZIONE DEI LAVORI

L'esecuzione dei lavori è caratterizzata da una serie di fasi in cui un ruolo fondamentale nella direzione delle stesse è costituito dal Responsabile del procedimento e dal direttore dei lavori.

Le principali fasi di cui si compone l'esecuzione dei lavori è rappresentata da:

- *avvio dell'esecuzione e consegna dei lavori;*
- *avanzamento dei lavori;*
- *sospensione e ripresa dei lavori;*
- *varianti;*
- *proroghe;*
- *conclusione dei lavori;*
- *certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori.*

A ciò si aggiunga che altro aspetto importante è costituito dalla tenuta degli atti contabili, dall'emissione dei certificati di pagamento, dalle proroghe e dalle penali.

Procederemo ad analizzare, dettagliatamente, tutte le fasi di cui si compone l'esecuzione di un contratto o di appalto di lavori e ad esaminare taluni profili di criticità che maggiormente si verificano nelle predette fasi.

3.1 Avvio dell'esecuzione dei lavori

Prima dell'avvio dei lavori è necessario effettuare le seguenti procedure:

1. Nomina direttore di cantiere;
2. Richiesta polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile presso terzi (art. 129 comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006);
3. Acquisizione estremi relativi al conto corrente dedicato dell'impresa appaltatrice per tracciabilità flussi finanziari (art. 7, comma 1, lettera a), n. 6 del D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2010 n.217), con verifica di inserimento della medesima clausola, nei contratti sottoscritti dalla stessa con eventuali subappaltatori, subcontraenti e tutti i soggetti comunque coinvolti nell'appalto;
4. Acquisizione dall'esecutore dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, del programma esecutivo dettagliato, indipendentemente dal crono programma previsto dall'art.40 DPR n. 207/2010 (DL);
5. Registro del personale in cantiere (DL);
6. Documentazione fotografica preliminare all'inizio dei lavori (facoltativa);
7. Fotografia del cartellone pubblicitario avente caratteristiche e dimensioni di cui al Reg. CE 1159/00 (a carico dell'impresa).

La modalità di trasmissione all'Autorità di Vigilanza (A.V.C.P.) dei dati relativi ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è disciplinata dall'art. 7 D.Lgs. n.163/2006.

In proposito si rileva che il comunicato del Presidente dell'Autorità di Vigilanza del 29 aprile 2013 ha chiarito che, per gli appalti pubblicati a far data dal 1 gennaio 2013, la soglia dei 150.000 euro prevista dall'art. 7, comma 8, prevista dal D.Lgs. 163/2006, è aggiornata al valore di euro 40.000.

Pertanto:

1) per i contratti di lavori, servizi e forniture, di importo superiore a 40.000 euro, dovranno essere inviati: per i settori *ordinari*, i dati relativi all'intero ciclo di vita dell'appalto; per i settori *speciali* fino all'aggiudicazione compresa, secondo le specifiche indicate nel Comunicato del 4 aprile 2008. Per le medesime fattispecie di importo inferiore o uguale a 40.000 euro, sarà necessaria la sola acquisizione dello SmartCIG.

2) Per i contratti *parzialmente esclusi* di cui artt. 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 26 del DLgs 163/2006 di importo superiore a 40.000 euro, dovranno essere inviati i dati fino alla fase di aggiudicazione compresa, secondo le specifiche indicate nel Comunicato del 14 dicembre 2010. Per le medesime fattispecie di importo inferiore o uguale a 40.000 euro, sarà necessaria la sola acquisizione dello SmartCIG.

3) Per i contratti relativi alle fattispecie di seguito elencate, ferme restando le modalità di

trasmissione dei dati di cui al Comunicato del 14 dicembre 2010, si precisa che:

- i dati relativi agli *accordi quadro e fattispecie consimili* di importo superiore a 40.000 euro, dovranno essere comunicati relativamente alla fase di aggiudicazione ed eventuale stipula del contratto;

- i dati relativi ai contratti *discendenti dagli accordi quadro e fattispecie consimili* di importo superiore a 40.000 euro, dovranno essere comunicati: per i settori ordinari e speciali secondo le indicazioni di cui al punto 1; per i contratti parzialmente esclusi, secondo le indicazioni di cui al punto 2.

Per le medesime fattispecie di importo inferiore o uguale a 40.000 euro, sarà necessaria la sola acquisizione dello SmartCIG.

3.1.1 Schemi e modelli

Di seguito si riportano gli schemi relativi alla documentazione necessaria per l'avvio dell'esecuzione dei lavori:

1. Nomina direttore di cantiere

Con questo documento l'impresa esecutrice dei lavori nomina il Direttore Tecnico di Cantiere che ha il compito dell'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e del piano operativo di sicurezza.

NOMINA DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE

Al Coordinatore per l'esecuzione

e p.c. Responsabile dei lavori

e p.c. Direttore dei lavori

Oggetto: Progetto _____
Ente _____

La sottoscritta impresa _____ nomina il _____ quale direttore tecnico di cantiere (o capocantiere). (Per il caso di nomina del Direttore Tecnico)

Il Direttore Tecnico di Cantiere ha il compito dell'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e del piano operativo di sicurezza. Il direttore tecnico di cantiere ha totale autonomia decisionale per quanto riguarda le necessità inerenti la realizzazione del piano.

In tale ambito dispone direttamente i provvedimenti da adottare, ne verifica la corretta attuazione e prende i provvedimenti disciplinari che si rivelano necessari in caso di violazione da parte del personale dipendente.

Il direttore tecnico deve sensibilizzare e responsabilizzare gli operai ed i preposti all'osservanza attenta e scrupolosa delle norme di prevenzione infortuni nonché a rendere edotti preventivamente tutti i lavoratori e le imprese del cantiere degli specifici rischi esistenti che non abbiano alcuna attinenza con gli specifici lavori che devono eseguire ed esortare entrambi a rispettare

scrupolosamente le norme antinfortunistiche anche in conformità a quanto è illustrato nei piani (Per il caso di nomina del Capocantiere).

Assumono questa veste coloro che, in possesso di adeguata preparazione tecnica e d'esperienza, saranno stati incaricati dell'attuazione dei provvedimenti stabiliti dal Direttore Tecnico di Cantiere, dal Coordinatore in fase di esecuzione o dal proprio titolare stesso ed aventi come obiettivo la pratica realizzazione del presente piano.

Essi faranno capo direttamente al medesimo Direttore Tecnico di Cantiere, cui forniranno la massima collaborazione.

Toccano ai preposti i doveri e le responsabilità per loro previsti dall'art. 19 del D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare avranno il compito di informare i lavoratori dipendenti sulle modalità di attuazione degli interventi, sulle attrezzature da impiegare e sull'obbligo dell'uso dei mezzi di protezione personale. Essi vigileranno sull'effettivo impiego dei mezzi di protezione stessi. In caso di ripetuta violazione delle specifiche disposizioni, il preposto ne informerà il Direttore Tecnico di Cantiere.

Distinti saluti.

L' Impresa

.....

Per accettazione

L'Incaricato

.....

2. Richiesta polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile presso terzi (art. 129 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006.)

L'esecutore dei lavori é altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Richiesta polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi.

ISTITUTO SCOLASTICO
(Provincia di)

Raccomandata A.R.

Spett.le Impresa

.....

e p.c. Egr. Direttore dei lavori

.....

Oggetto: Lavori di

Contratto d'appalto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 125, comma 4, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 si invita codesta Impresa, appaltatrice dei lavori in oggetto, ad inviare, entro e non oltre 10 gg. dal ricevimento della presente, copia della polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi.

..... li,

.....

Formez PA

I seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

a) sig....., nato a, il
.....residente a..... cod.
fiscale....., operante in qualità di
.....(specificare ruolo e poteri);

b) sig....., nato a, il
.....residente a.....
cod. fiscale....., operante in qualità di.....
(specificare ruolo e poteri);

Eventuali successive variazioni saranno comunicate alla Stazione Appaltante con le stesse modalità.

Di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,
previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Di essere informato, a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche
con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del pro cedimento per il quale la presente
dichiarazione è presentata.

(Luogo e data)

TIMBRO E FIRMA (leggibile) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

(*) In questo caso allegare alla presente dichiarazione copia

4. Acquisizione dall'esecutore dei lavori, prima dell'inizio dei lavori del programma esecutivo dettagliato, indipendentemente dal crono programma previsto dall'art.40

Il capitolato speciale d'appalto prescrive l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei
lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma di cui
all'articolo 40, comma 1, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il
periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei
lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Con questo documento il Direttore dei Lavori invita l'Impresa a presentare per il preventivo
assenso, prima dell'inizio dei lavori, il programma esecutivo dettagliato delle opere appaltate,
recante tempi e importi dell'avanzamento dei lavori, a cui si atterrà per l'esecuzione delle
lavorazioni in armonia con il cronoprogramma contrattuale

Raccomandata A.R.

Spett.le Impresa

.....
.....

e p.c. Spett.le Istituto Scolastico

.....

.....

alla c.a. del Responsabile Unico del Procedimento

Oggetto: Lavori di

Contratto d'appalto

Richiesta programma esecutivo

Ai sensi dell'art. 43 comma 10 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e in ottemperanza delle disposizioni contenute all'art. ... del Contratto di Appalto, si invita codesta Impresa, appaltatrice dei lavori in oggetto, a presentare per il preventivo assenso, prima dell'inizio dei lavori, il programma esecutivo dettagliato delle opere appaltate, recante tempi e importi dell'avanzamento dei lavori, a cui si atterrà per l'esecuzione delle lavorazioni in armonia con il cronoprogramma contrattuale.

Il predetto programma esecutivo, redatto secondo le prescrizioni dell'art. ... del Contratto, dovrà comprendere, per ogni lavorazione le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento. Il programma, una volta approvato da questo Ufficio, sarà impegnativo per l'Impresa ma non vincola l'Amministrazione.

Distinti saluti.

..... li,

Il Direttore dei lavori

.....

3.2 Consegna dei lavori

La consegna dei lavori costituisce il momento iniziale dell'esecuzione del contratto ed è spesso una delle fasi che presenta le maggiori criticità per motivazioni che sono da attribuirsi alla responsabilità talvolta della stazione appaltante e talvolta dell'impresa esecutrice dei lavori.

La consegna dei lavori può produrre rilevanti effetti sull'andamento successivo dei lavori ed è per questo che un ruolo fondamentale è svolto dal responsabile del procedimento.

Quest'ultimo, infatti, prima della consegna deve, necessariamente, accertarsi del permanere delle condizioni che consentono l'esecuzione dei lavori e verificare che le aree ed i locali, oggetto di intervento, siano liberi da persone o cose.

Successivamente potrà procedere alla consegna.

Quest'ultima può avvenire:

- in via ordinaria, in assenza di situazioni d'urgenza, dopo che il contratto è divenuto efficace;
- in presenza, invece, di situazioni d'urgenza qualificata e non generica che possano arrecare grave pregiudizio e danno all'interesse pubblico, la consegna dovrà avvenire subito dopo che l'aggiudicazione definitiva è diventata efficace.

In particolare, la consegna anticipata è disciplinata dall'art. 11 del Codice e dall'art. 153 del Regolamento di esecuzione e consente l'avvio dell'esecuzione prima che il contratto sia divenuto efficace o, in presenza di particolari situazioni di urgenza, anche prima che sia stipulato.

Inoltre è ammessa anche la consegna parziale che si ha, ad esempio, nei casi di non completa disponibilità delle aree (ad esempio la presenza di alunni ed attività nell'edificio scolastico).

Accertati i predetti presupposti, il responsabile del procedimento autorizza il direttore dei lavori a procedere alla consegna degli stessi.

3.2.1 Termini e modalità per la consegna

I termini per la consegna dei lavori, in assenza di situazioni di urgenza sono:

- per le Amministrazioni Statali, 45 giorni decorrenti dalla data di registrazione alla Corte dei Conti del decreto di approvazione del contratto o, nel caso in cui tale registrazione non sia prevista dalla legge, dalla data di approvazione del contratto;
- per tutte le altre amministrazioni, 45 giorni decorrenti dalla data di stipula del contratto;
- per i cottimi fiduciari il termine decorre dall'accettazione dell'offerta.

Il direttore dei lavori comunica, poi, all'esecutore il giorno ed il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori.

La consegna deve risultare da verbale redatto in contraddittorio con l'esecutore ed è predisposto ai sensi dell'articolo 154 del DPR n. 207/2010, dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dell'opera o dei lavori.

3.2.2 Differenze all'atto della consegna

Il direttore dei lavori non procede, pur se autorizzato dal responsabile del procedimento, alla consegna dei lavori, nel caso in cui riscontri delle differenze tra le condizioni locali ed il progetto

esecutivo.

In presenza di tale situazione il Direttore dei lavori deve riferire immediatamente al Responsabile Unico del Procedimento sia la causa che l'importanza delle differenze e, proporre le soluzioni da adottare.

Quest'ultimo, può:

- sospendere la consegna;
- procedere comunque alla consegna parziale.

3.2.3 Ritardo della consegna per fatto o colpa della stazione appaltante

Nel caso in cui, per colpa o fatto dovuto alla stazione appaltante, quest'ultima non provvede entro i termini previsti alla consegna dei lavori, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto.

- Se l'esecutore presenta la predetta richiesta e la stazione appaltante accoglie l'istanza di recesso, l'appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali, nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti indicati all'art. 157 del D.P.R. n. 207/2010;
- Se l'esecutore presenta la predetta richiesta e la stazione appaltante non accoglie l'istanza e si procede tardivamente alla consegna, lo stesso ha, comunque, diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dall'articolo 157 D.P.R. n. 207/2010.;

Inoltre, la stazione appaltante può procedere alla sospensione della consegna per motivi non di forza maggiore. La sospensione non può durare oltre sessanta giorni.

Sia nel caso di ritardata consegna che nel caso di sospensione della stessa, il direttore dei lavori deve informare l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (A.V.C.P.).

3.2.4 Ritardo o mancata consegna per fatto o colpa dell'esecutore

Nel caso in cui l'esecutore non si presenti nel giorno stabilito dal direttore dei lavori, quest'ultimo fissa una nuova data.

Se l'esecutore non rispetta neppure tale ulteriore termine, la stazione appaltante ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto e incamerare la cauzione.

3.2.5 Schemi e modelli

Di seguito si riportano gli schemi relativi alla documentazione necessaria per la consegna dei lavori, sia che la stessa avvenga in via ordinaria sia in presenza di situazioni d'urgenza:

1. Verbale relativo al permanere delle condizioni che consentono l'immediata

esecuzione dei lavori (art. 106 comma 3 del Regolamento di attuazione del codice D.P.R. n. 207/2010)

In nessun caso si procede alla stipulazione del contratto o alla consegna dei lavori ai sensi

dell'articolo 153, se il responsabile del procedimento e l'esecutore non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori

Con questo documento, dopo le opportune verifiche eseguite, si accerta il permanere delle condizioni di cantierabilità delle opere.

VERBALE DI ACCERTAMENTO PERMANENZA CONDIZIONI PER IMMEDIATA ESECUZIONE LAVORI

(art. 106, comma 3, D.P.R. n. 207/2010)

Oggi alle ore si sono trovati in.....
il sig....., Responsabile Unico del Procedimento e, per l'impresa,
il sig., in qualità di Legale Rappresentante al fine di verificare il
permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

Dopo le opportune necessarie verifiche eseguite in contraddittorio con l'Impresa, è stato
concordemente verificato il permanere delle condizioni di cantierabilità delle opere e nello
specifico:

- ☐ accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- ☐ assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- ☐ realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori.

Per tale finalità viene sottoscritto il presente verbale ai sensi dell'art. 106, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010

Il presente verbale viene trasmesso all'ufficio contratti affinché se ne dia espressamente atto nel contratto da stipulare.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Impresa

Il RUP

.....

.....

2. Autorizzazione del RUP alla consegna lavori (art. 153 del DPR n. 207/2010)

Il Responsabile del Procedimento autorizza il direttore dei lavori alla consegna dei lavori all'impresa esecutrice dopo che il contratto è divenuto efficace.

AUTORIZZAZIONE CONSEGNA LAVORI

(art. 153 del DPR n. 207/2010)

Al,
in qualità di direttore dei lavori.....
ISTITUTO SCOLASTICO:
Impresa esecutrice:

Importo a base d'asta:

Importo netto dei lavori:

Oggetto: autorizzazione alla consegna dei lavori di – contratto rep ... del

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento dei lavori relativi (indicare l'oggetto dei lavori),

premessi che:

- con provvedimento del n. è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto;
- in data è stato stipulato il contratto di appalto, rep. n. del, divenuto efficace in data

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, il, in qualità di direttore dei lavori, a procedere alla formale consegna dei lavori appaltati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 153 e 154 del D.P.R. 207/2010, redigendo un apposito verbale in duplice copia.

Luoogo e data

Il RUP

.....

.....

3. Verbale consegna lavori (art. 154 del DPR n. 207/2010)

Con questo documento il Direttore dei Lavori consegna i lavori all'impresa esecutrice.

VERBALE CONSEGNA LAVORI

(art. 154 del DPR n. 207/2010)

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

Contratto data n° rep. registrato a in data

Importo contrattuale dei lavori euro al netto del ribasso d'asta del%

Il giorno del mese dell'anno duemila, il sottoscritto in qualità di direttore dei lavori

- Visto il contratto in data, n° di repertorio, registrato a in data al n°,
 - Considerato che il Responsabile del procedimento, con nota prot. n° in data ha disposto la consegna dei lavori;
 - Visto l'art. 154 del DPR n. 207/2010;
- il sottoscritto direttore dei lavori, previo avviso trasmesso all'impresa appaltatrice con nota prot. n° in data, è convenuto sul luogo in cui debbono eseguirsi i lavori, dove alla presenza dei Signori:

-, legale rappresentante dell'impresa appaltatrice;
-, direttore tecnico dell'impresa appaltatrice;
-, coordinatore in fase di esecuzione dei lavori;
-,

Ha proceduto alla consegna dei lavori che dovranno compiersi in giorni consecutivi e si intendono decorrenti dalla data del presente verbale e cessanti il

Sulla scorta del progetto e alla presenza continua di tutti gli intervenuti, il sottoscritto direttore dei lavori:

- ha illustrato tutte le lavorazioni da eseguirsi;
- ha eseguito misurazioni, rilevazioni e riscontri tali da verificare la corrispondenza fra i dati del progetto stesso e le attuali condizioni e circostanze locali; in particolare sono stati eseguiti:
.....
[indicare le condizioni e circostanze speciali riconosciute e le operazioni eseguite come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi];
- ha indicato le aree, le cave, i locali ed i mezzi d'opera concessi all'appaltatore per la esecuzione dei lavori [unire i profili delle cave in numero sufficiente per poter calcolare in ogni momento il volume totale del materiale estratto];
- ha mostrato e dichiarato che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;
- ha dato lettura del contratto dando tutte le spiegazioni richieste e necessarie per una giusta comprensione dei lavori.

Il Signor, come legale rappresentante dell'impresa, sulla scorta del già fornito contratto, dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze, delle lavorazioni, dei luoghi e di ogni altro aspetto facente parte del contratto e di non avere dubbi alcuni e di accettare formalmente la consegna dei suddetti lavori.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dagli intervenuti.

L'Impresa

.....

Il Direttore dei lavori

.....

Visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

4. Autorizzazione del RUP alla consegna dei lavori in via d'urgenza (art. 153 comma 4

del Regolamento di attuazione del Codice, D.P.R. n. 207/2010)

Con questo documento, nelle more della stipula del contratto di appalto, il RUP procede alla consegna dei lavori da realizzare in via d'urgenza.

AUTORIZZAZIONE AL DIRETTORE DEI LAVORI ALLA CONSEGNA DEI LAVORI IN VIA D'URGENZA

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

Raccomandata A.R.

Egr. Direttore dei lavori

.....

.....

Oggetto: Lavori di

Contratto d'appalto

Autorizzazione alla consegna dei lavori in via d'urgenza.

Nelle more della stipula del contratto di appalto e nei termini di quanto previsto dall'art. 153 comma 4, del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, si autorizza la S.V., quale direttore dei lavori, a procedere alla formale consegna dei lavori.

Distinti saluti.

..... li,

Il RUP

.....

5. Verbale consegna lavori in via d'urgenza (art. 153, comma 4, del DPR n. 207/2010)

Con questo documento il Direttore dei Lavori consegna all'impresa esecutrice i lavori da effettuarsi con urgenza, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA IN VIA D'URGENZA

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

L'anno il giorno del mese di, il sottoscritto in qualità di direttore dei lavori, autorizzato dal responsabile del procedimento, con nota, del, alla consegna dei lavori in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto;

- considerato che il provvedimento di aggiudicazione definitiva n. del è divenuto efficace in data,

- visto il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e l'Esecutore in data

A seguito di preavviso dato con nota n. del ha convocato sul luogo:

1) il sig. nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa esecutrice;

2) il sig. nella sua qualità di direttore tecnico dell'impresa esecutrice;

3) il sig. nella sua qualità di

Alla presenza continua di tutti gli intervenuti e sulla scorta del progetto e in base alle indicazioni fornite dal responsabile del procedimento, constatato e dichiarato che l'area di intervento è libera da persone e cose e che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori appaltati, il sottoscritto direttore:

- ha illustrato tutte le lavorazioni da eseguire;
- ha eseguito misurazioni, rilevazioni e riscontri tali da verificare la corrispondenza fra i dati del progetto e le attuali condizioni e circostanze locali e fornito i dovuti chiarimenti: in particolare
- ha indicato le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave, le discariche concesse, i mezzi d'opera concessi all'esecutore per l'esecuzione dei lavori;
- ha fornito tutte le spiegazioni richieste e necessarie per la piena e completa comprensione dei lavori da eseguire.

Tenuto conto del programma di esecuzione dei lavori presentato dall'esecutore e considerato che la consegna, oggetto del presente verbale, è da effettuarsi con urgenza, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, l'impresa dovrà intraprendere immediatamente i seguenti lavori:

-;
-;

indicando i seguenti materiali:

-;
-;

Tali limitazioni si intendono decadute, senza alcuna formalità, all'atto della stipula del contratto e della sua registrazione.

Resta inteso che, secondo quanto stabilito all'art. ... del Capitolato Speciale d'Appalto, i lavori dovranno essere compiuti in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del presente verbale, per cui l'ultimazione dei lavori stessi dovrà avvenire entro il giorno

Il signor in qualità di legale rappresentante dell'impresa esecutrice, dichiara di non avere difficoltà e dubbi, di essere perfettamente edotto di tutti i suoi obblighi che saranno sottoscritti in sede di stipula del contratto e di accettare con il presente atto, la formale consegna dei lavori come sopra effettuata senza eccezioni di sorta.

Il presente verbale è redatto in doppio esemplare che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come di seguito.

Data

L'impresa

Il Direttore dei lavori

.....

.....

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

6. Revoca limitazioni del verbale di consegna lavori in via d'urgenza (art.154, comma 3, del Regolamento di attuazione del Codice D.P.R. n. 207/2010)

Con questo documento il Direttore dei Lavori revoca le limitazioni all'esecuzione dei lavori previste nel verbale di consegna in via d'urgenza.

REVOCA LIMITAZIONI DEL VERBALE DI CONSEGNA IN VIA D'URGENZA

(art. 154, comma 3, del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

L'anno il giorno del mese di in il sottoscritto
..... Direttore dei lavori,
- a seguito della nota n. del del Responsabile del procedimento che comunicava
l'avvenuta stipula del contratto di appalto;
- viste le limitazioni all'esecuzione dei lavori indicate nel verbale di consegna in via d'urgenza del

..... ;

REVOCA

le limitazioni all'esecuzione dei lavori previste nel verbale di consegna in via d'urgenza di cui in premessa che prevedevano

Resta inteso che il tempo utile per dare compiuti i lavori, stabilito in giorni (in lettere) naturali e consecutivi cosicché l'ultimazione dei lavori stessi dovrà avvenire entro il, e decorso dalla data del verbale in via d'urgenza del.....

Il Direttore dei lavori

.....

visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

7. Verbale consegna parziale dei lavori (art. 154 del DPR n. 207/2010)

Il capitolato speciale dispone che la consegna dei lavori possa farsi in più volte con successivi verbali di consegna parziale quando la natura o l'importanza dei lavori o dell'opera lo richieda.

Con questo documento il Direttore dei Lavori consegna i lavori all'impresa esecutrice qualora si debba procedere alla consegna parziale dei lavori, nei casi di non completa disponibilità delle aree (ad esempio la presenza di alunni ed attività nell'edificio scolastico), ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010.

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA PARZIALE

ISTITUTO SCOLASTICO:.....

Impresa:

Lavori: (indicare oggetto lavori)

Contratto rep.

L'anno il giorno del mese di in il sottoscritto in qualità di direttore dei lavori, a seguito della autorizzazione del Responsabile del Procedimento, con nota, del e, a seguito del preavviso dato con nota del, ha convocato sul luogo:

- sig. in qualità di legale rappresentante dell'impresa esecutrice;
- sig. in qualità di Direttore Tecnico dell'Impresa esecutrice;
- sig. in qualità di

ha proceduto alla consegna parziale dei lavori, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, comma 6 del D.P.R. n. 207/2010.

Alla presenza continua di tutti gli intervenuti e sulla scorta del progetto, dopo aver dato lettura del contratto, il sottoscritto direttore:

- ha accertato la corrispondenza tra i dati del progetto e le condizioni e circostanze locali;

- ha rappresentato tutte le lavorazioni da eseguirsi;

- ha provveduto ad effettuare..... (indicare le opere eseguite dal direttore dei lavori come collocamenti di picchetti, capisaldi, accertamenti di misure e tracciamenti, ecc);

- ha indicato le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
- ha indicato ... (fare riferimento ai materiali ed agli eventuali chiarimenti che si rendessero necessari in virtù dell'oggetto dei lavori, richiamando gli articoli del capitolato speciale d'appalto cui fanno riferimento);
- ha dichiarato che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori;

Il sig., in qualità di legale rappresentate dell'impresa esecutrice, dichiara di non avere difficoltà alcuna né dubbi, di essere perfettamente edotto di tutti i suoi obblighi e di accettare con il presente atto, senza eccezioni di sorta, la formale consegna parziale dei lavori, senza sollevare riserva né eccezione alcuna.

Il tempo utile per dare compiuti i lavori, stabilito in giorni (in lettere) naturali e consecutivi decorrerà dalla data del verbale di consegna definitiva. E' redatto il presente verbale in doppio esemplare che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti come di seguito.

Data

L'impresa

Il Direttore dei lavori

.....

.....

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

8. Verbale consegna definitiva dei lavori (art. 154 del DPR n. 207/2010)

Con questo documento il Direttore dei Lavori consegna i lavori all'impresa esecutrice qualora, successivamente alla consegna parziale dei lavori, si debba procedere alla consegna definitiva degli stessi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010.

PROCESSO VERBALE DI CONSEGNA DEFINITIVA

ISTITUTO SCOLASTICO:

Impresa:

Lavori: (indicare oggetto lavori)

Contratto rep.

L'anno il giorno del mese di in il sottoscritto in qualità di direttore dei lavori, a seguito della autorizzazione del Responsabile del Procedimento con nota, del, considerato il verbale sottoscritto in data ... ed avente ad oggetto la parziale consegna dei lavori, previo preavviso all'impresa esecutrice inviato con nota del, ha convocato sul luogo:

- sig. in qualità di legale rappresentante dell'impresa esecutrice;

- sig. in qualità di Direttore Tecnico dell'Impresa esecutrice;

- sig. in qualità di;

ed ha proceduto alla consegna definitiva dei lavori, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del D.P.R. n. 207/2010.

Alla presenza continua di tutti gli intervenuti e sulla scorta del progetto, dopo aver dato lettura del contratto, il sottoscritto direttore:

- ha accertato la corrispondenza tra i dati del progetto e le condizioni e circostanze locali;

- ha rappresentato tutte le lavorazioni da eseguirsi;

- ha provveduto ad effettuare..... (indicare le opere eseguite dal direttore dei lavori come collocamenti di picchetti, capisaldi, accertamenti di misure e tracciamenti, ecc);

- ha indicato le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;

- ha indicato ... (fare riferimento ai materiali ed agli eventuali chiarimenti che si rendessero necessari in virtù dell'oggetto dei lavori, richiamando gli articoli del capitolato speciale d'appalto cui fanno riferimento);

- ha dichiarato che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Il sig., in qualità di legale rappresentante dell'impresa esecutrice, dichiara di non avere difficoltà alcuna né dubbi, di essere perfettamente edotto di tutti i suoi obblighi e di accettare con il presente atto, senza eccezioni di sorta, la formale consegna dei lavori, senza sollevare riserva né eccezione alcuna.

Il tempo utile per dare compiuti i lavori è stabilito in giorni (in lettere) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del presente verbale di consegna definitiva, come disposto dall'art.....del Capitolato speciale d'appalto.

E' redatto il presente verbale in doppio esemplare che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti come di seguito.

Data

L'Impresa esecutrice

Il Direttore dei lavori

Visto

Il RUP

.....

9. Verbale di mancata consegna dei lavori (art. 155 del DPR n. 207/2010)

Questo documento viene redatto dal Direttore dei Lavori qualora il Responsabile del Procedimento abbia già autorizzato la consegna dei lavori ed il Direttore dei Lavori, recatosi sul luogo di esecuzione dei lavori, abbia riscontrato delle difformità tra le condizioni locali ed i dati del progetto.

VERBALE DI MANCATA CONSEGNA DEI LAVORI

ISTITUTO SCOLASTICO:

Impresa:

Importo a base d'asta:

Importo netto dei lavori:

Oggetto: verbale mancata consegna lavori (indicare oggetto dei lavori) - contratto rep.

..... del

L'anno, il giorno il mese di considerata la nota del ...prot. n., con la quale il responsabile del procedimento ha autorizzato la consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010, considerati, altresì, gli artt. 153 e 154 del D.P.R. n. 207/2010, il sottoscritto, in qualità di direttore dei lavori, previa comunicazione trasmessa all'impresa esecutrice in data, prot. n., recatosi sul luogo di esecuzione dei lavori, alla presenza :

1) del sig. in qualità di legale rappresentante;

2) del sig. in qualità di

3) del sig. in qualità di,

dopo aver effettuato i seguenti accertamenti (indicare), le seguenti ricognizioni dei luoghi (indicare), i seguenti tracciamenti(indicare), nonché verificato la non corrispondenza tra le

condizioni locali ed i dati del progetto, ha riscontrato le seguenti difformità (indicare le difformità) dovute a..... (indicare le cause), pertanto non si procede alla consegna dei lavori.

Della mancata consegna il sottoscritto direttore dei lavori riferirà immediatamente al responsabile del procedimento, ai sensi del disposto del D.P.R. n. 207/2010, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di progetto esecutivo e delle successive verifiche, proponendo i provvedimenti da adottare.

E' redatto il presente verbale in doppio esemplare che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti.

Data

Il Direttore dei lavori

L'Impresa

.....

.....

Visto

Il RUP

.....

10. Sollecito inizio lavori (art. 159 del DPR n. 207/2010)

Con questo documento il Direttore dei Lavori qualora, successivamente alla consegna dei lavori, gli stessi non siano stati ancora iniziati, invita l'impresa a volerne dare immediato inizio.

SOLLECITO ALL'INIZIO DEI LAVORI

Raccomandata A.R.

Spett.le Impresa

.....
.....

e p.c. Spett.le ISTITUTO SCOLASTICO

.....
.....

alla c.a. del Responsabile del procedimento

Oggetto: sollecito all'inizio dei lavori di – contratto rep.

Spett.le Impresa,

con riferimento al verbale di (indicare se la consegna è avvenuta regolarmente o in via d'urgenza o se è stata parziale) dei lavori, sottoscritto in data e, constatato che, a seguito di un sopralluogo effettuato il giorno, pur essendo trascorsi n. giorni dal citato verbale, gli stessi non sono stati ancora iniziati, si invita codesta impresa a volere dare immediato inizio ai lavori.

In caso contrario sarò costretto ad applicare quanto previsto dalla normativa vigente.

Luogo e data

Distinti saluti

Il Direttore dei lavori

.....

11. Comunicazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per lavori, servizi e forniture relativa a ritardo e/o sospensione nella consegna ed alle relative ipotesi di recesso (art. 153, comma 11, del DPR n. 207/2010)

Con questo documento il RUP, comunica all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici l'eventuale ritardo e/o sospensione nella consegna ed le relative ipotesi di recesso.

**COMUNICAZIONE RELATIVA A RITARDO E/O SOSPENSIONE
NELLA CONSEGNA ED ALLE RELATIVE IPOTESI DI RECESSO**

All'Autorità per la vigilanza sui contratti
pubblici di lavori, servizi e forniture
Via di Ripetta, 246
00186 Roma

Oggetto: Comunicazione relativa a ritardo e/o sospensione nella consegna ed alle relative ipotesi di recesso
(Art. 153, comma 11, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

Stazione Appaltante		
1	Denominazione	??
2	Codice Fiscale	??????????????
Riferimento Intervento		
3	Codice univoco	

		??????????	
SEZIONE A			
Ritardata consegna ed eventuale recesso ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 153 d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.			
4	Termine previsto per la consegna	??/??/????	
5	Ritardo nella consegna	n.giorni	??
6	La responsabilità del ritardo è imputabile alla Stazione Appaltante		
7	E' stata presentata istanza di recesso		
8	Ritardo nella consegna >50 % del termine utile contrattuale		
9	Ritardo nella consegna ≤50 % del termine utile contrattuale		
10	L'istanza di recesso è stata accolta		
11	Si è proceduto a consegna tardiva		
12	Si è proceduto al compenso degli oneri derivanti dal ritardo (art. 9, comma 2, D.M. ll.pp. 145/2000)		
12a	Nella misura di	€	??????????,??
13	Si è proceduto al rimborso delle spese (art. 9, comma 1, D.M. ll.pp. 145/2000)		
In quale misura			
13a	1.0 %	su €	??????????,??
13b	0.5 %	su €	??????????,??
13c	0.2 %	su €	??????????,??

SEZIONE B			
Sospensione della consegna ed eventuale recesso ai sensi del comma 10 dell'art. 153 del d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.			
14	Data della consegna	??/??/????	
15	Data della sospensione	??/??/????	
16	Durata della sospensione	n.giorni	???
17	Motivi della sospensione	??	

18	Si è proceduto al rimborso delle spese		?
In quale misura			
18a	1.0 %	su €	??????????,??
18c	0.2 %	su €	??????????,??
19	E' stata presentata istanza di recesso		?
20	L'istanza di recesso è stata accolta		?
21	Si è proceduto al compenso degli oneri derivanti dal ritardo		?
21a	Nella misura di	€	??????????,??
N.B. : Allegare i verbali di sospensione e ripresa della consegna			
Data:		??/??/????	
Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)			
Nome	????????????????????	Cognome	????????????????????
Firma			

12. Ordine di servizio (art. 152 del DPR n. 207/2010)

Il responsabile del procedimento impartisce al direttore dei lavori con disposizione di servizio le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dei lavori, fissa l'ordine da seguirsi nella loro esecuzione, quando questo non sia regolato dal contratto, e stabilisce, in relazione all'importanza dei lavori, la periodicità con la quale il direttore dei lavori è tenuto a presentare un rapporto sulle principali attività di cantiere e sull'andamento delle lavorazioni.

Nell'ambito delle disposizioni di servizio impartite dal responsabile del procedimento al direttore dei lavori resta di competenza di quest'ultimo l'emanazione di ordini di servizio all'esecutore in ordine agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto.

L'ordine di servizio è l'atto mediante il quale sono impartite all'esecutore tutte le disposizioni e istruzioni da parte del responsabile del procedimento ovvero del direttore dei lavori.

ORDINE DI SERVIZIO

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:



ORDINE DI SERVIZIO N. .. (in lettere)

(art. 152 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Il sottoscritto Direttore dei Lavori

Premesso che:

- codesta impresa sta procedendo all'esecuzione dei lavori di
- nonostante le ripetute sollecitazioni verbali e le assicurazioni date da codesta Impresa, i lavori di cui all'oggetto vengono condotti con estrema lentezza;
- a seguito del sopralluogo eseguito in data da questa Direzione Lavori in contraddittorio con codesta Impresa, nell'esecuzione del manufatto si sono riscontrate le seguenti difformità:

Considerato che:

- non sussiste alcun impedimento al prosieguo delle opere suddette;
- ogni ulteriore indugio è gravemente pregiudizievole per la prosecuzione dei lavori;
- nonostante le precedenti disposizioni del sottoscritto perché l'impresa eliminasse tempestivamente le citate difformità, l'Impresa non ha ancora ottemperato;
- che la situazione suddetta costituisce un grave pericolo per l'incolumità di persone e/o cose;

ORDINA

all'Impresa di provvedere al più presto e comunque non più tardi del giorno ad ultimare le attività in questione/eliminare le difformità segnalate/provvedere all'effettuazione di, dando corso all'esecuzione dei lavori con la massima attività e sollecitudine.

Il presente ordine di servizio è redatto in doppio esemplare perché uno venga restituito alla sottoscritta Direzione Lavori debitamente firmato in segno di ricevuta ed accettazione.

.....,il.....

L'Impresa

Il Direttore dei lavori

.....

.....

visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

13. Verbale di concordamento nuovi prezzi (art. 163 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Qualora in corso d'opera si riscontrasse la necessità di eseguire alcuni lavori non previsti nel contratto di appalto, per la cui contabilizzazione mancano i relativi prezzi unitari in base ai quali saranno contabilizzati i lavori, I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento.

VERBALE DI CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

Premesso:

- che con contratto rep. n. stipulato a in data, registrato a al n. serie in data l'Impresa ha assunto i lavori di cui trattasi per l'importo di € ;
- che in corso d'opera si è riscontrata la necessità di eseguire alcuni lavori non previsti nel contratto di appalto, per la cui contabilizzazione mancano i relativi prezzi unitari.

Tutto ciò premesso:

l'anno il giorno del mese di in tra il sottoscritto, Direttore dei lavori, e il sig., legale rappresentante dell'Impresa con sede in (..), sono stati concordati i seguenti nuovi prezzi unitari in base ai quali saranno contabilizzati i lavori in parola.

ELENCO NUOVI PREZZI

(la numerazione fa seguito a quella della lista delle categorie di lavoro e delle forniture allegata al contratto sopraccitato)

Art.
€/..... (euro)

Art.
€/..... (euro)

Si dichiara che l'introduzione dei nuovi prezzi riportati nel presente verbale non altera l'importo complessivo dei lavori appaltati con il contratto indicato a margine.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione, con l'avvertenza che è subito impegnativo per l'Impresa mentre lo sarà per la stazione appaltante soltanto dopo l'avvenuta approvazione superiore.

.....,li

L'Impresa

Il Direttore dei lavori

.....

.....

visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

14. Verbale di constatazione (art. 146 comma 2 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

In questo caso il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate, che è inviato al responsabile del procedimento.

VERBALE DI CONSTATAZIONE

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

l'anno il giorno del mese di in, previo avviso del sottoscritto in qualità di Direttore dei lavori, si sono riuniti presso il cantiere in cui si svolgono i lavori in oggetto:

- ..il sig..... per conto dell'Impresa esecutrice;
- ..il sig..... per conto dell'Ente appaltante;

Scopo dell'incontro è la constatazione in contraddittorio dei seguenti fatti e circostanze:

.....

L'impresa fa osservare che:

.....

Il Direttore dei lavori, fa osservare che:

.....

Per far risultare quanto sopra si è redatto il presente verbale, che sarà trasmesso immediatamente al responsabile del procedimento per le superiori determinazioni di competenza.

Il Direttore dei lavori

.....

L'Impresa

.....

15. Verbale di accertamento danni di forza maggiore (art. 166 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori il quale procede, alla presenza dell'esecutore, all'accertamento dello stato delle cose e dei danni, redigendo il seguente processo verbale.

VERBALE DI ACCERTAMENTO DANNI DI FORZA MAGGIORE

ISTITUTO SCOLASTICO
 (Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

L'anno il giorno del mese di in, previo avviso del sottoscritto in qualità di Direttore dei lavori, si sono dati convegno presso il cantiere in cui si svolgono i lavori in oggetto:

- il sig..... per conto dell'Impresa esecutrice;
- il sig..... per conto dell'Ente appaltante;

Vista la denuncia n. ... del con la quale l'Appaltatore ha informato, in tempo utile, la Direzione Lavori circa gli avvenimenti calamitosi e i conseguenti documenti prodotti alle opere eseguite ed alle provviste di cantiere;

Scopo dell'incontro è la constatazione in contraddittorio dei seguenti fatti e circostanze:

.....
.....
.....

L'impresa fa osservare che:

.....
.....
.....

Il Direttore dei lavori, fa osservare che:

.....
.....
.....

I danni descritti nel presente verbale, riconosciuti essere attribuibili unicamente a cause di forza maggiore perché provocati da eventi eccezionali, saranno compensati all'Appaltatore ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 20 del Capitolato Generale di Appalto. In ogni caso l'eventuale compenso per la refusione dei danni sarà limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni del contratto e dedotto il ribasso d'asta.

Per i lavori di ripristino di cui ai commi precedenti, consequenziali ai sinistri verificatisi, verrà redatta un'apposita perizia di dettaglio da sottoporre alla superiore approvazione dell'Amministrazione, intervenuta la quale si procederà alla stipula del relativo contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale e, quindi, con il medesimo ribasso d'asta.

Per far risultare quanto sopra si è redatto il presente verbale, che sarà trasmesso immediatamente al Responsabile del Procedimento per le superiori determinazioni di competenza.

L'Impresa

.....

Il Direttore Dei Lavori

.....

3.3 Avanzamento dei lavori

Per l'avanzamento dei lavori è necessario redigere:

- **SAL** - Stato Avanzamento Lavori (redatto dal direttore dei lavori);
- **Certificati di pagamento** (redatti dal RUP);
- **fatture o altro documento contabile avente forza probatoria equivalente;**
- **D.U.R.C.** - Documento unico di regolarità contributiva (acquisito d'ufficio).

Sul punto si precisa che il D.L. 69/2013, pubblicato sul Suppl. Ordinario n. 50 della Gazzetta ufficiale n.144 del 21-6-2013, ha disposto l'acquisizione d'ufficio del DURC da parte delle stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatori.

Il DURC ha **validità di centottanta giorni** dalla data di emissione. Dopo la stipula del contratto, i soggetti sopra citati acquisiscono il DURC ogni centottanta giorni e lo utilizzano per le finalità proposte alle lettere d) ed e), fatta eccezione per il pagamento del saldo finale per il quale è in ogni caso necessaria l'acquisizione di un nuovo DURC.

- **Accertamento Equitalia**, per eventuale morosità del beneficiario del mandato di pagamento (effettuato dall'ufficio che provvede ad emettere il mandato di pagamento).

Di seguito si riporta una sintetica descrizione degli stessi.

3.3.1 Stato di Avanzamento dei Lavori (Art. 194 del DPR n. 207/2010)

Lo stato avanzamento lavori, comunemente abbreviato come **SAL**, è il documento che attesta l'avvenuta esecuzione di una certa quantità di lavoro, al fine di poter calcolare l'importo che il committente del lavoro deve pagare all'azienda commissionata per lo svolgimento del compito.

Per redigere il documento "**Stato di Avanzamento dei Lavori**", è necessaria la seguente documentazione:

- **Libretto delle misure** in cui sono descritti i lavori svolti, con le relative unità di misura e quantità;
- **Registro della Contabilità;**
- **Sommario Registro della Contabilità.**

Lo Stato di Avanzamento dei Lavori sarà suddiviso per le categorie C1, C2, C3, C4 e C5.

3.3.2 Certificato di pagamento (Art. 195 del DPR 207/2010)

Per ogni stato d'avanzamento va allegato e sottoscritto dal R.U.P. il certificato di pagamento.

N. B.: Andranno effettuati mandati di pagamento distinti per le varie azioni C1...C5 nel limite massimo di capienza di ciascuna azione come risultante dal QTE rimodulato a valle dei ribassi di gara e caricato in piattaforma.

Intestazione dell'Ente scolastico:

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CERTIFICATO DI PAGAMENTO N° ...

Per il pagamento della rata n° di euro

Il sottoscritto Responsabile del procedimento

VISTO il contratto in data, n° di repertorio, registrato in data al n° mod. vol., Ufficio del registro di con il quale fu affidata l'esecuzione dei suindicati lavori per la somma di euro

VISTO l'atto di sottomissione in data, n° di repertorio, registrato in data al n° mod. vol., ufficio del registro di per l'importo di euro

Certificati emessi precedentemente		
N°	Data	Importo in euro
.....	.../.../....
.....	.../.../....
.....	.../.../....
.....	.../.../....
.....	.../.../....
Totale	

Risultando dalla contabilità che l'ammontare dei lavori ad oggi eseguiti e delle spese fatte ammonta a nette euro; e cioè:

Lavori e somministrazioni	
A ₁) per lavori e somministrazioni	euro
B ₁) per lavori a corpo	euro
C ₁) per lavori in economia	euro
D ₁) per materiali giacenti in cantiere	euro
e) per	euro
Sommano	euro
Ritenute	
Per infortuni 0,5%	euro
Per certificati emessi precedentemente	euro
Totale delle deduzioni	euro
Credito dell'Impresa	euro
I.V.A. al%	euro
TOTALE GENERALE	euro

CERTIFICA

che, a termini dell'art. ... del capitolato speciale d'appalto, si può pagare all'impresa la rata di euro
..... (diconsi euro)

In considerazione del fatto che l'opera è finanziata con risorse PON FESR "ambienti per l'apprendimento", asse II, obiettivo C il pagamento avverrà secondo il seguente riparto per azioni:

Azione C1 =

Azione C2 =

Azione C3 =

Azione C4 =

Azione C5 =

....., lì

Il Responsabile del Procedimento

Il supporto al RUP

3.4 Sospensione e ripresa dei lavori

La sospensione dei lavori può essere disposta dal direttore dei lavori per ragioni di natura tecnica o è disposta dal **RUP** per motivi di interesse pubblico.

La sospensione può essere **totale**, quando le cause che la determinano impediscono temporaneamente la corretta esecuzione dei lavori a regola d'arte, oppure **parziale**, quando le cause impediscono solo parzialmente il regolare svolgimento dei lavori.

I casi per i quali la competenza a disporre la sospensione appartiene al Direttore dei Lavori sono dovuti a:

- cause di forza maggiore;
- avverse condizioni climatiche;
- necessità di procedere alla redazione di varianti per fatti sopravvenuti e non prevedibili al momento della stipula del contratto.

I casi in cui la competenza è, invece, del **RUP** sono dovuti a:

- ragioni di pubblico interesse, quali la sospensione del finanziamento pubblico.

Sia nell'una che nelle altre fattispecie è necessario che sia redatto il verbale di sospensione e che vengano indicate le cause.

Laddove il **RUP**, nei casi in cui la sospensione è ad opera del direttore dei lavori, non valuti fondate le motivazioni addotte da quest'ultimo, può annullare la sospensione.

Quando la stessa supera il termine di $\frac{1}{4}$ del tempo contrattuale per l'esecuzione dei lavori (o comunque superi i sei mesi), l'appaltatore ha diritto allo scioglimento del contratto ma, senza ricevere alcun indennizzo, a meno che non si incorra nell'ipotesi di cui all'art. 159, comma 4 e comma 5 DPR n. 207/2010, e deve, altresì, darne comunicazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (A.V.C.P.).

Quando, invece, la sospensione è imputabile all'esecutore, il termine contrattuale non si interrompe. Cessata la causa di sospensione, il **RUP** autorizza il direttore dei lavori alla ripresa dei lavori, il quale redige apposito verbale.

L'esecutore che ritenga cessate le cause che hanno determinato la sospensione dei lavori, nel caso in cui la stazione appaltante non abbia ancora provveduto a comunicare la ripresa dei lavori, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori e lo autorizzi a provvedere alla ripresa dei lavori.

3.4.1 Le contestazioni formulate dall'esecutore in merito alla sospensione dei lavori

L'esecutore che voglia far valere talune contestazioni in merito alla sospensione dei lavori deve farlo, a pena di decadenza, in base a quanto disposto dall'art. 158 del D.P.R. n. 207/2010, nel verbale di sospensione e di ripresa dei lavori.

Nel caso di sospensioni illegittime dovrà formulare le contestazioni nel verbale di ripresa dei lavori.

Infine, qualora l'esecutore non intervenga per la sottoscrizione dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, si procede con l'iscrizione delle riserve.

3.4.2 Le sospensioni illegittime

Tutte le sospensioni, al di fuori dei casi previsti ed ammessi dal Regolamento, sono da considerarsi illegittime e, come tali, comportano il risarcimento dei danni in favore dell'esecutore.

3.4.3 Schemi e modelli

Di seguito si riportano gli schemi relativi alla documentazione necessaria qualora, in fase di esecuzione dei lavori, si rendesse necessaria la sospensione e la successiva ripresa dei lavori.

1. Verbale di sospensione dei lavori (art. 158 del DPR n. 207/2010)

Il responsabile del procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori. Rientra tra le ragioni di pubblico interesse l'interruzione dei finanziamenti disposta con legge dello Stato, della Regione e della Provincia autonoma per sopravvenute esigenze di equilibrio dei conti pubblici.

Con questo documento il Responsabile del Procedimento, qualora si presentassero condizioni per cui i lavori non possono procedere utilmente ed a regola d'arte, ordina all'impresa esecutrice di sospendere temporaneamente i lavori.

2. Processo verbale di sospensione dei lavori (art. 158 del DPR n. 207/2010)

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dei lavori ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità anche con riferimento alle risultanze del verbale di consegna.

Il direttore dei lavori, con l'intervento dell'esecutore, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori. Il verbale è inoltrato al responsabile del procedimento entro cinque giorni dalla data della sua redazione.

VERBALE DI SOSPENSIONE DEI LAVORI

ISTITUTO SCOLASTICO:

Impresa:

Lavori:

Contratto: rep. n.

L'anno il giorno del mese di il sottoscritto in qualità di direttore dei lavori, in seguito al preavviso dato con nota prot. n. in data ha convocato presso il cantiere dei lavori sito in il signor per conto dell'impresa esecutrice e:

- visto l'art. 158 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- richiamato il verbale di consegna dei lavori in data
- considerato che, a causa dei seguenti motivi i lavori non possono procedere temporaneamente, utilmente ed a regola d'arte;
- considerato che sono stati emessi n. stati di avanzamento per un ammontare complessivo pari a euro il cui riscontro è dato negli atti contabili aggiornati all'attualità;
- considerato che dopo l'ultimo stato di avanzamento emesso in data sono stati realizzati ulteriori lavori e precisamente:
- constatato che le opere la cui esecuzione rimane interrotta sono le seguenti: ;
- che le cautele che l'impresa dovrà adottare affinché le opere sospese alla ripresa dei lavori possano essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri sono le seguenti:
- che l'impresa dovrà provvedere alla cura, custodia e guardiania del cantiere mediante regolari visite ogni n. giorni;
- preso atto che la consistenza della forza lavoro attualmente in cantiere risulta essere di n. operai e che i mezzi d'opera presenti in cantiere risultano essere i seguenti:

ORDINA

all'impresa esecutrice di sospendere i lavori in data odierna.

Il presente verbale sarà inoltrato entro cinque giorni al responsabile del procedimento.

Atto redatto in unico esemplare firmato dalle parti, letto e confermato.

Data

Il direttore dei lavori

L'impresa

Visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

3. Processo verbale di sospensione parziale dei lavori (art. 158 del DPR n. 207/2010)

Con questo documento il Direttore dei lavori, qualora si presentassero condizioni per cui alcune lavorazioni non possano procedere con le necessarie regolarità e continuità tali da garantire la perfetta esecuzione dell'opera, ordina all'impresa esecutrice di sospendere temporaneamente le suddette lavorazioni.

Il direttore dei lavori, con l'intervento dell'esecutore, compila il verbale di sospensione indicando le ragioni che hanno determinato l'interruzione dei lavori.

PROCESSO VERBALE DI SOSPENSIONE PARZIALE DEI LAVORI

ISTITUTO SCOLASTICO:

(Provincia di.....)

IMPRESA:

LAVORI:

Contratto rep. n.

L'anno il giorno del mese di , il sottoscritto in qualità di Direttore dei lavori, a seguito della autorizzazione del Responsabile del procedimento con nota ... del, ed a seguito del preavviso dato all'impresa esecutrice con nota del, ha convocato sul luogo le seguenti persone:

- sig. in qualità di legale rappresentante dell'impresa

- sig. in qualità di

Alla presenza continua di tutti gli intervenuti, il sottoscritto Direttore dei lavori:

- richiamato il verbale di consegna dei lavori sottoscritto in data

- visto il verbale di sospensione dei lavori sottoscritto in data

- visto il verbale di ripresa dei lavori sottoscritto in data

- considerato che le seguenti lavorazioni non possono procedere con le necessarie regolarità e continuità tali da garantire la perfetta esecuzione dell'opera a causa dei seguenti motivi

- considerato che lo stato di avanzamento dei lavori ammonta ad euro

- constatato che le opere la cui esecuzione rimane interrotta sono:

- precisato, altresì, all'impresa che le cautele da adottare sono le seguenti, in modo che le opere interrotte alla ripresa dei lavori possano essere continuate ed ultimate senza gravi oneri;

- preso atto che la consistenza della forza lavoro in cantiere risulta essere di operai e che i mezzi d'opera presenti in cantiere risultano essere i seguenti:

ORDINA

all'Impresa appaltatrice di sospendere i lavori in data odierna e di riprenderli quando le condizioni di forza maggiore, innanzi citate, consentiranno di realizzarli a perfetta regola d'arte.

Atto redatto in unico esemplare sottoscritto dalle parti come di seguito.

L'Impresa

Il Direttore dei lavori

Visto
Il Responsabile Unico del Procedimento

4. Comunicazione all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture relativa alla sospensione dei lavori, di durata superiore al quarto del tempo contrattuale (Art.158, comma 9, del D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207)

Il RUP dà avviso all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture quando la sospensione dei lavori supera il quarto del tempo contrattuale complessivo.

All'Autorità per la vigilanza sui contratti
pubblici di lavori, servizi e forniture
Via di Ripetta, 246
00186 Roma

Oggetto: Comunicazione relativa alla sospensione dei lavori, di durata superiore al quarto del tempo contrattuale

(Art.158 comma 9 D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207)

ISTITUTO SCOLASTICO	
1	Denominazione
2	Codice Fiscale
Riferimento Intervento	
3	Codice univoco
4	Data del verbale di sospensione dei lavori / /
Sospensione	
5	totale
6	parziale

Verbalì

7	Iscrizione di contestazioni dell'appaltatore nei verbali di sospensione e di ripresa dei lavori	
8	non sottoscritti dall'appaltatore (astensione)	
9	non sottoscritti dall'appaltatore (rifiuto)	
10	Durata della sospensione	n. giorni
11	Durata contrattuale prevista	n. giorni

N.B. :Allegare i verbali di sospensione e ripresa dei lavori.

Data: / /

Dati relativi al responsabile del procedimento

Nome Cognome

Firma

5. Processo verbale di ripresa dei lavori (art. 158 del DPR n. 207/2010)

I verbali di ripresa dei lavori, da redigere a cura del direttore dei lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'esecutore ed inviati al responsabile del procedimento. Con questo documento il Direttore dei lavori, qualora considerato siano cessate le cause che impedivano temporaneamente la prosecuzione a regola d'arte dei lavori, ordina all'impresa esecutrice la ripresa degli stessi.

VERBALE DI RIPRESA DEI LAVORI

ISTITUTO SCOLASTICO:
(Provincia di.....)

IMPRESA:

Oggetto: Verbale di ripresa dei lavori di
Contratto rep. n. del

L'anno il giorno del mese di il sottoscritto, in qualità di direttore dei lavori, in seguito al preavviso comunicato all'impresa esecutrice dei lavori con nota prot. n. del, ha convocato presso il cantiere dei lavori sito in il signor per conto dell'impresa esecutrice e

- richiamato il verbale di consegna dei lavori sottoscritto in data
- visto il verbale di sospensione redatto in data

- visto l'art. 158, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010;
- considerato che sono cessate le cause che impedivano temporaneamente la prosecuzione a regola d'arte dei lavori;
- preso atto che i lavori sono rimasti sospesi per un totale di giorni

ORDINA

all'impresa esecutrice la ripresa dei lavori dalla data odierna.

Il nuovo termine di ultimazione dei lavori, considerato il periodo di sospensione, è fissato alla data del

Il presente verbale sarà inoltrato entro cinque giorni al responsabile del procedimento.

Atto redatto in unico esemplare firmato dalle parti.

Data

L'Impresa

Il Direttore dei lavori

.....

.....

visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

6. Processo verbale di ripresa dopo la sospensione parziale dei lavori (art. 158 del DPR n. 207/2010)

I verbali di ripresa dei lavori, da redigere a cura del direttore dei lavori, non appena venute a cessare le cause della sospensione, sono firmati dall'esecutore ed inviati al responsabile del procedimento. Con questo documento il Direttore dei lavori, qualora considerato siano cessate le cause che impedivano di procedere con le necessarie regolarità e continuità tali da garantire la perfetta esecuzione dell'opera, ordina all'impresa esecutrice la ripresa degli stessi.

PROCESSO VERBALE DI RIPRESA(dopo la sospensione parziale)

(art. 158, comma 6, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

ISTITUTO SCOLASTICO
(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

L'anno il giorno del mese di in il sottoscritto
Direttore dei lavori, a seguito della autorizzazione del Responsabile del procedimento; secondo quanto disposto dall'art. del capitolato speciale d'appalto e a seguito del preavviso dato ha convocato sul luogo i Signori:

- (*) per conto dell'Impresa esecutrice;
- per conto dell'Ente appaltante.

Alla presenza continua di tutti gli intervenuti e:

- richiamato il verbale di sospensione parziale dei lavori in data ;
- visto/i il/i verbale/i di ripresa dei lavori in data ;
- visto/i il/i verbale/i di sospensione dei lavori in data ;
- vista la concessione di proroga dei tempi contrattuali in data ;
- preso atto che i lavori sono rimasti sospesi complessivamente per giorni ;
- considerato che sono cessate le cause che impedivano di procedere con le necessarie regolarità e continuità tali da garantire la perfetta esecuzione dell'opera;

ORDINA

All'Impresa appaltatrice di riprendere tali lavorazioni in data odierna in modo da darli ultimati entro il giorno a norma dell'art. del capitolato speciale d'appalto e di quanto previsto dall'art. 159, comma 7, del Regolamento.

Atto redatto in unico esemplare firmato dalle parti, letto e confermato.

Il Direttore dei lavori

.....

L'Impresa

.....

visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

**NB (secondo quanto previsto dall'art. 159, comma 7 del Regolamento di attuazione del Codice, la sospensione parziale determina altresì il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il cronoprogramma di cui all'art. 40.)*

3.5 Varianti in corso d'opera

Le varianti sono disciplinate agli artt. 132, 198 e 205 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché agli artt. 161, 162 e 163 del D.P.R. n. 207/2010.

Sono consentite solo nei casi indicati all'art. 132, comma 1, e per uno dei motivi di seguito elencati:

- a) sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause imprevedute e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni, sui quali si interviene, verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti impreveduti o non prevedibili nella fase progettuale;
- d) nei casi previsti dall'art. 1664, comma 2, del Codice civile, e cioè nel caso in cui si presentino difficoltà derivanti da cause geologiche, idriche, ecc.
- e) per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in tal caso il responsabile del procedimento ne dà immediatamente comunicazione all'Osservatorio e al progettista.

In particolare si considerano errore o omissione di progettazione l'inadeguata valutazione dello stato di fatto, la mancata od erronea identificazione della normativa tecnica vincolante per la progettazione, il mancato rispetto dei requisiti funzionali ed economici prestabiliti e risultanti da prova scritta, la violazione delle norme di diligenza nella predisposizione degli elaborati progettuali. Inoltre, nel caso in cui le varianti di cui alla lett. e) eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, il soggetto aggiudicatore procede alla risoluzione del contratto e indice una nuova gara alla quale è invitato l'aggiudicatario iniziale.

La risoluzione del contratto dà luogo al pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10 per cento dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.

Oltre alle varianti indicate in precedenza, vi sono poi quelle finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, tali da non comportare modifiche sostanziali, motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto.

Per tali tipologie di varianti, l'importo in aumento non può superare il 5 per cento dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera al netto del 50 per cento dei ribassi d'asta conseguiti.

Non sono, invece, da considerarsi varianti quegli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 10 per cento per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5 per cento per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

3.5.1 Le varianti migliorative in diminuzione proposte dall'esecutore dei lavori.

Le varianti migliorative in diminuzione sono disciplinate dall'art. 162 del Regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 207/2010)

In particolare, nel corso dell'esecuzione, l'appaltatore può proporre al direttore dei lavori modifiche tese a migliorare l'opera senza comportare un aumento dell'importo contrattuale.

Tali modifiche sono dirette a migliorare gli aspetti funzionali, nonché singoli elementi tecnologici o singole componenti del progetto (togliere virgola) e non comportano riduzione delle prestazioni qualitative e quantitative stabilite nel progetto stesso e mantengono inalterate il tempo di esecuzione dei lavori e le condizioni di sicurezza dei lavoratori.

La idoneità delle proposte è dimostrata attraverso specifiche tecniche di valutazione, quali ad esempio l'analisi del valore.

La proposta dell'esecutore, redatta in forma di perizia tecnica, corredata anche degli elementi di

valutazione economica, è presentata al direttore dei lavori che, entro dieci giorni, la trasmette al responsabile del procedimento unitamente al proprio parere.

Il responsabile del procedimento, entro i successivi trenta giorni, sentito il progettista, comunica all'esecutore le proprie motivate determinazioni ed, in caso positivo, procede alla stipula di apposito atto aggiuntivo.

Le proposte dell'esecutore devono essere predisposte e presentate in modo da non comportare interruzione o rallentamento nell'esecuzione dei lavori, così come stabilito nel relativo programma.

I capitolati speciali possono stabilire che le economie risultanti dalla proposta migliorativa, approvata ai sensi del predetto articolo, siano ripartite in parti uguali tra la stazione appaltante e l'esecutore.

3.5.2 Le varianti in diminuzione ordinate dalla stazione appaltante.

In merito alle varianti appare opportuno precisare, altresì, che la stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione dei lavori in misura inferiore rispetto a quanto previsto nel contratto, nel limite di un quinto dell'importo di contratto, come determinato ai sensi dell'art. 161, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, senza che nulla spetti all'esecutore a titolo di indennizzo.

E' necessario, però, che l'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione, sia tempestivamente comunicata all'esecutore e, comunque, sempre prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale.

3.5.3 L'approvazione delle varianti

Il procedimento di adozione delle varianti è disciplinato dall'art. 161 del D.P.R. n. 207/2010, il quale dispone preliminarmente che nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'art. 132 del codice (D. Lgs n.163/2006).

Il mancato rispetto di tali condizioni comporta, salva diversa valutazione del responsabile del procedimento, la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dei lavori, fermo che in nessun caso egli può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

Qualora, per uno dei casi descritti in precedenza di ammissibilità delle varianti, sia necessario introdurre in corso d'opera variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, non previste nel contratto, il direttore dei lavori propone la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al responsabile del procedimento.

In tal caso, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore lavori gli abbia ordinato, purché non mutino, sostanzialmente, la natura dei lavori compresi nell'appalto.

L'inadempimento da parte dell'esecutore comporta la nascita di contestazioni.

Nel caso in cui l'importo delle variazioni rientri nel limite del quinto, la perizia di variante o suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso.

Se, invece, vi è eccedenza rispetto a tale limite, la perizia è accompagnata da un atto aggiuntivo al contratto principale, sottoscritto dall'esecutore in segno di accettazione, nel quale sono riportate le condizioni alle quali è condizionata tale accettazione.

Gli ordini di variazione fanno espresso riferimento all'intervenuta approvazione della variante.

Le variazioni sono valutate ai prezzi di contratto ma, se comportano categorie di lavorazioni non previste o si debbano impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi ai sensi di quanto previsto dall'art. 163 del Regolamento

(D.P.R. n. 207/2010).

L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre varianti in corso d'opera è demandato al responsabile del procedimento, che vi provvede con apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti.

In particolare, per le varianti derivanti da cause impreviste o imprevedibili, il responsabile del procedimento, su proposta del direttore dei lavori, descrive la situazione di fatto, accerta la sua non imputabilità alla stazione appaltante, motiva circa la sua non prevedibilità, al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori, e precisa le ragioni per cui si renda necessaria la variazione. Qualora i lavori non possano eseguirsi secondo le originarie previsioni di progetto, a causa di atti o provvedimenti della pubblica amministrazione o di altra autorità, il responsabile del procedimento deve riferirlo alla stazione appaltante.

Nel caso, invece, di variante per eventi inerenti la natura e o la specificità dei beni o rinvenimenti non previsti o prevedibili, la descrizione del responsabile del procedimento ha ad oggetto la verifica delle caratteristiche dell'evento in relazione alla specificità del bene o alla prevedibilità o meno del rinvenimento.

Le perizie di variante, corredate dei pareri e delle autorizzazioni richiesti, sono approvate dall'organo decisionale della stazione appaltante, su parere dell'organo consultivo che si è espresso sul progetto, qualora comportino la necessità di ulteriore spesa, rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato; negli altri casi, le perizie di variante sono approvate dal responsabile del procedimento, sempre che non alterino la sostanza del progetto.

Le variazioni di cui all'art. 132, comma 3, secondo periodo, del codice (D.Lgs n.163/2006), che prevedano un aumento della spesa non superiore al cinque per cento dell'importo originario del contratto ed alla cui copertura si provveda attraverso l'accantonamento per imprevisti o mediante utilizzazione, ove consentito, delle eventuali economie da ribassi conseguiti in sede di gara, sono approvate dal responsabile del procedimento, previo accertamento della loro non prevedibilità.

I componenti dell'ufficio della direzione lavori sono responsabili, nei limiti delle rispettive attribuzioni, dei danni derivati alla stazione appaltante dalla inosservanza di quanto indicato in precedenza.

Essi sono altresì responsabili delle conseguenze derivate dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni o addizioni al progetto, senza averne ottenuta regolare autorizzazione, sempre che non derivino da interventi volti ad evitare danni a beni soggetti alla vigente legislazione in materia di beni culturali e ambientali o, comunque, di proprietà delle stazioni appaltanti.

Per le sole ipotesi previste dall'art. 132, comma 1, del codice (D.Lgs. n.163/2006)., la stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto può ordinare una variazione dei lavori fino alla concorrenza di un quinto dell'importo dell'appalto, e l'esecutore è tenuto ad eseguire i variati lavori agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale applicazione di nuovi prezzi se ne ricorrono i presupposti, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi lavori.

Se la variante, nelle ipotesi di cui all'art. 132, comma 1, del Codice (D.Lgs n.163/2006) supera tale limite, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'esecutore che, nel termine di dieci giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori e a quali condizioni; nei quarantacinque giorni successivi al ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'esecutore le proprie determinazioni.

Qualora l'esecutore non dia alcuna risposta alla comunicazione del responsabile del procedimento, si intende manifestata la volontà di accettare la variante agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'esecutore.

Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio,

eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 239 e 240 del Codice (D.Lgs n. 163/2006) (nei casi di transazione o accordo bonario).

La disposizione non si applica nel caso di variante disposta per omissioni o errori del progetto esecutivo.

Nel calcolo del quinto non sono tenuti in conto gli aumenti, rispetto alle previsioni contrattuali, delle opere relative a fondazioni.

Tuttavia, ove tali variazioni, rispetto alle quantità previste, superino il quinto dell'importo totale del contratto e non dipendano da errore progettuale, l'esecutore può chiedere un equo compenso per la parte eccedente.

Ferma l'impossibilità di introdurre modifiche essenziali alla natura dei lavori oggetto dell'appalto, qualora le variazioni comportino, nei vari gruppi di categorie ritenute omogenee, modifiche tali da produrre un notevole pregiudizio economico all'esecutore, è riconosciuto un equo compenso.

Tale compenso non può comunque essere superiore al quinto dell'importo dell'appalto.

E' utile rilevare che si considera notevolmente pregiudizievole la variazione del singolo gruppo che supera il quinto del corrispondente valore originario e solo per la parte che supera tale limite.

In caso di dissenso sulla misura del compenso è accreditata in contabilità la somma riconosciuta dalla stazione appaltante, salvo il diritto dell'esecutore di formulare la relativa riserva per l'ulteriore richiesta.

Qualora il progetto definitivo o esecutivo sia stato redatto a cura dell'esecutore, e la variante derivi da errori o omissioni progettuali imputabili all'esecutore stesso, sono a suo totale carico l'onere della nuova progettazione, le maggiori spese, le penali per mancato rispetto dei termini di ultimazione contrattuale e gli ulteriori danni subiti dalla stazione appaltante.

3.5.4 Schemi e modelli

Di seguito si riportano gli schemi relativi alla documentazione necessaria per la richiesta e l'attuazione di varianti in corso d'opera redatti in base alle richieste della normativa vigente in materia.

1. Richiesta approvazione della perizia tecnica

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta dall'esecutore se non è disposta dal direttore dei lavori e preventivamente approvata dall'Istituto Scolastico nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 132 del codice.

Qualora sia necessario introdurre in corso d'opera variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, non previste nel contratto, il direttore dei lavori propone la redazione di una perizia suppletiva e di variante, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al responsabile del procedimento.

RICHIESTA APPROVAZIONE DELLA PERIZIA TECNICA

ISTITUTO SCOLASTICO:

(Provincia di.....)

Impresa:

Oggetto: richiesta approvazione perizia tecnica

opera >

lavori >

codice >

appaltatore >

con sede legale in >

partita I.V.A. >

codice fiscale >

perizia tecnica numero >

tempo utile per l'esecuzione dei lavori suppletivi >

Incarico per l'elaborazione della perizia tecnica prot. n. > del >

per l'elaborazione della perizia tecnica prot. n. non è necessario un ulteriore incarico(altrimenti togliere)

eventuali ulteriori osservazioni >

Si chiede di provvedere all'approvazione della perizia tecnica con il tempo utile (qualora previsto) in oggetto.

Si dichiara, inoltre che trattasi di variante in corso d'opera secondo l'articolo 132- D. Lgs n. 163/2006 (*varianti in corso d'opera*), comma 1, segnando con una x la lettera interessata :

- a ☐ per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge o di regolamento;
- b ☐ per cause impreviste e imprevedibili, accertate nei modi stabiliti nel regolamento di esecuzione (D.P.R. n. 207/2010);
- c ☐ per cause impreviste e imprevedibili accertate nei modi stabiliti dal regolamento, o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti a momento della progettazione che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
- d ☐ nei casi previsti dall'articolo 1664, comma 2, del codice civile
- e ☐ per il manifestarsi di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera ovvero la sua utilizzazione; in tal caso il responsabile del procedimento ne dà immediatamente comunicazione all'Osservatorio e al progettista.

Si allegano i seguenti documenti:

(se del caso, altrimenti cancellare)

- relazione del Responsabile di progetto (1 originale + 1 copia)
- relazione tecnica dettagliata Direttore dei lavori (1 originale + 1 copia)
- raffronto della stima dei costi del Direttore dei lavori (1 originale + 1 copia)
- quadro complessivo dei costi dell'opera del Responsabile di progetto (1 originale + 1 copia)
- eventuali disegni esecutivi
- verbale concordamento nuovi prezzi (2 originali + 4 copie) ovvero elenco dei nuovi prezzi (2 originali + 4 copie)

Distinti saluti,

Il Direttore dei lavori

2. Schema atto di sottomissione e verbale nuovi prezzi

La perizia di variante o suppletiva deve essere accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso.

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE

(art. 163 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

ISTITUTO SCOLASTICO
(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

Premesso:

- che con contratto rep. n. stipulato a in data, registrato a al n. serie in data..... l'impresa ha assunto i lavori di cui trattasi per l'importo di € ;

- con riferimento al progetto in questione è stata redatta la presente perizia suppletiva e di variante da parte del Dott. Ing.;

Tutto ciò premesso:

L'anno (.....) il giorno (.....) del mese di con il presente atto si conviene quanto segue:

ART. 1

Il Sig. in qualità di dell'Impresa, con sede a (....) assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, i maggiori e diversi lavori previsti in perizia secondo i disegni e le indicazioni contenute nella perizia stessa.

I lavori previsti saranno eseguiti secondo le modalità e per gli stessi prezzi unitari fissati nel contratto e i nuovi prezzi che si concordano con il presente atto.

ART. 2

L'importo complessivo dei lavori di cui trattasi ammonta a €

I gruppi di lavorazioni omogenee di cui all'art. 132, comma 3, del D.Lgs. n. 163 del 2006, all'art. 43, commi 6, 7 e 8, all'articolo 184 e all'art. 161 comma 16 di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, sono indicati nella seguente tabella, che sostituisce quella riportata all'art. _____ del capitolato speciale d'appalto:

LAVORI A MISURA

- €
 - €
 - €
 Sommano lavori a misura €

LAVORI A CORPO

- €
 - €
 - €
 Sommano lavori a corpo €

LAVORI IN ECONOMIA

- €
 - €
 - €
 Sommano lavori in economia €

IMPORTO COMPLESSIVO LAVORI DI PERIZIA €

L'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, già inclusi nelle cifre sopraindicate, ammonta a € (euro).

ART. 3

L'importo del presente atto risulta pari a € (euro) come appresso specificato:

Importo complessivo lavori di perizia. €

A dedurre importo contratto principale €

Restano €

ART. 4

Per effetto dell'esecuzione dei maggiori lavori previsti nel presente atto di sottomissione, l'impresa presta una cauzione integrativa corrispondente al 10% dell'importo del presente atto, pari a € (euro).

ART. 5

Per effetto dell'esecuzione dei lavori previsti nella presente perizia suppletiva e di variante il tempo utile per dare ultimati i lavori, già fissato dal Capitolato Speciale d'Appalto in giorni (in lettere) viene aumentato di gg. (in lettere).

ART. 6

Ai sensi dell'art. 163 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, vengono concordati i seguenti nuovi prezzi.

ELENCO NUOVI PREZZI

(la numerazione fa seguito a quella della lista delle categorie di lavoro e delle forniture allegata al contratto sopraccitato)

Art.

€/..... (euro)

Art.

€/..... (euro)

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'assuntore mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo intervenute le approvazioni di legge.

Il Direttore dei lavori

L'Impresa

.....

.....

NB: in caso di appalto con ribasso d'asta percentuale è opportuno richiamare la clausola per cui anche i nuovi prezzi saranno assoggettati a tale ribasso

3.6 Proroghe e termine di esecuzione dei lavori

Il termine di esecuzione dei lavori è fissato dagli atti contrattuali e decorre dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna.

In caso di consegna parziale, il termine decorre dalla data dell'ultimo verbale di consegna.

Non appena terminata l'esecuzione dei lavori, l'esecutore deve darne prontamente comunicazione per iscritto al direttore dei lavori, il quale poi procede alle constatazioni in contraddittorio.

E' ammessa la possibilità di chiedere una proroga, la cui disciplina trova fondamento all'art. 159 del Regolamento (D.P.R. n. 207/2010), per il termine di ultimazione dei lavori nel caso in cui l'esecutore si renda conto di non riuscire a terminare i lavori nel termine indicato e concordato nel contratto.

In tal caso, lo stesso deve formulare apposita istanza per la concessione della proroga al responsabile del procedimento, il quale, sentito il direttore di lavori, dovrà fornire una risposta entro trenta giorni dalla richiesta.

E' bene rilevare che l'esecutore non ha diritto allo scioglimento del contratto, né ad alcuna indennità, qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

3.6.1 Schemi e modelli

Con i seguenti documenti il responsabile del procedimento in circostanze speciali, sentito il direttore dei lavori e su richiesta motivata dell'impresa concede una proroga dell'ultimazione dei lavori.

1. Richiesta concessione proroga

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga.

RICHIESTA DI CONCESSIONE DI PROROGA

(Art. 159 del DPR. N. 207/2010)

Raccomandata A.R.

Egr. Responsabile Unico del Procedimento

.....

E p.c. Egr. Direttore dei lavori

.....

Oggetto:

ISTITUTO SCOLASTICO

lavori di

Contratto d'appalto.....

In riferimento ai lavori di cui all'oggetto ed a quanto previsto dall' art.159, comma 8, del D.P.R n. 207/2010, il sottoscritto in qualità di..... dell'impresa.....appaltatrice dei lavori di che trattasi considerato che gli stessi non possono essere ultimati nei termini fissati da capitolato speciale d'appalto in quanto.....(indicare i motivi della richiesta di proroga) chiede che gli venga concesso per la ultimazione dei lavori una proroga di gg.....

Allo scopo si allega cronoprogramma dei lavori a finire.

Distinti saluti

.....li,.....

Timbro dell'impresa e firma

del legale rappresentante

.....

2. Parere del Direttore dei lavori su richiesta concessione proroga

Il Direttore dei Lavori, con riferimento alla richiesta di proroga avanzata dall'impresa appaltatrice dei lavori, esprime al RUP il proprio parere in relazione alla richiesta di proroga.

PARERE SULLA RICHIESTA DI CONCESSIONE PROROGA.

(Art. 159 del DPR. N. 207/2010)

Raccomandata A.R.

Egr. Responsabile del Procedimento

.....
.....

Oggetto:

ISTITUTO SCOLASTICO

lavori di

Contratto d'appalto.....

Con riferimento alla richiesta di proroga avanzata dall'impresa appaltatrice dei lavori in oggetto inoltrata in data e pertanto in tempo utile, considerato che nel corso dei lavori si sono verificati indipendenti dalla volontà delle parti, che hanno provocato un ritardo nella conduzione e conseguentemente nell'ultimazione dei lavori rispetto ai termini contrattuali; escludendo che il protrarsi dei termini sia stato determinato da negligenza o colpa da parte dell'appaltatore;

si esprime parere favorevole alla richiesta di proroga e si propone che venga concessa una proroga di, a condizione che l'impresa non possa accampare diritti o pretese di sorta che siano in contrasto con le condizioni di contratto.

Distinti saluti.

..... li,

Il Direttore dei lavori

.....

3. Concessione proroga ultimazione lavori

Tenuto conto delle speciali circostanze segnalate, il RUP, sentito il direttore dei lavori, comunica che è stata concessa una proroga per l'ultimazione dei lavori in oggetto

CONCESSIONE PROROGA (Art. 159 del DPR. N. 207/2010)

ISTITUTO SCOLASTICO
(Provincia di)

Raccomandata A.R.

Spett.le Impresa

.....
.....

e p.c. Egr. Direttore dei lavori

.....
.....

Oggetto:Lavori di

Contratto d'appalto

Tenuto conto delle speciali circostanze segnalate con la domanda in data,
assunta al protocollo di questo Ufficio il al n., si comunica che, ai
sensi dell'art. 159 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010, sentito il direttore dei lavori, con
provvedimento n. del in data è stata concessa una proroga
di gg. (.....) per l'ultimazione dei lavori in oggetto.

La detta proroga viene concessa a condizione che codesto appaltatore non tragga motivi
per accampare diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni contrattuali.

Distinti saluti.

..... li,

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

3.7 Conclusione dei lavori

A conclusione dei lavori è necessario redigere la seguente documentazione:

1. Comunicazione dell'impresa dell' ultimazione dei lavori;
2. Certificato ultimazione lavori;
3. Relazione conto finale;
4. Elenco allegati al conto finale;
5. Relazione riservata del direttore dei lavori;
6. Invito alla firma del conto finale;
7. Schema di accordo bonario.

Di seguito si riportano modelli e/o schemi dei suddetti documenti redatti in base alle richieste della normativa vigente in materia.

3.7.1 Schemi e modelli

1. Comunicazione dell'impresa di ultimazione lavori (art. 159 del DPR n. 207/2010)

L'impresa appaltatrice dei lavori comunica l'avvenuta ultimazione delle opere al Direttore dei lavori, alla stazione appaltante ed al RUP.

Raccomandata A.R.

Egr. Direttore dei lavori

.....

.....

e p.c. Spett.le (indicare la stazione appaltante)

.....

alla c.a. del Responsabile Unico del Procedimento

Oggetto: comunicazione di ultimazione dei lavori - contratto d'appalto rep. n. ...

Egregio (direttore dei lavori),

in merito ai lavori in oggetto, ed ai sensi del disposto dell'art. 159, comma 12 del D.P.R. n. 207/2010, il sottoscritto, in qualità di ... dell'impresa appaltatrice dei predetti lavori, comunica che l'ultimazione delle opere è avvenuta in data

Distinti saluti.

Luogo e data

L'Impresa

.....

2. Certificato ultimazione lavori (art. 199 del D.P.R. n. 207/2010)

In seguito alla formale comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, il

direttore dei lavori effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore e rilascia, senza ritardo alcuno dalla formale comunicazione, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori appaltati.

CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Stazione appaltante:

Impresa:

Contratto rep.

Oggetto: certificato di ultimazione dei lavori di – contratto rep. ...

L'anno il giorno del mese di in il sottoscritto in qualità di direttore dei lavori, visto l'art.199 del D.P.R. n. 207/2010, e vista la formale nota da parte dell'impresa pervenuta in data ... con cui è stata comunicata l'ultimazione dei lavori, ha convocato:

- sig..... in qualità di legale rappresentante dell'impresa
- sig..... in qualità di

Alla presenza continua di tutti gli intervenuti:

- richiamato il verbale di consegna dei lavori sottoscritto in data ;
- (eventuale, solo in caso di intervenuta sospensione): considerato il verbale di sospensione dei lavori sottoscritto in data nonché il verbale di ripresa dei lavori sottoscritto in data
- (eventuale, in caso di richiesta proroga): indicare se c'è stata una richiesta di proroga;
- considerato che ai sensi dell'art. del capitolato speciale d'appalto il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è di giorni (in lettere) naturali e consecutivi ed il termine scadeva in data ;

CERTIFICA

Che i lavori in oggetto possono considerarsi ultimati e che gli stessi sono/non sono stati eseguiti in tempo utile.

Il sottoscritto Direttore dei lavori, prevede inoltre l'assegnazione di giorni (massimo sessanta) dalla data del presente atto, per il completamento delle seguenti lavorazioni ritenute di piccola entità e del tutto marginali e non incidenti sull'uso e la funzionalità dell'opera.

Si da atto che il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopra indicate.

Atto redatto in unico esemplare firmato dalle parti, letto e confermato.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'APPALTATORE

.....

.....

visto

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

N.B. Ai sensi dell'art. 145 comma 4 del Regolamento il Direttore dei lavori riferisce tempestivamente al Responsabile del procedimento in merito agli eventuali ritardi affinché lo stesso provveda all'applicazione delle penali previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

3. Relazione conto finale (art. 199 del D.P.R. n. 207/2010)

Il direttore dei lavori compila il conto finale entro il termine stabilito nel capitolato speciale e con le stesse modalità previste per lo stato di avanzamento dei lavori, e provvede a trasmetterlo al responsabile del procedimento.

Il conto finale è accompagnato da una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta.

RELAZIONE SUL CONTO FINALE

ISTITUTO SCOLASTICO

PROGETTO

IMPRESA ESECUTRICE

CONTRATTO

IMPORTO DEI LAVORI

DIRETTORE DEI LAVORI

ASSISTENTI ALLA DIREZIONE DEI LAVORI

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE

COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

DIRETTORE DI CANTIERE

ASSISTENTE DI CANTIERE

PREMESSA

La Stazione appaltante con delibera n. in data affidava a l'incarico della progettazione delle opere di relative ai lavori da eseguirsi in loc.

In data veniva pubblicato il bando di gara approvato con ed in data veniva espletata la gara di appalto da cui risultava vincitrice l'Impresa con la quale veniva stipulato il contratto n. in data approvato con del per un importo complessivo delle opere di € al netto del ribasso d'asta del e successiva approvazione del

Il finanziamento necessario alla realizzazione delle opere veniva reso disponibile con fondi del programma operativo nazionale FESR

Il quadro economico delle opere da realizzare, indicato nella del. n. in data con successiva approvazione del è risultato il seguente:

INSERIRE QUADRO ECONOMICO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

INSERIRE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

CONTRATTO D'APPALTO

Il contratto di appalto è stato stipulato in data dal con n. e registrato a al n. in data

CAUZIONE

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto ha versato a titolo di cauzione definitiva la somma di € mediante n. rilasciata il da

CONSEGNA E DURATA DEI LAVORI

I lavori, come risulta dal relativo verbale, sono stati consegnati in data con un tempo contrattualmente definito di giorni ed ultimazione prevista per il giorno

PROROGHE

Durante l'esecuzione dei lavori sono state richieste e concesse n. proroghe per la durata complessiva di giorni

SOSPENSIONI DEI LAVORI

I lavori sono stati sospesi, a causa, dal giorno al giorno e cioè per un totale di giorni; conseguentemente il termine contrattualmente fissato per l'ultimazione dei lavori al giorno è stato prorogato al giorno per effetto delle sospensioni indicate.

PERIZIA DI VARIANTE (se applicabile)

Nel corso dei lavori a causa di si è resa necessaria una perizia di variante autorizzata dal responsabile del procedimento/dalla stazione appaltante con n. La perizia di variante prevedeva le seguenti modifiche ed integrazioni al progetto principale:

-
-
-
-

La perizia di variante non ha comportato spese aggiuntive, rispetto al contratto originario d'appalto, ma soltanto delle rimodulazioni (inferiori al 5%) all'interno di alcune categorie di lavori ed il quadro economico conseguente è diventato:

INSERIRE QUADRO ECONOMICO

MODIFICATO DALLA PERIZIA DI VARIANTE

ATTO AGGIUNTIVO

L'atto aggiuntivo, reso necessario da, è stato stipulato in data dal con n. e registrato a al n. in data

SVOLGIMENTO DEI LAVORI

L'esecuzione delle opere si è svolta con regolarità e non si sono verificati incidenti di sorta o situazioni di impedimento tecnico tali da costituire elemento di rilievo ai fini delle lavorazioni in corso. Le opere sono state eseguite È stata disposta una sospensione dei lavori di giorni a causa di

ULTIMAZIONE DEI LAVORI

L'ultimazione dei lavori, come riportato dall'apposito verbale, è avvenuta in data che risulta precedente a quella prevista dal contratto d'appalto.

RISERVE

Durante lo svolgimento dei lavori sono state apposte n. riserve in data da parte dell'Impresa motivate da e la direzione lavori ha provveduto a riportare le proprie controdeduzioni nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

ASSICURAZIONI INFORTUNI

L'Impresa esecutrice dei lavori ha provveduto ad assicurare la propria mano d'opera presso con le seguenti polizze:

OBBLIGHI ASSICURATIVI DELL'IMPRESA

In data la direzione dei lavori ha richiesto agli enti previdenziali ed assicurativi competenti il rilascio del nulla osta alla liquidazione della rata di saldo.

CONSIDERAZIONI

In merito all'esecuzione dei lavori previsti dal contratto si rileva che

AVVISI AI CREDITORI

È stata richiesta la pubblicazione degli avvisi ai creditori in data ed è stata rilasciata dal dirigente scolastico una dichiarazione dell'avvenuta pubblicazione per il periodo previsto dagli stessi avvisi.

STATO FINALE DEI LAVORI

In data è stato redatto lo stato finale dei lavori dal quale risulta che l'ammontare

netto dell'appalto a è di: € da cui, deducendo l'ammontare della anticipazione e degli acconti corrisposti di € ,resta un credito per l'Impresa esecutrice di € (in lettere) che è stato accettato dall'Impresa senza riserve.

CESSIONI DEI CREDITI

Alla data del non è pervenuta alla sottoscritta direzione dei lavori alcuna comunicazione o notifica da cui risulti che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei crediti.

..... lì

Il Direttore dei lavori

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

.....

4. Elenco allegati al conto finale

Il direttore dei lavori allega al conto finale, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta, allegando la relativa documentazione.

ELENCO ALLEGATI AL CONTO FINALE COMPILATO DAL DIRETTORE DEI LAVORI

(art. 200 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

1. Deliberazione di approvazione del progetto (Copia)
2. Decreto / Delibera / di finanziamento del progetto (Copia)
3. Contratto di appalto (Copia)
4. Atto di sottomissione (Copia)
5. Verbale di concordamento dei nuovi prezzi (Copia)
6. Deliberazione di approvazione della perizia suppletiva - modificativa (Copia)
7. Decreto / Delibera di finanziamento della perizia suppletiva - modificativa (Copia)
8. Verbale di consegna (Originale)
9. Verbale/i di sospensione (Originale)
10. Verbale/i di ripresa (Originale)
11. Domanda di proroga (Originale)
12. Concessione della proroga (Originale)
13. Verbale/i di prova/e eseguite (Originale)
14. Verbale di accertamento danni di forza maggiore (Originale)
15. Ordini di servizio (Copia)
16. Lettera dell'Impresa in risposta agli ordini di servizio (Copia)

17. Certificato di ultimazione dei lavori (Originale)
18. Liste settimanali (Originali)
19. Fatture (In copia oppure in originale se non sono mai state pagate)
20. Libretti delle misure
21. Tavole dei disegni contabili
22. Registro di contabilità
23. Sommario del Registro di contabilità
24. Stato finale dei lavori
25. Relazione del Direttore dei Lavori sul conto finale
26. Certificato di regolare esecuzione
27. Relazione riservata sulle richieste di maggiori compensi (se esistono riserve dell'Impresa)

....., lì

Il Direttore dei lavori

5. Relazione riservata del direttore dei lavori al RUP (art. 240, comma 3, del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163)

In questo documento vengono riportate, tra l'altro, tutte le riserve formulate dall'appaltatore e sulle stesse viene espresso il parere del direttore dei lavori.

RELAZIONE RISERVATA DEL DIRETTORE DEI LAVORI

(art. 240, comma 3 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163)

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

PREMESSE

Progetto principale:

Il progetto, redatto in data..... dal, approvato dal in data con per l'importo complessivo di € così ripartito:

a) Lavori a base d'appalto :

1) a misura € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza

2) a corpo € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza

3) in economia € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza

Sommano €

b) Somme a disposizione della stazione appaltante:

- 1) per lavori in economia (previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto) €
- 2) per rilievi, accertamenti e indagini €
- 3) per allacciamenti ai pubblici servizi €
- 4) per imprevisti €
- 5) per acquisizione aree o immobili €
- 6) per accantonamento di cui all'art. 133, comma 3, del Codice €
- 7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti €
- 8) spese per attività di consulenza o di supporto €
- 9) eventuali spese per commissioni giudicatrici €
- 10) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche €
- 11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici €
- 12) I.V.A ed eventuali altre imposte €

Sommano €

Totale €

Approvazione e finanziamento del progetto principale:

Il/La , con provvedimento n. in data ha provveduto all'approvazione del progetto per l'importo di € e con del il /la alla concessione al del finanziamento e/o contributo di €, sulla somma anzidetta ai sensi della legge n.

Assuntore dei lavori:

Nell'esperimento di gara effettuata con il sistema del (pubblico incanto, licitazione privata, ecc...) in data rimase aggiudicataria l'Impresa con sede in per l'importo complessivo di € a seguito del ribasso del % sull'importo a base d'asta di euro

Contratto principale:

Il contratto principale venne stipulato in data con il n. di repertorio presso e venne registrato in data a con n. per l'importo complessivo di €

Perizia di variante e suppletiva:

Oltre al progetto principale, per l'esecuzione di alcuni lavori integrativi atti ad assicurare la piena funzionalità delle opere progettate, venne redatta in data una perizia di variante e suppletiva ed approvata dal con n. in data per l'importo

complessivo di € così suddivise:

a) Lavori a base d'appalto :

1) a misura € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza

2) a corpo € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza

3) in economia € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza

Sommano €

b) Somme a disposizione della stazione appaltante:

1) per lavori in economia (previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto) €

2) per rilievi, accertamenti e indagini €

3) per allacciamenti ai pubblici servizi €

4) per imprevisti €

5) per acquisizione aree o immobili €

6) per accantonamento di cui all'art. 133, comma 3, del Codice €

7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti €

8) spese per attività di consulenza o di supporto €

9) eventuali spese per commissioni giudicatrici €

10) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche €

11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici €

12) I.V.A ed eventuali altre imposte €

Sommano €

Totale €

Approvazione e finanziamento della perizia di variante e suppletiva:

Il/La , con provvedimento n. in data ha provveduto all'approvazione della perizia per l'importo di € e con del il /la alla concessione al del finanziamento e/o contributo di € , sulla somma anzidetta ai sensi della legge n.

Contratto aggiuntivo:

L'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella sopracitata perizia suppletiva fu affidata alla stessa Impresa esecutrice dei lavori principali, mediante atto di sottomissione stipulato in data con il n. di repertorio presso e venne registrato in data a con n. dell'importo di nette €

Spesa autorizzata per i lavori:

La spesa autorizzata per i lavori risulta di nette € così distinte:

a) per il contratto principale €

b) per il contratto suppletivo €
Totale spesa autorizzata per i lavori €

Responsabile del procedimento, Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza:

Le funzioni Responsabile del procedimento sono state svolte da

I lavori vennero diretti per tutta la loro durata dal sottoscritto.

Il coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione era

7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti €

8) spese per attività di consulenza o di supporto €

9) eventuali spese per commissioni giudicatrici €

10) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche €

11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici €

12) I.V.A ed eventuali altre imposte €

Sommano €

Totale €

Approvazione e finanziamento della perizia di variante e suppletiva:

Il/La, con provvedimento n. in data ha provveduto all'approvazione della perizia per l'importo di € e con del il /la alla concessione al del finanziamento e/o contributo di €, sulla somma anzidetta ai sensi della legge n.

Contratto aggiuntivo:

L'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella sopracitata perizia suppletiva fu affidata alla stessa Impresa esecutrice dei lavori principali, mediante atto di sottomissione stipulato in data con il n. di repertorio presso e venne registrato in data a con n. dell'importo di nette €

Spesa autorizzata per i lavori:

La spesa autorizzata per i lavori risulta di nette € così distinte:

a) per il contratto principale €

b) per il contratto suppletivo €

Totale spesa autorizzata per i lavori €

Responsabile del procedimento, Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza:

Le funzioni Responsabile del procedimento sono state svolte da

I lavori vennero diretti per tutta la loro durata dal sottoscritto.

Il coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione era

Consegna dei lavori:

I lavori furono consegnati il giorno come da verbale in pari data firmato senza riserve da parte dell'Impresa (o firmato con riserva).

Tempo utile per la esecuzione dei lavori e penale per il ritardo:

Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti dall'art. del capitolato speciale di appalto giorni/mesi naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva pertanto il

Sempre dal medesimo art. dello stesso capitolato speciale di appalto venne stabilita la penale di € per ogni giorno di ritardo.

Sospensioni e riprese dei lavori:

(citare i verbali di sospensione e ripresa con il relativo numero di giorni di sospensione).

I lavori subirono le seguenti sospensioni:

- 1) dal al per pari a giorni
- 2) dal al per pari a giorni

Proroghe concesse:

Durante l'esecuzione dei lavori furono concesse le seguenti proroghe:

(se non vi sono state proroghe o sospensioni occorre farne espressa menzione)

Con atto n. del per un periodo di giorni/mesi per le seguenti motivazioni

Scadenza definitiva del tempo utile:

Per effetto delle suddette sospensioni e proroghe per complessivi giorni, la nuova scadenza utile per l'ultimazione dei lavori restò stabilita per il giorno

Ultimazione dei lavori:

La Direzione dei lavori, con certificato in data, dichiarava ultimati i lavori medesimi in data e pertanto in tempo utile.

Ritardo nell'esecuzione dei lavori:

(Se non vi sono stati ritardi nell'esecuzione dei lavori, depennare il succitato paragrafo).

Il ritardo nella esecuzione dei lavori è stato quindi di giorni Pertanto, ai sensi dell'art. del capitolato speciale di appalto è stata applicata la penale giornaliera di €

Premio di accelerazione:

L'anticipata ultimazione dei lavori rispetto ai termini contrattuali è stata quindi di giorni e, pertanto, a termini dell'art. del Capitolato speciale d'appalto è stato applicato un premio di accelerazione giornaliero di € per un totale di €

Danni di forza maggiore:

durante l'esecuzione dei lavori avvennero danni di forza maggiore accertati con verbali

oppure

durante l'esecuzione dei lavori non avvennero danni di forza maggiore.

Verbali di nuovi prezzi:

(se non sono occorsi nuovi prezzi, dirlo esplicitamente).

Per i lavori non contemplati nell'elenco dei prezzi di contratto fu/furono convenuto/ti apposito/ti verbale/i di concordamento di nuovi prezzi in data n. approvato/i da in data

I nuovi prezzi riportati nel/i predetto/i verbale/i sono in numero di

Lavori in economia:

(se non sono occorsi lavori in economia dirlo espressamente).

Per l'esecuzione di alcuni modesti lavori non suscettibili di pratica valutazione e cioè in corso di esecuzione dei lavori si sono rese necessarie alcune prestazioni di mano d'opera e di materiali da parte dell'Impresa, al di fuori di quelle formanti oggetto dell'appalto. Le relative liste settimanali, del complessivo importo di €, sono state regolarmente inserite negli atti contabili.

Anticipazione in denaro:

(se non sono occorse anticipazioni in denaro dirlo espressamente).

Come risulta dalle relative fatture in atti l'Impresa ha effettuato anticipazioni in denaro per complessivi € Tale importo risulta regolarmente inserito nello stato finale e le dette fatture riportano la specifica autorizzazione e visto di congruità da parte del Direttore dei lavori.

Andamento dei lavori:

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle perizie suppletive e agli ordini e disposizioni del Direttore dei lavori.

In particolare è da rilevare

Variazioni apportate:

Le principali variazioni apportate sono state giustificate con le perizie sopra citate. Quelle minori, entro i limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei lavori, riguardano

Ordini di servizio:

Durante il corso dei lavori sono stati effettuati n. ordini di servizio.

Stato finale:

Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data e riporta le seguenti annotazioni:

- Importo lordo dei lavori eseguiti	€
- A dedurre il ribasso d'asta del% su €	€
Restano nette	€
- Importo anticipazioni	€
- A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa per complessive	€

- Per penali applicate

Resta il credito netto dell'Impresa in

€

€

Confronto fra la somma autorizzata e quella spesa:

- Importo netto autorizzato per lavori €

- Importo netto dei lavori eseguiti, risultante dallo stato finale €

con una minore (o maggiore) spesa di €

Assicurazione degli operai:

L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL di
mediante polizza assicurativa n. con decorrenza dal al (oppure a
carattere continuativo).

Infortuni in corso di lavoro:

Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio di rilievo.

Cessioni di credito da parte dell'Impresa:

Non risulta che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei crediti, ne rilasciato procure o deleghe a favore
di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori in questione e che esistano atti
impeditivi di altro genere.

CONTENUTO DELLE RISERVE

.....
.....
.....

(Elencare le riserve avanzate dall'Impresa esecutrice oggetto della presente relazione)

Esempio:

L'Impresa esecutrice dei lavori ha firmato il registro di contabilità con alcune riserve, confermate
nello stato finale, che sono relative a avvenuti durante lo svolgimento dei lavori di
..... e sono state quantificate come segue:

- per la riserva n. 1 apposta sul registro di contabilità in data relativa a con un
maggior importo richiesto è di € come risulta dal seguente conteggio:

a) ammortamento e manutenzione di macchinari ed attrezzature € ;

b) rimborso deprezzamento materiali di cantiere € ;

c) spese generali di cantiere € ;

d) spese generali di sede € ;

e) rimborso spese di fidejussione € ;

f) revisione prezzi € ;

g) altro € ;

- per la riserva n. 2 apposta sul registro di contabilità in data relativa a con un
maggior importo richiesto è di € come risulta dal seguente conteggio:

a) ammortamento e manutenzione di macchinari ed attrezzature € ;

b) rimborso deprezzamento materiali di cantiere € ;

c) spese generali di cantiere € ;

- d) spese generali di sede € ;
e) rimborso spese di fideiussione € ;
f) revisione prezzi € ;
g) altro € ;

L'Impresa inoltre richiede il riconoscimento dei mancati utili nella misura del sull'importo di € dei seguenti lavori non eseguiti oltre agli interessi legali e moratori;
L'ammontare complessivo delle riserve presentate dall'Impresa ammonta a €

PARERE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

.....
.....
.....

(Esprimere il proprio parere sulla fondatezza delle domande dell'appaltatore).

Esempio:

Premesso che il sottoscritto Direttore dei lavori, in relazione alle riserve avanzate dall'Impresa esecutrice dei lavori, ha riportato sul registro di contabilità le proprie controdeduzioni e precisamente:

- per la riserva n. 1 apposta sul registro di contabilità in data relativa a con un maggior importo richiesto è di € controdeduzione in data con le seguenti argomentazioni
..... .

- per la riserva n. 2 apposta sul registro di contabilità in data relativa a con un maggior importo richiesto è di € controdeduzione in data con le seguenti argomentazioni
..... .

Sulla base degli argomenti sopra riportati è possibile concludere che:

- per quanto riguarda la riserva n. 1 del le motivazioni riportate dall'impresa possono/non possono essere prese in considerazione per i seguenti motivi ;
- per quanto riguarda la riserva n. 2 del le motivazioni riportate dall'impresa possono/non possono essere prese in considerazione per i seguenti motivi ;

In considerazione degli elementi indicati si ritiene di dover segnalare al Responsabile del procedimento dell'opera che:

- nel caso della riserva n. 1 del si possono ritenere le richieste dell'impresa esecutrice accettabili/non accettabili per i seguenti motivi e nella quantificazione economica di risultante dal seguente calcolo ;
- nel caso della riserva n. 2 del si possono ritenere le richieste dell'impresa esecutrice accettabili/non accettabili per i seguenti motivi e nella quantificazione economica di risultante dal seguente calcolo;

....., li

Il Direttore dei lavori

6. Invito alla firma del conto finale (art. 201 del D.P.R. n. 207/2010)

Esaminati i documenti acquisiti, il responsabile del procedimento invita l'esecutore a prendere cognizione del conto finale ed a sottoscriverlo entro un termine non superiore a trenta giorni.

ISTITUTO SCOLASTICO
(Provincia di)

Raccomandata A.R.

Spett.le Impresa

.....
.....

e p.c. Egr. Direttore dei lavori

.....

Oggetto: Lavori di
Contratto d'appalto
Invito alla firma del conto finale.

In riferimento ai lavori di cui all'oggetto, invito codesta impresa a voler sottoscrivere il conto finale dei lavori eseguiti per contratto del n. di rep. registrato a il al n.

La sottoscrizione dovrà avvenire entro trenta giorni, avvertendo che il conto finale, così come previsto dall'art. 201 del D.P.R. n. 207/2010, s'intenderà accettato se non venisse firmato nel termine stabilito.

Distinti saluti.

..... li,

Il RUP

.....

7. Schema di accordo bonario (art. 240 del D. Lgs 12 aprile 2006 n. 163)

Qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario, disciplinati

dall'Art. 240 del D. Lgs n. 163.

Dell'accordo bonario accettato, viene redatto verbale a cura del responsabile del procedimento, sottoscritto dalle parti.

VERBALE DI BONARIO ACCORDO

(art. 240 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163)

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

Lavori (oggetto e luogo di esecuzione dei lavori):

Codice univoco di individuazione dell'intervento (solo per i lavori di importo superiore a 150.000 Euro) :.....

Modalità di aggiudicazione/affidamento:

Affidataria dei lavori:

Contratto (indicare data, numero di repertorio e soggetti contraenti):

Importo contrattuale (indicare l'importo del contratto aumentato di eventuali addizioni e/o variazioni):

Data del verbale di consegna dei lavori:

L'anno il giorno del mese di alle ore in
presso si sono costituiti:
per la stazione appaltante (indicare il rappresentante della stazione appaltante);
per l'affidataria (indicare il rappresentante dell'affidataria dei lavori).

Premesso:

- che nel corso dei lavori l'appaltatore ha iscritto negli atti contabili le seguenti riserve:
riserva n. 1 (indicare l'oggetto della riserva) pari a Euro

riserva n. n+1 (indicare l'oggetto della riserva) pari a Euro.....;

- che con l'ultima riserva sopra indicata, apposta sui documenti contabili in data ed
esplicitata in data, l'importo complessivo delle stesse ha superato il limite del 10%
dell'importo contrattuale dei lavori (art. 240, comma 1, del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163);

- che, con nota in data, il direttore dei lavori ha dato comunicazione al responsabile del procedimento dell'avvenuto superamento della soglia minima sopra indicata;
- che il responsabile del procedimento ha valutato l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve, ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite del valore;
- che il responsabile del procedimento ha acquisito la relazione riservata del direttore dei lavori (e, ove costituito, dell'organo di collaudo) ed ha formulato, dopo aver sentito l'affidatario sulle condizioni ed i termini dell'accordo - alla stazione appaltante, in data (entro novanta giorni dall'apposizione dell'ultima delle riserve) proposta motivata di soluzione bonaria per l'importo di Euro;
- che il soggetto aggiudicatore, con atto (assunto nelle forme previste dal proprio ordinamento) n. del (indicare l'organo competente) in data (entro sessanta giorni dalla proposta del responsabile del procedimento), ha assunto le dovute determinazioni in merito alla succitata proposta, indicando la somma complessiva di Euro e precisamente Euro per la riserva n. 1,, Euro..... per la riserva n+1), a tacitazione delle riserve oggetto del contendere;
- che il soggetto aggiudicatore ha dato sollecita comunicazione dell'avvenuta approvazione della proposta di accordo bonario al responsabile del procedimento ed all'affidataria dei lavori;
- che il soggetto aggiudicatore ha acquisito, entro lo stesso termine di sessanta giorni, i seguenti ulteriori pareri:

..... (eventuale);

- che l'affidataria dei lavori, con nota del, ha comunicato di aderire alla soluzione bonaria prospettata dalla stazione appaltante nella comunicazione di cui sopra;
- che il responsabile del procedimento ha convocato le parti per la sottoscrizione del presente verbale;

Tutto ciò premesso

sussistendo le condizioni ed i presupposti per l'applicabilità dell'art. 240 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, l'affidataria accetta l'importo proposto a saldo e stralcio delle riserve indicate nelle premesse, nella misura di Euro

Con la firma del presente accordo l'affidataria dichiara esplicitamente di rinunciare ad ogni ulteriore azione, anche giudiziale, in riferimento al riconoscimento delle somme iscritte sul registro di contabilità con le riserve sopra richiamate e, conseguentemente, la stazione appaltante nulla dovrà all'affidataria in ordine alle stesse riserve, obbligandosi esclusivamente alla corresponsione degli importi derivanti dal presente accordo.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente accordo, sono pienamente valide ed efficaci tra le parti le pattuizioni contenute nel contratto di appalto/concessione di cui in premessa. La stazione appaltante provvederà al pagamento della somma convenuta entro il termine di giorni decorrenti dalla sottoscrizione del presente accordo, con la precisazione che a decorrere dal sessantesimo giorno, sempre decorrente dalla sottoscrizione dell'accordo, saranno dovuti all'affidataria, ai sensi dell'art. 240, comma 19, del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163, gli interessi al tasso legale.

La spesa derivante dall'esecuzione del presente accordo graverà sul fondo, istituito ai sensi dell'art.

240 del D. Lgs. n. 163/2006, inserito nel bilancio per l'anno al capitolo (ovvero, in caso di interventi non ricompresi nella programmazione triennale, indicare la relativa imputazione di spesa).

Il presente accordo sarà sottoposto alle approvazioni di legge.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti in segno di completa accettazione.

Per l'affidataria (firma del rappresentante dell'affidataria).

Per la stazione appaltante (firma del rappresentante della stazione appaltante)

3.8 Collaudo

Il collaudo ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi, debitamente approvati.

Il codice demanda principalmente al regolamento la disciplina dell'attività di verifica tra le prestazioni eseguite dall'esecutore e quelle pattuite tra le parti.

L'affidamento dell'incarico di collaudo, in quanto attività propria delle stazioni appaltanti, è conferito dalle stesse a propri dipendenti o a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici, con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto del contratto, alla complessità e all'importo delle prestazioni, sulla base di criteri da fissare preventivamente, nel rispetto dei principi di rotazione e trasparenza.

Il provvedimento che affida l'incarico a dipendenti della stazione appaltante o di amministrazioni aggiudicatrici deve necessariamente motivare la scelta, indicando gli specifici requisiti di competenza ed esperienza, desunti dal curriculum dell'interessato e da ogni altro elemento in possesso dell'amministrazione.

Nell'ipotesi di carenza di organico all'interno della stazione appaltante di soggetti in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal responsabile del procedimento, ovvero di difficoltà a ricorrere a dipendenti di amministrazioni aggiudicatrici con competenze specifiche in materia, la stazione appaltante affida l'incarico di collaudatore ovvero di presidente o componente della commissione collaudatrice a soggetti esterni scelti secondo le procedure e con le modalità previste per l'affidamento dei servizi.

In particolare, nel caso di collaudo di lavori l'affidamento dell'incarico a soggetti esterni avviene ai sensi dell'articolo 91 del D.Lgs. n.163/2006.

L'art. 141 del codice specifica, altresì, che per lo svolgimento delle operazioni di collaudo, le stazioni appaltanti devono nominare da uno a tre tecnici di elevata e specifica qualificazione con riferimento al tipo di lavori, alla loro complessità e all'importo degli stessi.

Possono fare parte delle commissioni di collaudo, limitatamente ad un solo componente, i funzionari amministrativi che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni in uffici pubblici.

Il collaudatore o i componenti della commissione di collaudo non devono avere svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo.

Essi non devono avere avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori. Il collaudatore o i componenti della commissione di collaudo non possono inoltre fare parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali.

3.8.1 La disciplina prevista dal regolamento

Il regolamento, all'art. 216 D.P.R. n. 207/2010 disciplina la nomina del collaudatore e gli adempimenti che in tal senso devono essere svolti dalla stazione appaltante.

In particolare l'organo di collaudo può essere costituito:

- da un singolo collaudatore;
- da due o tre membri che costituiscono la commissione di collaudo, di cui uno viene nominato presidente dalla stazione appaltante.

Quando il collaudo è affidato alla commissione, le operazioni sono dirette dal presidente.

I verbali, l'atto di collaudo e le eventuali relazioni sono firmati da tutti i componenti della commissione e, se vi è dissenso tra i componenti della commissione di collaudo, le conclusioni del collaudo sono assunte a maggioranza e la circostanza deve risultare dal certificato.

Nel caso di commissione composta da due componenti, prevalgono le conclusioni formulate dal presidente. Il componente dissenziente ha diritto di esporre le ragioni del dissenso negli atti del

collaudo.

3.8.2 I requisiti professionali del collaudatore

I requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico di collaudo sono:

- laurea in ingegneria, architettura, e, limitatamente a un solo componente della commissione, laurea in geologia, scienze agrarie e forestali;
- abilitazione all'esercizio della professione;
- l'iscrizione da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale, fatta eccezione per i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici.

Possono, comunque, fare parte della commissione di collaudo, limitatamente ad un solo componente, i funzionari amministrativi delle stazioni appaltanti, laureati in scienze giuridiche ed economiche o equipollenti, che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni presso amministrazioni aggiudicatrici.

L'incarico di collaudo può essere conferito anche a soggetti muniti di laurea breve o diploma universitario, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione, abilitati all'esercizio della professione e, ad esclusione dei dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, iscritti da almeno cinque anni nel rispettivo albo professionale.

Per quanto riguarda, invece, il collaudo di lavori di manutenzione, questo può essere affidato ad un funzionario delle stazioni appaltanti munito di diploma tecnico, che abbia prestato servizio per almeno cinque anni presso amministrazioni aggiudicatrici ovvero ad un tecnico diplomato, geometra o perito, nell'ambito stabilito dalla normativa vigente, in ordine alle attività attribuite a ciascuna professione, iscritto da almeno cinque anni all'ordine o collegio professionale di appartenenza.

Per i lavori comprendenti strutture, al soggetto incaricato del collaudo o ad uno dei componenti della commissione di collaudo è affidato anche il collaudo statico, purché essi abbiano i requisiti specifici previsti dalla legge mentre, per i lavori eseguiti in zone classificate come sismiche, il collaudo è esteso alla verifica dell'osservanza delle norme sismiche.

I soggetti che non possono essere affidatari di incarichi di collaudo sono:

- a) magistrati ordinari, amministrativi e contabili, avvocati dello Stato, in attività di servizio;
- b) coloro che, nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore o con i subappaltatori dei lavori da collaudare;
- c) coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare;
- d) soggetti che facciano parte di strutture o di articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare;
- e) soggetti che hanno espletato le attività di cui agli artt. 93, comma 6, e 112 del Codice.

L'incarico può essere conferito a soggetti esterni purché questi:

- abbiano conseguito il titolo professionale da almeno 10 anni per lavori di importo pari o superiore ai 5 milioni di euro;
- abbiano conseguito il titolo professionale da almeno 5 anni per lavori di importo inferiore a 5 milioni di euro.

Il soggetto esterno, che è stato incaricato di un collaudo in corso d'opera da una stazione appaltante, non può essere incaricato dalla medesima di un nuovo collaudo, se non sono trascorsi almeno sei mesi dalla chiusura delle operazioni del precedente collaudo.

Per i collaudi non in corso d'opera il divieto è stabilito in un anno.

3.8.3 Il procedimento di collaudo e gli adempimenti ad opera del Rup

Il Rup deve trasmettere all'organo di collaudo una serie di documenti tra cui:

- copia conforme del contratto d'appalto e provvedimento di approvazione del progetto e di eventuali perizie di variante e suppletive, con le relative approvazioni intervenute e copia dei relativi atti di sottomissione o aggiuntivi;
- copia del programma di esecuzione dei lavori redatto dall'esecutore e relativi eventuali aggiornamenti approvati dal direttore dei lavori;
- verbale di consegna dei lavori;
- disposizioni del responsabile del procedimento e ordini di servizio e rapporti periodici emessi dal direttore dei lavori;
- eventuali verbali di sospensione e ripresa lavori;
- certificato di ultimazione lavori;
- originali di tutti i documenti contabili o giustificativi prescritti dal presente regolamento;
- verbali di prova sui materiali, nonché le relative certificazioni di qualità;
- conto finale dei lavori;
- relazione del direttore dei lavori in accompagnamento al conto finale, relativa documentazione allegata e con esito dell'avviso ai creditori;
- relazione del responsabile del procedimento e del direttore dei lavori su eventuali riserve non definite in corso d'opera;
- certificati inerenti i controlli nei casi previsti.

In ogni caso l'organo di collaudo può chiedere al responsabile del procedimento o al direttore dei lavori altra documentazione ritenuta necessaria o utile per l'espletamento dell'incarico.

Ferma la responsabilità dell'organo di collaudo nel custodire la documentazione in originale ricevuta, il responsabile del procedimento provvede a duplicarla ed a custodirne copia conforme.

Esaminati i documenti acquisiti ed accertatane la completezza, l'organo di collaudo fissa il giorno della visita di collaudo e ne informa il responsabile del procedimento e il direttore dei lavori; quest'ultimo ne dà tempestivo avviso all'esecutore, al personale incaricato della sorveglianza e della contabilità dei lavori e, ove necessario, agli eventuali incaricati dell'assistenza giornaliera dei lavori, affinché intervengano alle visite di collaudo.

Eguale avviso è dato a quegli altri funzionari o rappresentanti di amministrazioni od enti pubblici che devono intervenire al collaudo.

Nel caso in cui l'esecutore, pur tempestivamente invitato, non interviene alle visite di collaudo, queste vengono esperite alla presenza di due testimoni estranei alla stazione appaltante e la relativa spesa è posta a carico dell'esecutore.

Se i funzionari malgrado l'invito ricevuto, non intervengono o non si fanno rappresentare, le operazioni di collaudo vengono comunque eseguite.

Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presenziare alle visite di collaudo.

3.8.4 Processo verbale della visita di collaudo

Delle visite di collaudo viene redatto processo verbale in cui, oltre ad una sintetica descrizione dell'opera, della sua ubicazione e degli estremi dell'appalto, sono descritti i rilievi fatti dall'organo di collaudo, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero e la profondità dei saggi effettuati e i risultati ottenuti, nonché quanto attinente all'organo di collaudo e alle generalità degli intervenuti.

I processi verbali sono firmati dall'organo di collaudo, dall'esecutore, dal direttore dei lavori nonché dal responsabile del procedimento, se intervenuto, e dagli altri obbligati ad intervenire.

3.8.5 Le valutazioni dell'organo di collaudo

L'organo di collaudo formula, all'esito dell'attività svolta, le proprie considerazioni sulla base di quanto rilevato e, sulla scorta dei pareri del responsabile del procedimento, e determina:

- a) se il lavoro sia o no collaudabile;
- b) a quali condizioni e restrizioni si possa collaudare;
- c) i provvedimenti da prendere qualora non sia collaudabile;
- d) le modificazioni da introdursi nel conto finale;
- e) il credito liquido dell'esecutore.

In particolare,

- nel caso di lavori collaudabili, provvede all'emissione del certificato di collaudo in base a quanto previsto dall'art. 229 del regolamento;
- nel caso di lavori non collaudabili, a causa di gravi discordanze tra la contabilità e lo stato di fatto, il Rup deve trasmettere alla stazione appaltante la relazione e le proposte dell'organo di collaudo per la rettifica del conto finale o di sospensione delle attività, ai sensi di quanto disposto dall'art. 226 del regolamento.
- nel caso di collaudo sottoposto a condizione:
 - se vi sono gravi difetti o mancanze tali da rendere inaccettabile l'opera, l'organo di collaudo rifiuta l'emissione del certificato e trasmette al Rup il processo verbale contenente le proprie proposte secondo quanto previsto dagli artt. 227 e 232 del regolamento.

Il Rup lo trasmette a sua volta alla stazione appaltante:

- se vi sono lievi difetti o mancanze, l'organo di collaudo prescrive le lavorazioni integrative ed il termine per eseguirle. In tal caso il certificato viene emesso solo dopo aver acquisito la dichiarazione del direttore dei lavori confermata dal Rup sulla completa e regolare esecuzione dei lavori integrativi (art. 227 comma 2 e 224, comma 3, del regolamento);
- se vi sono difetti o mancanze che non pregiudichino l'opera, viene emesso il certificato di collaudo e vengono detratte le somme per i predetti difetti (art. 227, comma 3, del regolamento).

In conseguenza dell'emissione del certificato di collaudo, vi è lo svincolo della cauzione definitiva ed è effettuata, entro e non oltre 90 giorni dall'emissione del collaudo provvisorio, ovvero del certificato di regolare esecuzione, l'emissione della rata di saldo.

Come evidenziato in precedenza, il certificato ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo solo decorsi due anni dalla sua emissione.

Nel caso in cui nel biennio sorgano vizi o difetti, il Rup avvia il procedimento per l'accertamento delle cause e delle responsabilità.

Una volta terminata la procedura di collaudo, l'organo deve consegnare al Rup tutta la documentazione contabile ed amministrativa inerente l'opera.

3.8.6 Il certificato di collaudo

Il certificato di collaudo deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori, fatta eccezione per quelle opere di particolare complessità da collaudare, il cui termine può essere elevato sino ad un anno.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il collaudo, solitamente, viene effettuato una volta che i lavori sono giunti al termine ma, il codice, all'art. 141, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006, prevede le ipotesi in cui lo stesso deve essere svolto, obbligatoriamente, in corso d'opera.

Il certificato di collaudo deve contenere:

a) una relazione che ripercorra l'intera vicenda dell'appalto dalla progettazione all'esecuzione, indicando puntualmente:

- il titolo dell'opera o del lavoro;
 - la località e la provincia interessate;
 - la data e l'importo del progetto e delle eventuali successive varianti;
 - gli estremi del contratto e degli eventuali atti di sottomissione e atti aggiuntivi, nonché quelli dei rispettivi provvedimenti approvativi;
 - il quadro economico recante gli importi autorizzati;
 - l'indicazione dell'esecutore;
 - il nominativo del direttore dei lavori e degli eventuali altri componenti l'ufficio di direzione lavori;
 - il tempo prescritto per l'esecuzione dei lavori, con l'indicazione delle eventuali proroghe;
 - le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei lavori;
 - la data e gli importi riportati nel conto finale;
 - l'indicazione di eventuali danni di forza maggiore e di infortuni verificatisi;
 - la posizione dell'esecutore e dei subappaltatori nei riguardi degli adempimenti assicurativi e previdenziali;
 - gli estremi del provvedimento di nomina dell'organo di collaudo;
- b) il richiamo agli eventuali verbali di visita in corso d'opera (da allegare);
- c) il verbale della visita definitiva (ovvero il richiamo ad esso se costituisce un documento a parte);
- d) la sintesi delle valutazioni dell'organo di collaudo circa la collaudabilità dell'opera;
- e) la certificazione di collaudo.

3.8.7 Il certificato di regolare esecuzione

Per quanto riguarda, invece, i lavori di importo sino a 500.000 euro, il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione mentre, per i lavori di importo superiore, ma non eccedente il milione di euro, è nella facoltà del soggetto appaltante sostituire il certificato di collaudo con quello di regolare esecuzione.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal direttore dei lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento ed è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, e deve contenere tutti gli elementi previsti dall'articolo 229 del DPT n. 207/2010.

3.8.8 Consegna dell'opera

Una volta intervenuto il certificato di collaudo la stazione appaltante prende in consegna le aree date in custodia all'impresa per l'esecuzione dei lavori.

Di tale atto viene redatto apposito verbale sottoscritto dal direttore dei lavori.

In presenza di particolari necessità, la stazione appaltante può ricorrere alla presa in consegna anticipata, anche nelle more di conclusione dei lavori e prima dell'emissione del certificato di collaudo.

In particolare si procede alla consegna anticipata in presenza delle condizioni indicate all'art. 230 del regolamento:

- emissione del certificato di collaudo statico;
- avvenuta e tempestiva richiesta da parte del Rup del certificato di agibilità per i fabbricati e le certificazioni relative agli impianti ed alle opere a rete;
- realizzazione dei necessari allacciamenti idrici, elettrici e fognari alle reti dei servizi pubblici;
- esecuzione delle prove previste dal capitolato speciale d'appalto;
- redazione dello stato dettagliato di consistenza, da allegare al verbale di consegna.

3.8.9 Schemi e modelli

Di seguito si riportano modelli e/o schemi della documentazione necessaria per la fase di collaudo dei lavori redatti in base alle richieste della normativa vigente in materia.

1. Richiesta pubblicazione avviso ai creditori (art. 218 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

All'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori il responsabile del procedimento dà avviso al Sindaco del comune nel cui territorio si eseguono i lavori, i quali curano la pubblicazione, nei comuni in cui l'intervento è stato eseguito, di un avviso contenente l'invito per coloro i quali vantano crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

Con il seguente documento il RUP richiede di provvedere alla pubblicazione mediante affissione all'albo pretorio dell'avviso.

RICHIESTA PUBBLICAZIONE AVVISO AI CREDITORI

ISTITUTO SCOLASTICO
(Provincia di)

Raccomandata A.R.

Al Sig. Sindaco

.....

.....

e p.c. Spett.le Impresa

.....

.....

Oggetto: Lavori di

Contratto d'appalto

In seguito all'avvenuta ultimazione dei lavori indicati in oggetto, assunti dall'impresa con sede a, con la presente si richiede, così come previsto dall'art. 218 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, di provvedere alla pubblicazione mediante affissione all'albo pretorio, dell'avviso allegato contenente l'invito a coloro i quali vantino crediti verso la suddetta impresa a presentare, nel termine di gg. 30 dalla data di pubblicazione, eventuali reclami.

In attesa di ricevere l'avviso allegato con la dimostrazione di avvenuta pubblicazione si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

..... lì

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

2. Certificazione dell'avvenuta richiesta pubblicazione dell'avviso ai creditori (art. 218 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Con il seguente documento il RUP certifica che l'avviso ai creditori è stato regolarmente pubblicato.

CERTIFICAZIONE SULL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO AI CREDITORI

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

Il sottoscritto in qualità di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, visti gli atti in possesso di questo ufficio e secondo quanto disposto dell'art. 218 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

CERTIFICA

che l'avviso ai creditori è stato regolarmente pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo di questo Ufficio e dei Comuni interessati, e, contro l'avviso stesso, nessuna opposizione o reclamo venne presentato entro il termine prefisso.

oppure

che l'avviso ai creditori è stato regolarmente pubblicato per trenta giorni consecutivi all'Albo di questo Ufficio e dei Comuni interessati e contro l'avviso stesso sono stati opposti i seguenti reclami:

1)

2)

3)

In merito alle contestazioni pervenute, il sottoscritto ha invitato l'impresa a soddisfare i crediti da me riconosciuti con le seguenti motivazioni:

1)

2)

Allo scopo si allegano i titoli di credito (o eventualmente le prove dell'avvenuta tacitazione).

..... li,

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

3. Avviso ai creditori (art. 218 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Con il seguente documento il RUP invita coloro i quali vantino crediti verso l'esecutore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro un termine non superiore a sessanta giorni le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione.

AVVISO AI CREDITORI

(art. 218 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, con il presente atto comunica che l'anno il giorno del mese di gli stessi sono stati ultimati e, pertanto,

INVITA

coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare a questo Ente/Azienda entro il termine perentorio di gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, (non superiore a sessanta giorni) le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

..... li,

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

4. Dichiarazione sulle cessioni di credito (art. 117 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163)

Con il seguente documento il RUP dichiara che l'Impresa suddetta non ha ceduto l'importo dei suoi crediti né ha rilasciato procedure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento.

DICHIARAZIONE SULLE CESSIONI DI CREDITO

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

Il sottoscritto Responsabile del procedimento:

- visto il contratto relativo all'esecuzione dei lavori in epigrafe con il quale la suddetta Impresa ha assunto le opere riguardanti.....;
- visti gli atti in possesso di questo Ente/Azienda;

DICHIARA

che per quanto risulta dagli atti medesimi l'Impresa suddetta non ha ceduto l'importo dei suoi crediti né ha rilasciato procedure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori stessi e che non esistono atti impeditivi di alcun genere.

oppure

che per quanto risulta dagli atti medesimi l'Impresa suddetta ha ceduto l'importo dei suoi crediti a favore di e di

..... li

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

5. Invito alla firma del certificato di regolare esecuzione (art. 233 del D.Lgs. n.207/2010)

Per tutti i lavori oggetto del codice occorre redigere un certificato di collaudo secondo le modalità previste dal regolamento. Nel caso di lavori di importo sino a 500.000 euro il certificato di collaudo é sostituito da quello di regolare esecuzione; per i lavori di importo superiore, ma non eccedente il milione di euro, é in facoltà del soggetto appaltante di sostituire il certificato di collaudo con quello di regolare esecuzione. Il certificato di regolare esecuzione é comunque emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Con il seguente documento il Direttore dei Lavori invita l'impresa a voler sottoscrivere il certificato di

regolare esecuzione dei lavori eseguiti.

INVITO ALLA FIRMA DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Raccomandata A.R.

Spett.le Impresa

.....
.....

Sig. Responsabile del procedimento

.....
.....

Oggetto: Lavori di
Contratto d'appalto

In riferimento ai lavori di cui all'oggetto, invito codesta impresa a voler sottoscrivere il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti.

La sottoscrizione dovrà avvenire entro venti giorni, avvertendo che il certificato di regolare esecuzione, sostituendo a tutti gli effetti il certificato di collaudo, così come previsto dall'art. 141 del D.Lgs. n. 163/2006, s'intenderà accettato se non venisse firmato nel termine stabilito.

All'atto della firma, codesta Impresa potrà formulare le osservazioni, le domande e le riserve che crederà nel proprio interesse ed ove il certificato venisse sottoscritto senza osservazioni, domande o riserve, si intenderà accettato nelle risultanze accertate.

Distinti saluti.

..... li

Il Direttore dei lavori

.....

6. Relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione (art. 200 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Con questo documento il direttore dei lavori accompagna il conto finale con una relazione, in cui sono indicate le vicende alle quali l'esecuzione dei lavori è stata soggetta, allegando la relativa documentazione.

RELAZIONE SUL CONTO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

(art. 200 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

ISTITUTO SCOLASTICO
(Provincia di)

LAVORI:
IMPRESA:
CONTRATTO:

PREMESSE

Progetto principale:

Il progetto redatto in data dal approvato dal in data con per l'importo complessivo di € così ripartito:

A) Lavori a base d'appalto :

- 1) a misura € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza
- 2) a corpo € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza
- 3) in economia € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza

Sommano €

B) Somme a disposizione della stazione appaltante:

- 1) per lavori in economia (previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto) €
- 2) per rilievi, accertamenti e indagini €
- 3) per allacciamenti ai pubblici servizi €
- 4) per Imprevisti €
- 5) per acquisizione aree o immobili €
- 6) per accantonamento di cui all'art. 133, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 €
- 7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti €
- 8) spese per attività di consulenza o di supporto €
- 9) eventuali spese per commissioni giudicatrici €
- 10) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche €
- 11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici €

.....

12) I.V.A ed eventuali altre imposte €

Sommano €

Totale €

Approvazione e finanziamento del progetto principale:

Il/La , con provvedimento n. in data ha provveduto all'approvazione del progetto per l'importo di € e con del il /la alla concessione al del finanziamento e/o contributo di €, sulla somma anzidetta ai sensi della legge n.

Assuntore dei lavori:

Nell'esperimento di gara effettuata con il sistema del (pubblico incanto, licitazione privata, ecc...) in data rimase aggiudicataria l'Impresa con sede in per l'importo complessivo di € a seguito del ribasso del % sull'importo a base d'asta di €

Contratto principale:

Il contratto principale venne stipulato in data con il n. di repertorio presso e venne registrato in data a con n. per l'importo complessivo di €

Perizia di variante e suppletiva:

Oltre al progetto principale, per l'esecuzione di alcuni lavori integrativi atti ad assicurare la piena funzionalità delle opere progettate, venne redatta in data una perizia di variante e suppletiva ed approvata dal con n. in data per l'importo complessivo di € così suddivise:

A) Lavori a base d'appalto :

- 1) a misura € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza
- 2) a corpo € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza
- 3) in economia € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza

Sommano €

B) Somme a disposizione della stazione appaltante:

- 1) per lavori in economia (previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto) €
- 2) per rilievi, accertamenti e indagini €
- 3) per allacciamenti ai pubblici servizi €
- 4) per Imprevisti €
- 5) per acquisizione aree o immobili €
- 6) per accantonamento di cui all'art. 133, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 €
- 7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti €

- 8) spese per attività di consulenza o di supporto €
- 9) eventuali spese per commissioni giudicatrici €
- 10) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche €
- 11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici €
- 12) I.V.A ed eventuali altre imposte €

Sommano €

Totale €

Approvazione e finanziamento della perizia di variante e suppletiva:

Il/La , con provvedimento n. in data ha provveduto all'approvazione della perizia per l'importo di € e con del il /la alla concessione al del finanziamento e/o contributo di €, sulla somma anzidetta ai sensi della legge n.

Contratto aggiuntivo:

L'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella sopracitata perizia suppletiva fu affidata alla stessa Impresa esecutrice dei lavori principali, mediante atto di sottomissione stipulato in data con il n. di repertorio presso e venne registrato in data a con n. dell'importo di nette €

Spesa autorizzata per i lavori:

La spesa autorizzata per i lavori risulta di nette € così distinte:

a) per il contratto principale €

b) per il contratto suppletivo €

Totale spesa autorizzata per i lavori €

Responsabile del procedimento, Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza:

Le funzioni Responsabile del procedimento sono state svolte da

I lavori vennero diretti per tutta la loro durata dal

Il coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione era

Consegna dei lavori:

I lavori furono consegnati il giorno come da verbale in pari data firmato senza riserve da parte dell'Impresa (o firmato con riserva).

Tempo utile per la esecuzione dei lavori e penale per il ritardo:

Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti dall'art. del capitolato speciale di appalto giorni/mesi naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva pertanto il

Sempre dal medesimo art. dello stesso capitolato speciale di appalto venne stabilita la penale di € per ogni giorno di ritardo.

Sospensione e ripresa dei lavori:

(citare i verbali di sospensione e ripresa con il relativo numero di giorni di sospensione).

I lavori subirono le seguenti sospensioni:

- 1) dal al per pari a giorni
- 2) dal al per pari a giorni

Proroghe:

Durante l'esecuzione dei lavori furono concesse le seguenti proroghe:

(se non vi sono state proroghe o sospensioni occorre farne espressa menzione)

Con atto n. del per un periodo di giorni/mesi per le seguenti motivazioni
..... .

Scadenza definitiva del tempo utile:

Per effetto delle suddette sospensioni e proroghe per complessivi giorni, la nuova scadenza utile per l'ultimazione dei lavori restò stabilita per il giorno

Ultimazione dei lavori:

La Direzione dei lavori, con certificato in data , dichiarava ultimati i lavori medesimi in data e pertanto in tempo utile.

Ritardo nell'esecuzione dei lavori:

(Se non vi sono stati ritardi nell'esecuzione dei lavori, depennare il succitato paragrafo).

Il ritardo nella esecuzione dei lavori è stato quindi di giorni , pertanto, ai sensi dell'art. del capitolato speciale di appalto è stata applicata la penale giornaliera di €

Premio di accelerazione:

L'anticipata ultimazione dei lavori rispetto ai termini contrattuali è stata quindi di giorni e, pertanto, a termini dell'art. del Capitolato speciale d'appalto è stato applicato un premio di accelerazione giornaliero di € per un totale di €

Danni di forza maggiore:

Durante l'esecuzione dei lavori avvennero i seguenti danni di forza maggiore: accertati con verbali in data

oppure

durante l'esecuzione dei lavori non avvennero danni di forza maggiore.

Verbali di nuovi prezzi:

(se non sono occorsi nuovi prezzi, dirlo esplicitamente).

Per i lavori non contemplati nell'elenco dei prezzi di contratto fu/furono convenuto/ti apposito/ti verbale/i di concordamento di nuovi prezzi in data n. approvato/i da in data

I nuovi prezzi riportati nel/i predetto/i verbale/i sono in numero di

Lavori in economia:

(se non sono occorsi lavori in economia dirlo espressamente).

Per l'esecuzione di alcuni modesti lavori non suscettibili di pratica valutazione e cioè
in corso di esecuzione dei lavori si sono rese necessarie alcune prestazioni di mano d'opera e di
materiali da parte dell'Impresa, al di fuori di quelle formanti oggetto dell'appalto. Le relative liste
settimanali, del complessivo importo di €, sono state regolarmente inserite negli atti
contabili.

Anticipazione in denaro:

(se non sono occorse anticipazioni in denaro dirlo espressamente).

Come risulta dalle relative fatture in atti l'Impresa ha effettuato anticipazioni in denaro per
complessivi €Tale importo risulta regolarmente inserito nello stato finale e le dette fatture
riportano la specifica autorizzazione e visto di congruità da parte del Direttore dei lavori.

Andamento dei lavori:

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle perizie
suppletive e agli ordini e disposizioni del Direttore dei lavori.

In particolare è da rilevare

Variazioni apportate:

Le principali variazioni apportate sono state giustificate con le perizie sopra citate. Quelle minori,
entro i limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei lavori, riguardano

Ordini di servizio:

Durante il corso dei lavori sono stati effettuati n. ordini di servizio.

Stato finale:

Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data e riporta le seguenti
annotazioni:

- Importo lordo dei lavori eseguiti	€
- A dedurre il ribasso d'asta del% su €	€
Restano nette	€
- Importo anticipazioni	€
- A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa per complessive	€
- Per penali applicate	€
Resta il credito netto dell'Impresa in	€

Confronto fra la somma autorizzata e quella spesa:

- Importo netto autorizzato per lavori	€
- Importo netto dei lavori eseguiti, risultante dallo stato finale	€
Minore (o maggiore) spesa di	€

Assicurazione degli operai:

L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL di

mediante polizza assicurativa n. con decorrenza dal al (oppure a carattere continuativo).

Infortunati in corso di lavoro:

Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio di rilievo.

Assicurazioni Sociali e Previdenziali e Regolarità Contributiva:

Con nota n. in data **acquisito** il Documento Unico di Regolarità Contributiva agli Enti Assicurativi e Previdenziali per la verifica dell'Impresa Appaltatrice e delle Imprese Subappaltatrici dei lavori di cui trattasi ottenendo il seguente esito:

D.U.R.C. n. in data che attesta la regolarità di tutte le Imprese che hanno eseguito i lavori.

oppure

D.U.R.C. n. in data che attesta che l'Impresa non è in regola con i versamenti previdenziali e assicurativi e di tale fatto si terrà conto all'atto della liquidazione finale.

Avvisi ai creditori:

Durante il prescritto periodo di pubblicazione dell'avviso ai creditori non risulta che vi siano stati opposizioni da parte di alcuno, come attesta la dichiarazione in atti del Responsabile del procedimento in data

Cessioni di credito da parte dell'Impresa:

Non risulta che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei crediti, ne rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori in questione e che esistano atti impeditivi di altro genere, come attesta la dichiarazione in atti del Responsabile del procedimento in data

Riserve dell'Impresa:

L'Impresa ha firmato tutti gli atti contabili senza inserire riserve di sorta.

oppure

L'Impresa ha firmato il registro di contabilità con alcune riserve, confermate nello stato finale, chiedendo complessivamente un compenso di €

Il sottoscritto Direttore dei lavori in data e il Responsabile del procedimento in data hanno redatto apposita relazione riservata che è stata trasmessa alla stazione appaltante.

Tempo stabilito per il collaudo:

In base all'art. del capitolato speciale di appalto il collaudo deve avvenire entro il a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori e pertanto entro il

VERBALE DI VISITA E RELAZIONE

La visita di verifica della regolare esecuzione dei lavori è stata fatta il/nei giorno/i e oltre al sottoscritto Direttore dei lavori sono intervenuti alla stessa :

- 1) - Responsabile del Procedimento
- 2) - Rappresentante dell'Impresa esecutrice

Descrizione dei lavori eseguiti:

.....

(descrivere sommariamente i lavori eseguiti e le relative particolarità costruttive)

Risultati della visita di collaudo:

Con la scorta del progetto, delle perizie suppletive e dei documenti contabili, il sottoscritto Direttore dei lavori, con gli altri intervenuti alla visita, ha effettuato un esame generale dei lavori e sono stati eseguiti i seguenti riscontri, accertamenti, verifiche, controlli, misurazioni e saggi:

..... (inserire eventuali riscontri)

Il collaudo delle opere in cemento armato è stato eseguito dallo, il quale ha rilasciato il relativo certificato in data, depositato presso di in data n. dal quale si rileva

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione o non potute controllare, l'Impresa ha assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione ed in particolare l'Impresa, per gli effetti dell'art. 1667 del codice civile, ha dichiarato non esservi difformità o vizi.

Confronto tra le previsioni progettuali ed i lavori eseguiti:

Dal confronto delle singole categorie di lavoro previste in progetto e nelle perizie con quelle effettivamente eseguite, si sono riscontrate modeste variazioni quantitative rientranti nei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori, segnalate al Responsabile del procedimento con nota n. del

Penale per il ritardo:

Come risulta dalle premesse, non è stata applicata dal Responsabile del procedimento alcuna penale

oppure

Come risulta dalle premesse, è stata applicata dal Responsabile del procedimento una penale di € per il ritardo di giorni nel compimento dei lavori, penale che ha/non ha formato oggetto di riserva da parte dell'appaltatore.

Opposizioni e reclami:

L'Impresa esecutrice ha fornito le prove dell'avvenuto bonario componimento dei reclami presentati a seguito della pubblicazione degli avvisi ai creditori.

oppure

L'Impresa esecutrice non ha fornito le prove dell'avvenuto bonario componimento dei reclami presentati a seguito della pubblicazione degli avvisi ai creditori, per cui sembrano da accogliersi il parere e le proposte del Responsabile del procedimento di trattenere la somma di € sul residuo credito dell'Impresa.

Osservanza delle prescrizioni:

Da quando si è potuto riscontrare ed accertare con le suddette verifiche, controlli, misurazioni, accertamenti e saggi, si è tratta la convinzione che le opere eseguite corrispondono, in tutto e per tutto, alle prescrizioni contrattuali; che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e

seguite le modalità specificate nel capitolato speciale di appalto; che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed infine che esiste la precisa rispondenza, agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ciò premesso,

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

- a) che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori;
- b) che i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri, salvo i notati difetti e manchevolezze che non sono pregiudizievoli alla stabilità e funzionalità dell'opera per i quali sono state apportate congrue detrazioni;
- c) che per quanto non è stato possibile ispezionare o di difficile ispezione l'Impresa ha in particolare dichiarato, agli effetti dell'art. 1667 del codice civile, non esservi difformità o vizi oltre quelli notati;
- d) che per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono, per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere, salvo le correzioni debitamente apportate al conto finale;
- e) che sul conto finale è stata applicata la penale di € ;
- f) che nulla si ha da osservare sul verbale di danni di forza maggiore;
- g) che l'ammontare dei lavori contabilizzati al netto nel conto finale di € è inferiore (o maggiore) alle somme autorizzate (€) per € ;
- h) che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni;
- i) che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, tenendo conto delle sospensioni regolarmente verbalizzate e delle proroghe autorizzate e concesse;
- l) che le prestazioni di materiali e di mano d'opera riguardano lavori che in effetti non erano suscettibili di pratica valutazione a misura e sono state ad ogni modo contenute nello stretto necessario indispensabile e risultano inoltre commisurate all'entità dei lavori stessi;
- m) che i prezzi applicati sono quelli di contratto o successivamente concordati ed approvati;
- n) che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa nè procure o deleghe a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;
- o) che, come risulta dagli atti, venne eseguita la pubblicazione degli avvisi ai creditori, senza che sia stato presentato reclamo od opposizione di sorta;
- p) che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;
- q) che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza/con riserva;

il sottoscritto Direttore dei lavori certifica che i lavori di costruzione di
..... eseguiti dall'Impresa con sede in per conto
..... in base al contratto in data n. di repertorio e atto di
sottomissione in data n. di repertorio di sono stati regolarmente eseguiti e

liquida il credito dell'Impresa come segue:

- Ammontare del conto finale €

- A dedurre:

a) per penale di ritardo €

c) per detrazioni €

b) per n. acconti già corrisposti €

Sommano €

Resta il credito dell'Impresa in nette € (diconsi euro) che possono essere corrisposte all'Impresa a saldo di ogni suo avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi e salvo la superiore approvazione del presente atto.

....., lì

L'Impresa

Il Direttore dei lavori

.....

.....

7. Invito all'impresa alla visita di collaudo (art. 215 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207)

Con il seguente documento il RUP invita l'impresa a mettere a disposizione, nella data stabilita, operai, mezzi e quant'altro occorrente per le misurazioni ed i saggi necessari ai fini del collaudo.

INVITO ALL'IMPRESA ALLA VISITA DI COLLAUDO

Raccomandata A.R.

Spett.le Impresa

.....

.....

e. p.c. Direttore dei lavori

.....

.....

Oggetto: Lavori di

Contratto d'appalto

Collaudo dei lavori ai sensi dell'art. 215 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

In riferimento ai lavori in oggetto, si informa la S.V. che lo/la scrivente Ente/Azienda appaltante ha nominato come collaudatore delle opere realizzate il Sig. che, con nota del, ha comunicato che in data alle ore, presso l'ufficio dell'Ente/Azienda sito in via n., procederà all'esame del progetto e degli atti di contabilità, effettuando poi in seguito un sopralluogo per la visita delle opere e le operazioni di collaudo.

La S.V., per tale giorno, è pregata di provvedere a mettere a disposizione operai, mezzi e quant'altro occorrente per le misurazioni ed i saggi necessari ai fini del collaudo.

Distinti saluti.

..... li

Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

8. Verbale di visita, relazione e certificato di collaudo (art. 229 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

Ultimate le operazioni di cui agli articoli precedenti, l'organo di collaudo, qualora ritenga collaudabile il lavoro, emette il certificato di collaudo che deve contenere:

- a) una relazione che ripercorra l'intera vicenda dell'appalto dalla progettazione all'esecuzione
- b) il richiamo agli eventuali verbali di visita in corso d'opera (da allegare);
- c) il verbale della visita definitiva (ovvero il richiamo ad esso se costituisce un documento a parte);
- d) la sintesi delle valutazioni dell'organo di collaudo circa la collaudabilità dell'opera;
- e) la certificazione di collaudo.

VERBALE DI VISITA, RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO

(art. 229 del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207)

ISTITUTO SCOLASTICO

(Provincia di)

LAVORI:

IMPRESA:

CONTRATTO:

PREMESSE

Oggetto del collaudo:

Oggetto del presente collaudo sono i lavori di, dei quali viene in seguito fornita più dettagliata indicazione;

Progetto principale:

Il progetto redatto in data dal approvato dal in data con per l'importo complessivo di € così ripartito:

A) Lavori a base d'appalto :

- 1) a misura € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza
- 2) a corpo € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza
- 3) in economia € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza

Sommano €

B) Somme a disposizione della stazione appaltante:

- 1) per lavori in economia (previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto) €
- 2) per rilievi, accertamenti e indagini €
- 3) per allacciamenti ai pubblici servizi €
- 4) per imprevisti €
- 5) per acquisizione aree o immobili €
- 6) per accantonamento di cui all'art. 133, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 €
- 7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti €
- 8) spese per attività di consulenza o di supporto €
- 9) eventuali spese per commissioni giudicatrici €
- 10) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche €
- 11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici €
- 12) I.V.A ed eventuali altre imposte €

Sommano €

Totale €

Approvazione e finanziamento del progetto principale:

Il/La , con provvedimento n. in data ha provveduto all'approvazione del progetto per l'importo di € e con del il /la alla concessione al del finanziamento e/o contributo di €, sulla somma anzidetta ai sensi della legge n.

Assuntore dei lavori:

Nell'esperimento di gara effettuata con il sistema del (pubblico incanto, licitazione privata,

ecc...) in data rimase aggiudicataria l'Impresa con sede in per l'importo complessivo di € a seguito del ribasso del % sull'importo a base d'asta di €

Contratto principale:

Il contratto principale venne stipulato in data con il n. di repertorio presso e venne registrato in data a con n. per l'importo complessivo di €

Perizia di variante e suppletiva:

Oltre al progetto principale, per l'esecuzione di alcuni lavori integrativi atti ad assicurare la piena funzionalità delle opere progettate, venne redatta in data una perizia di variante e suppletiva ed approvata dal con n. in data per l'importo complessivo di € così suddivise:

A) Lavori a base d'appalto :

- 1) a misura € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza
- 2) a corpo € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza
- 3) in economia € di cui € per l'attuazione dei piani di sicurezza

Sommano €

B) Somme a disposizione della stazione appaltante:

- 1) per lavori in economia (previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto) €
- 2) per rilievi, accertamenti e indagini €
- 3) per allacciamenti ai pubblici servizi €
- 4) per imprevisti €
- 5) per acquisizione aree o immobili €
- 6) per accantonamento di cui all'art. 133, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 €
- 7) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti €
- 8) spese per attività di consulenza o di supporto €
- 9) eventuali spese per commissioni giudicatrici €
- 10) spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche €
- 11) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici €
- 12) I.V.A ed eventuali altre imposte €

Sommano €

Totale €

Approvazione e finanziamento della perizia di variante e suppletiva:

Il/La , con provvedimento n. in data ha provveduto all'approvazione della

perizia per l'importo di € e con del il /la alla concessione al del finanziamento e/o contributo di €, sulla somma anzidetta ai sensi della legge n..... .

Contratto aggiuntivo:

L'esecuzione dei maggiori lavori previsti nella sopracitata perizia suppletiva fu affidata alla stessa Impresa esecutrice dei lavori principali, mediante atto di sottomissione stipulato in data con il n. di repertorio presso e venne registrato in data a con n. dell'importo di nette €

Spesa autorizzata per i lavori:

La spesa autorizzata per i lavori risulta di nette € così distinte:

a) per il contratto principale €

b) per il contratto suppletivo €

Totale spesa autorizzata per i lavori €

Responsabile del procedimento, Direttore dei lavori e Coordinatore della sicurezza:

Le funzioni Responsabile del procedimento sono state svolte da

I lavori vennero diretti per tutta la loro durata dal

Il coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione era

Consegna dei lavori:

I lavori furono consegnati il giorno , come da verbale in pari data firmato senza riserve da parte dell'Impresa (o firmato con riserva).

Tempo utile per la esecuzione dei lavori e penale per il ritardo:

Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti dall'art. del capitolato speciale di appalto giorni/mesi naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

Il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva pertanto il

Sempre dal medesimo art. dello stesso capitolato speciale di appalto venne stabilita la penale di € per ogni giorno di ritardo.

Sospensione e ripresa dei lavori:

(citare i verbali di sospensione e ripresa con il relativo numero di giorni di sospensione).

I lavori subirono le seguenti sospensioni:

1) dal al per pari a giorni

2) dal al per pari a giorni

Proroghe:

Durante l'esecuzione dei lavori furono concesse le seguenti proroghe:

(se non vi sono state proroghe o sospensioni occorre farne espressa menzione)

Con atto n. del per un periodo di giorni/mesi per le seguenti motivazioni

Scadenza definitiva del tempo utile:

Per effetto delle suddette sospensioni e proroghe per complessivi giorni, la nuova scadenza utile per l'ultimazione dei lavori restò stabilita per il giorno

Ultimazione dei lavori:

La Direzione dei lavori, con certificato in data, dichiarava ultimati i lavori medesimi in data e pertanto in tempo utile.

Ritardo nell'esecuzione dei lavori:

(Se non vi sono stati ritardi nell'esecuzione dei lavori, depennare il succitato paragrafo).

Il ritardo nella esecuzione dei lavori è stato quindi di giorni, pertanto, ai sensi dell'art. del capitolato speciale di appalto è stata applicata la penale giornaliera di €

Premio di accelerazione:

L'anticipata ultimazione dei lavori rispetto ai termini contrattuali è stata quindi di giorni e, pertanto, a termini dell'art. del Capitolato speciale d'appalto è stato applicato un premio di accelerazione giornaliero di € per un totale di €

Danni di forza maggiore:

Durante l'esecuzione dei lavori avvennero i seguenti danni di forza maggiore: accertati con verbali in data

oppure

durante l'esecuzione dei lavori non avvennero danni di forza maggiore.

Verbali di nuovi prezzi:

(se non sono occorsi nuovi prezzi, dirlo esplicitamente).

Per i lavori non contemplati nell'elenco dei prezzi di contratto fu/furono convenuto/ti apposito/ti verbale/i di concordamento di nuovi prezzi in data n. approvato/i da in data

I nuovi prezzi riportati nel/i predetto/i verbale/i sono in numero di

Lavori in economia:

(se non sono occorsi lavori in economia dirlo espressamente).

Per l'esecuzione di alcuni modesti lavori non suscettibili di pratica valutazione e cioè in corso di esecuzione dei lavori si sono rese necessarie alcune prestazioni di mano d'opera e di materiali da parte dell'Impresa, al di fuori di quelle formanti oggetto dell'appalto. Le relative liste settimanali, del complessivo importo di €, sono state regolarmente inserite negli atti contabili.

Anticipazione in denaro:

(se non sono occorse anticipazioni in denaro dirlo espressamente).

Come risulta dalle relative fatture in atti l'Impresa ha effettuato anticipazioni in denaro per complessivi € Tale importo risulta regolarmente inserito nello stato finale e le dette fatture riportano la specifica autorizzazione e visto di congruità da parte del Direttore dei lavori.

Andamento dei lavori:

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle perizie suppletive e agli ordini e disposizioni del Direttore dei lavori.

In particolare è da rilevare

Variazioni apportate:

Le principali variazioni apportate sono state giustificate con le perizie sopra citate. Quelle minori, entro i limiti dei poteri discrezionali della Direzione dei lavori, riguardano

Ordini di servizio:

Durante il corso dei lavori sono stati effettuati n. ordini di servizio.

Stato finale:

Lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei lavori in data e riporta le seguenti annotazioni:

- Importo lordo dei lavori eseguiti	€
- A dedurre il ribasso d'asta del% su €	€
Restano nette	€
- Importo anticipazioni	€
- A dedurre gli acconti corrisposti all'Impresa per complessive	€
- Per penali applicate	€
Resta il credito netto dell'Impresa in	€

Confronto fra la somma autorizzata e quella spesa:

- Importo netto autorizzato per lavori	€
- Importo netto dei lavori eseguiti, risultante dallo stato finale	€
Minore (o maggiore) spesa di	€

Assicurazione degli operai:

L'Impresa ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL di mediante polizza assicurativa n. con decorrenza dal al (oppure a carattere continuativo).

Infortuni in corso di lavoro:

Durante il corso dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio di rilievo.

Assicurazioni Sociali e Previdenziali e Regolarità Contributiva:

Con nota n. in data **acquisito** il Documento Unico di Regolarità Contributiva agli Enti Assicurativi e Previdenziali per la verifica dell'Impresa Appaltatrice e delle Imprese Subappaltatrici dei lavori di cui trattasi ottenendo il seguente esito:

D.U.R.C. n. in data che attesta la regolarità di tutte le Imprese che hanno eseguito i lavori.

oppure

D.U.R.C. n. in data che attesta che l'Impresa non è in regola con i versamenti previdenziali e assicurativi e di tale fatto si terrà conto all'atto della liquidazione finale.

Avvisi ai creditori:

Durante il prescritto periodo di pubblicazione dell'avviso ai creditori non risulta che vi siano stati opposizioni da parte di alcuno, come attesta la dichiarazione in atti del Responsabile del procedimento in data

Cessioni di credito da parte dell'Impresa:

Non risulta che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei crediti, nè rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori in questione e che esistano atti impeditivi di altro genere, come attesta la dichiarazione in atti del Responsabile del procedimento in data

Riserve dell'Impresa:

L'Impresa ha firmato tutti gli atti contabili senza inserire riserve di sorta.

oppure

L'Impresa ha firmato il registro di contabilità con alcune riserve, confermate nello stato finale, chiedendo complessivamente un compenso di €

Il sottoscritto Direttore dei lavori in data e il Responsabile del procedimento in data hanno redatto apposita relazione riservata che è stata trasmessa alla stazione appaltante.

Tempo stabilito per il collaudo:

In base all'art. del capitolato speciale di appalto, il collaudo deve avvenire entro il a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori e pertanto entro il

Collaudatore:

Con nota n. in data del venne incaricato del collaudo dei lavori di che trattasi il sottoscritto

VERBALE DI VISITA

La visita di verifica della regolare esecuzione dei lavori è stata fatta il/nei giorno/i e oltre al sottoscritto Direttore dei lavori sono intervenuti alla stessa :

- 1) - Responsabile del Procedimento
- 2) - Rappresentante dell'Impresa esecutrice

Descrizione dei lavori eseguiti:

.....
(descrivere sommariamente i lavori eseguiti e le relative particolarità costruttive)

Sulla scorta del progetto, delle perizie suppletive e dei documenti contabili, il sottoscritto collaudatore, con gli altri intervenuti alla visita, ha effettuato un esame generale dei lavori e sono stati eseguiti i seguenti riscontri, accertamenti, verifiche, controlli, misurazioni e saggi:
..... (inserire eventuali riscontri)

Si è accertato che le detrazioni apportate dalla Direzione dei lavori, in sede di stato finale, corrispondono a deficienze d'ordine tecnico ed a lavori eseguiti non in conformità dei patti contrattuali, che non inficiano la stabilità dell'opera e che pertanto sono da addebitarsi all'Impresa. (se ci sono state detrazioni)

Per alcune lievi manchevolezze riscontrate nel corso della visita, il sottoscritto Collaudatore ha ordinato all'Impresa l'esecuzione, a spese della medesima, dei seguenti lavori da compiersi nel termine di

Si sono riscontrate, infine, le seguenti irregolarità e deficienze che non sono pregiudizievoli alla stabilità e funzionalità dell'opera, ma formeranno oggetto di apposita detrazione sul credito dell'Impresa:

Per dette irregolarità e deficienze si apportano le seguenti detrazioni:

E' stata pure controllata, con la scorta delle relative liste settimanali, l'entità dei lavori in economia riscontrando l'ammissibilità delle ore impiegate in relazione ai lavori eseguiti, nonché la congrua quantità e qualità del materiale impiegato per detti lavori i quali altresì non erano suscettibili di pratica valutazione a misura e che comunque risultano regolarmente eseguiti. Si è preso visione anche dei verbali di pesatura delle categorie di lavoro compensate con prezzi unitari a peso, riscontrandoli regolari ed ammissibili.

Si sono esaminati i seguenti certificati delle prove sui materiali rilasciati dal laboratorio di sui campioni di

- 1) certificato n. del
- 2) certificato n. del

Il collaudo delle opere in cemento armato è stato eseguito dallo, il quale ha rilasciato il relativo certificato in data, depositato presso di in data n. dal quale si rileva

Inoltre il sottoscritto Collaudatore ha preso visione dei verbali di prove di redatti dalla Direzione dei lavori in contraddittorio con l'Impresa. Secondo tali verbali, che portano la data del, risulta che (descrivere le operazioni eseguite ed esprimere il giudizio sulle predette prove citate e su tutti gli altri attestati a corredo della contabilità)

Per le parti non più ispezionabili, di difficile ispezione o non potute controllare, la Direzione dei lavori e l'Impresa hanno concordemente assicurato, a seguito di esplicita richiesta verbale del sottoscritto, la perfetta esecuzione secondo le prescrizioni contrattuali e la loro regolare contabilizzazione ed in particolare l'Impresa, per gli effetti dell'art. 1667 del codice civile, ha dichiarato non esservi difformità o vizi.

Circa i reclami presentati entro il termine fissato dagli avvisi ai creditori e che il Responsabile del procedimento ha prodotto con nota n. del si osserva che

Il sottoscritto collaudatore invita l'Impresa esecutrice a mettersi in immediato rapporto con i reclamanti, per vedere di tacitarli bonariamente, avvertendo l'Impresa che entro il termine di (termine di redazione del certificato di collaudo) dovrà essere presentata prova di avvenuto bonario componimento.

RELAZIONE

Esecuzione dei lavori da compiersi:

Durante la visita di collaudo del il sottoscritto Collaudatore ha ordinato all'Impresa l'esecuzione, a spese della medesima, dei seguenti lavori da compiersi nel termine di che con la dichiarazione del Responsabile del procedimento n. del si ritengono completati.

Oppure

Durante la visita di collaudo del il sottoscritto Collaudatore ha ordinato all'Impresa l'esecuzione, a spese della medesima, dei seguenti lavori da compiersi nel termine di che con la dichiarazione del Responsabile del procedimento n. del non si ritengono completati e pertanto si apportano le seguenti detrazioni

Confronto tra le previsioni progettuali ed i lavori eseguiti:

Dal confronto delle singole categorie di lavoro previste in progetto e nelle perizie con quelle effettivamente eseguite, si sono riscontrate modeste variazioni quantitative rientranti nei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori segnalate al Responsabile del procedimento con nota n. del

Oppure:

Si sono riscontrate notevoli variazioni quantitative che lo scrivente Collaudatore ritiene giustificate per assicurare una maggiore funzionalità delle opere eseguite e che in definitiva costituiscono un miglioramento rispetto alle previsioni di perizie.

Penale per il ritardo:

Come risulta dalle premesse, è stata applicata dal Responsabile del procedimento una penale di euro per il ritardo di giorni nel compimento dei lavori, penale che ha/non ha formato oggetto di riserva da parte dell'appaltatore.

Opposizioni e reclami:

L'Impresa esecutrice ha fornito le prove dell'avvenuto bonario componimento dei reclami presentati a seguito della pubblicazione degli avvisi ai creditori.

Oppure

L'Impresa esecutrice non ha fornito le prove dell'avvenuto bonario componimento dei reclami presentati a seguito della pubblicazione degli avvisi ai creditori, per cui sembrano da accogliersi il parere e le proposte del Responsabile del procedimento di trattenere la somma di € sul residuo credito dell'Impresa.

Osservanza delle prescrizioni:

Da quando si è potuto riscontrare ed accertare con le suddette verifiche, controlli, misurazioni, accertamenti e saggi, si è tratta la convinzione che le opere eseguite corrispondono, in tutto e per tutto, alle prescrizioni contrattuali; che nella loro esecuzione sono stati impiegati materiali idonei e seguite le modalità specificate nel capitolato speciale di appalto; che la lavorazione è stata condotta a regola d'arte ed infine che esiste la precisa rispondenza, agli effetti contabili, tra le opere eseguite e le registrazioni nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

Revisione tecnico contabile:

E' stata accertata dal Collaudatore la regolarità della contabilità mediante i riscontri tecnico-contabili del caso e, a norma dell'art. 226 del Regolamento di attuazione del Codice approvato con D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, da detto riscontro non sono emersi errori o discordanze di sorta e pertanto si sono confermate le cifre e gli importi registrati.

Oppure

In dipendenza di tale revisione lo stato finale è stato così modificato:

- importo lordo lavori eseguiti	€	
- a dedurre il ribasso d'asta del%	€	
Importo netto dei lavori eseguiti		€
Anticipazioni		€
	Sommano €	
- certificati di acconto già corrisposti	€	
- a dedurre per manchevolezze	€	
- a dedurre per penali	€	
- a dedurre per reclami	€	
	Sommano €	
Resta il credito liquido dell'Impresa in nette	€	

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ciò premesso,

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

- a) che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e le varianti approvate, salvo lievi modifiche entro i limiti dei poteri discrezionali della direzione tecnica dei lavori;
- b) che i lavori stessi sono stati eseguiti a regola d'arte, con buoni materiali e idonei magisteri, salvo i notati difetti e manchevolezze che non sono pregiudizievoli alla stabilità e funzionalità dell'opera per i quali sono state apportate congrue detrazioni;
- c) che per quanto non è stato possibile ispezionare o di difficile ispezione, la Direzione lavori e l'Impresa hanno assicurato la perfetta corrispondenza fra le condizioni stabilite ed i lavori eseguiti e contabilizzati e l'Impresa ha in particolare dichiarato, agli effetti dell'art. 1667 del codice civile, non esservi difformità o vizi oltre quelli notati;
- d) che per quanto è stato possibile riscontrare, le notazioni contabili corrispondono, per dimensioni, forma, quantità e qualità dei materiali, allo stato di fatto delle opere, salvo le correzioni debitamente apportate al conto finale;
- e) che sul conto finale è stata applicata la penale di € ;
- f) che nulla si ha da osservare sul verbale di danni di forza maggiore;
- g) che l'ammontare dei lavori contabilizzati al netto nel conto finale rettificato (o confermato) dal Collaudatore in € è inferiore (o maggiore) alle somme autorizzate (€) per € ;
- h) che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro e tutti gli oneri contributivi e previdenziali richiesti dalle vigenti disposizioni;
- i) che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, tenendo conto delle sospensioni

regolarmente verbalizzate e delle proroghe autorizzate e concesse;

l) che con lettera in data , diretta al sottoscritto Collaudatore, acquisita agli atti, il Responsabile del procedimento ha assicurato che l'Impresa ha regolarmente provveduto all'esecuzione dei lavori di riparazione e di ripristino ordinati dallo scrivente in sede di visita di collaudo;

m) che le prestazioni di materiali e di mano d'opera riguardano lavori che in effetti non erano suscettibili di pratica valutazione a misura e sono state ad ogni modo contenute nello stretto necessario indispensabile e risultano inoltre commisurate all'entità dei lavori stessi;

n) che i prezzi applicati sono quelli di contratto o successivamente concordati ed approvati;

o) che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa nè procure o deleghe a favore di terzi e non risultano altresì notificati atti impeditivi al pagamento da parte di terzi;

p) che, come risulta dagli atti, venne eseguita la pubblicazione degli avvisi ai creditori, senza che sia stato presentato reclamo od opposizione di sorta;

q) che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e alle disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;

r) che l'opera è stata diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla Direzione dei lavori;

s) che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza/con riserva;

t) che sulle riserve e domande di compenso inserite dall'Impresa nel registro di contabilità e riconfermate nel conto finale, il sottoscritto Collaudatore riferirà con relazione separata;

il sottoscritto Collaudatore certifica che i lavori di costruzione di

..... eseguiti dall'Impresa con sede in per conto

..... in base al contratto in data n. di repertorio e atto di

sottomissione in data n. di repertorio sono collaudabili come con il presente atto li collauda liquidando il credito dell'Impresa come segue:

- Ammontare dello stato finale confermato(rettificato) dal sottoscritto nette €

- A dedurre:

a) per penale di ritardo €

c) per detrazioni €

b) per n. acconti già corrisposti €

Sommano €

Resta il credito dell'Impresa in nette € (diconsi euro) che possono essere corrisposte all'Impresa a saldo di ogni suo avere in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di cui trattasi e salvo la superiore approvazione del presente atto.

..... , li

L'Impresa

Il Direttore dei lavori

.....

.....

Il Collaudatore.....Il Responsabile Unico del Procedimento

.....

4 SINTESI DELLE PROCEDURE DI COMPETENZA DEL RUP

Il RUP ha una diretta responsabilità in ordine al risultato che il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione:

- Ai tempi programmati;
- Ai costi preventivati;
- Alla qualità richiesta,
- Alla manutenzione programmata;
- Alla sicurezza e alla salute dei lavoratori, assumendo al riguardo il ruolo di responsabile dei lavori;
- In conformità di qualsiasi altra disposizione di legge

FASE	MATERIA	PROCEDURE
PRE-ESECUTIVA	Programmazione	Formulare proposte e fornire dati al Dirigente
		Svolgere indagini istruttorie e conoscitive, disporre la redazione di studi di fattibilità e progettazione preliminare e proporne l'approvazione
	Progettazione	Promuovere e sovrintendere indagini e accertamenti ai fini della fattibilità dell'opera
		Accertare conformità urbanistica e ambientale dell'intervento e ove necessaria indire la conferenza di servizi
		Redigere documento preliminare alla progettazione
		Occuparsi del CUP
		Accertare eventuale carenza di organico e conferire l'incarico progettazione esterno, nei casi previsti
		Coordinare la progettazione e stabilirne il grado di approfondimento
		Occuparsi della verifica del progetto (anche direttamente se sussistono i requisiti) e degli adempimenti per la sua approvazione
		Eventuale assunzione personale degli incarichi di Progettista, Direttore dei Lavori, Coordinatore della Sicurezza per la Progettazione e per l'Esecuzione, qualora sussistano i presupposti e i requisiti
	Sicurezza	Accertare le misure da adottare per la tutela e sicurezza dei lavoratori
		Nominare il Coordinatore per la progettazione, nei casi previsti
		Svolgere personalmente l'incarico di Coordinatore, se qualificato
		Vigilare sull'attività del Coordinatore (senza usufruire dell'esonero di responsabilità)
		Definire la durata dei lavori
		Vigilare sulle scelte progettuali anche sulla base del PSC e del Fascicolo

	Affidamento	Svolgere tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento (compresi affidamenti in economia)	
		Proporre i sistemi di affidamento	
	Sicurezza	Garantire la conformità dei bandi alle norme	
		Stabilire specifici termini del contratto (tempi esecuzione, penali, ecc.)	
	Esecuzione	Procedere all'affidamento nei casi di sua competenza	
		Garantire la pubblicità degli atti	
	Varianti in corso d'opera	Svolgere verifiche preventive all'esecuzione (verbale del permanere condizioni di progetto, disponibilità aree e immobili, ecc.)	
		Sorvegliare e accertarsi che siano rispettati i termini per la stipula del contratto	
	Esecuzione	Nella consegna dei lavori	Prima dell'affidamento dei lavori nominare il Coordinatore per l'esecuzione, nei casi previsti
			Svolgere facoltativamente l'incarico di Coordinatore, se qualificato
	Esecuzione	Nello svolgimento dei lavori	Rendere disponibile il PSC ai concorrenti della gara
			Verificare che il PSC sia allegato al contratto
	Esecuzione	Nei termini esecutivi	Verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese
			Comunicare alle imprese nominativi dei Coordinatori
	Esecuzione	Nella consegna dei lavori	Autorizzare il D.L. alla consegna (ordinaria o in via d'urgenza, parziale o totale)
			Accertarsi che sussistano i presupposti in caso di consegna in via d'urgenza
	Esecuzione	Nello svolgimento dei lavori	Adottare i necessari provvedimenti in caso di imprevisti (differenze stato dei luoghi e di progetto, inerzia dell'impresa, ritardi nella consegna)
			Impartire eventuali istruzioni al D.L.
	Esecuzione	Nei termini esecutivi	Acquistare il programma esecutivo preliminare
			Trasmettere la notifica preliminare
	Esecuzione	Nello svolgimento dei lavori	Svolgere compiti di garanzia, vigilanza, verifica sulla tenuta dei documenti contabili
			Emettere i Certificati di pagamento, previa acquisizione telematica del DURC
	Esecuzione	Nei termini esecutivi	Verificare l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori e provvedere a formulare l'avviso ai creditori, adottando i necessari provvedimenti in caso di reclami
			Acquisire ed esaminare il conto finale emesso dal D.L. e i suoi allegati
	Esecuzione	Nei termini esecutivi	Sorvegliare e accertarsi che siano rispettati i termini dei vari adempimenti (consegna, pagamenti, sospensioni, proroghe, ecc.) e assumere i provvedimenti conseguenti (interessi, premi, penali, rescissione del contratto, risoluzione del contratto, ecc.)
			Accertare la sussistenza dei requisiti di legge per l'ammissibilità delle varianti
	Esecuzione	Nei termini esecutivi	Adottare i necessari provvedimenti per la redazione e l'approvazione della perizia
			Autorizzare il D.L. a dare esecuzione alla variante

CONCLUSIVA	Gestione controversie	Proporre la definizione bonaria di eventuali controversie
		Nella transazione, esprimere apposito parere nei casi previsti
		Nell'accordo bonario esercitare poteri valutativi, gestionali e decisionali
	Sicurezza	Verificare forma e contenuti del cartello di cantiere
		Verificare la correttezza dei pagamenti ai subappaltatori
		Verificare l'adempimento all'obbligo di formazione dei dipendenti dell'impresa appaltatrice
		Designare il Coordinatore, nominato in corso d'opera per sopraggiunte modifiche ai lavori
		Vigilare sull'attività del Coordinatore per l'esecuzione (senza usufruire dell'esonero di responsabilità)
		Adottare i necessari provvedimenti in caso di segnalazioni del Coordinatore, con proposte di sospensione dei lavori, allontanamento dell'esecutore, risoluzione del contratto
	Collaudo e adempimenti conclusivi	Accertare eventuale carenza organico e conferire l'incarico di collaudo all'esterno, nei casi previsti
		Trasmettere all'organo di collaudo la necessaria documentazione
		Acquisire dall'organo di collaudo gli atti prescritti (verbali, comunicazioni, certificato di collaudo, ecc.)
		Acquisire telematicamente il DURC
		Effettuare la dichiarazione di cessione del credito
		Avviare eventuali procedure di accordo bonario
		Acquisire il certificato di collaudo e trasmetterlo alla S.A. per la revisione contabile e l'approvazione
		Assolvere agli obblighi di rendiconto trasmettendo la necessaria documentazione
		Adottare i necessari provvedimenti per l'emissione della liquidazione finale e lo svincolo delle ritenute previdenziali
		Vigilare sui termini di adempimento (nomina commissione, completamento collaudo, certificato di collaudo, liquidazione, ecc.)
		Denunciare eventuali vizi o difetti che si dovessero manifestare nel biennio successivo l'emissione del certificato